



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

**GIUBILEO 2025**

**ALLEGATO 1 DPCM**

**PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI  
ELENCO E SCHEDE DESCRITTIVE**





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 1

#### Sottovia Piazza Pia

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J81B22003140001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
70.000.000,00 €	70.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

L'idea della realizzazione del “sottopasso di Castel Sant'Angelo” nasceva già in occasione del Giubileo del 2000 dalla volontà e dall'intento di pedonalizzare l'intera area di Castel Sant'Angelo e creare un corridoio pedonale dal castello, proseguendo lungo Via della Conciliazione, fino a San Pietro.

In previsione del prossimo Giubileo del 2025 è volontà dell'Amministrazione, di concerto con le autorità vaticane, attuare quanto necessario per la realizzazione di detta opera.

Premesso il parere positivo preliminare a tale ipotesi progettuale, in sede di riunione, della Soprintendenza Statale e viste le difficoltà tecnico procedurali e di viabilità connesse a questa nuova opera.

Una attenzione articolare è stata posta nei confronti del collettore basso di destra esistente, interferente con in tracciato del nuovo sottopasso e alle modifiche idrauliche da apportare allo stesso.

Il percorso procedurale relativo all'opera in oggetto si è sostanziato, nell'immediato, nel dare mandato alla soc. ACEA ATO2 di procedere alle verifiche necessarie circa la possibilità di modificare le quote e il tracciato del Collettore Basso di Destra, interferente con la realizzazione dell'opera.

E' stato inoltre affidato uno studio per la redazione di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), che possa valutare più soluzioni di assetto, coerenti con la realizzazione del prolungamento del sottopasso esistente da Piazza Pia verso il Passetto di Borgo interrando la viabilità a raso e creando la pedonalizzazione superficiale tra Castel Sant'Angelo e Via della Conciliazione.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
70,00	0,00	15,00	45,00	10,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione
II/2023	Conferenza dei Servizi	Conclusione C.d.S.
II/2023	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2023	Affidamento	Stipula contratto e Anticipazione del 30%
IV/2023		
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'100% delle opere
I/2025		
II/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 2 (ex 5) Riqualificazione Via Giulia

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: J87H22002700001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

---

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

---

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

0,20 %



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare che ha per oggetto Via Giulia ha come obiettivo la riqualificazione della pavimentazione in selciato della storica via cinquecentesca commissionata da Giulio II al Bramante per dare un nuovo assetto viario all'Urbe.

Storicamente Via Giulia, che fu una delle prime importanti realizzazioni urbanistiche della Roma Papale, testimonianza della rinnovata grandezza della Chiesa, nacque per creare un'arteria di scorrimento inserita in un nuovo sistema di strade sovrapposto al dedalo di vicoli della Roma medievale, ai lati della quale, tra il Rinascimento e il Barocco, furono edificati sontuosi edifici realizzati dal genio dei principali architetti italiani quali Raffaello, Antonio da Sangallo il Giovane, Borromini, Maderno e Pietro da Cortona.

L'intervento di riqualificazione della pavimentazione di Via Giulia, che si estende per quasi 1 km e con una superficie di circa 6.000 mq, intende dunque rilanciare lo storico ruolo di tale tracciato rettilineo quale scenografico viale urbano su cui convogliare il flusso di pellegrini e cittadini. Tale intervento, inoltre, si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione delle infrastrutture viarie previsto dal Dipartimento CSIMU nell'ambito della programmazione degli interventi Giubilari, il quale denominato "Piano di riqualificazione delle pavimentazioni storiche" interesserà oltre a 33 infrastrutture viarie anche alcune Chiese Giubilari, tra cui la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni dei Fiorentini, localizzata al termine di Via Giulia.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,00	0,00	0,20	0,75	0,05	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione Gara	Pubblicazione bando
III/2023	Affidamento	Stipula contratto
IV/2023		
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
I/2025	Collaudo / Regolare Esecuzione	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 3 (ex 6)

**Riqualificazione percorso pedonale via della Stazione San Pietro  
(passeggiata del Gelsomino/ via della Stazione Vaticana)**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione -Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: J89J22002910001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

1,80%





## Descrizione

---

Il percorso pedonale, utilizzabile dai pellegrini per raggiungere facilmente la Basilica di S. Pietro, si snoda direttamente dal binario 1 della Stazione ferroviaria di San Pietro attraverso la suggestiva "Passeggiata del Gelsomino", per arrivare a Piazza del Sant'Uffizio passando da Via della Stazione Vaticana e Via di Porta Cavalleggeri.

L'intero percorso misura circa 1 Km e d in parte costeggia le Mura Vaticane.

La "Passeggiata del Gelsomino" ripercorre uno dei due binari della linea ferrovia del Vaticano (che collegava lo Stato Pontificio con l'allora Regno d'Italia), rimosso in occasione del Giubileo del 2000.

Gli interventi prevedono:

- predisposizione percorsi per persone con disabilità;
- allargamento marciapiede lungo Via della Stazione Vaticana (da 2,00 a 4,00 m.);
- pavimentazione di raccordo tra l'uscita della "Passeggiata del Gelsomino" e marciapiede che costeggia mura vaticane su Via della Stazione Vaticana;
- dissuasori in prossimità della scalinata (Rampa Aurelia);
- rifacimento manto stradale;
- sistemazione area parcheggio;
- ripristino/sistemazione dei marciapiedi in sanpietrino (in prossimità degli alberi incrocio tra Via della Stazione Vaticana e Via di Porta Cavalleggeri);
- sistemazione radici affioranti (in collaborazione Dipartimento Ambiente);
- sistemazione area a verde a ridosso delle Mura Vaticane lungo Via di Porta Cavalleggeri;
- ripristino e sistemazione dei marciapiedi lungo Via di Porta Cavalleggeri fino a Piazza del Sant'Uffizio.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,00	0,00	0,40	0,60	1,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Gara servizi progettazione	Ricezione offerte
II/2023	Progetto di fattibilità Tecnico economica	Consegna del progetto
III/2023	CDS	Approvazione progetto
IV/2023	Progetto esecutivo	Validazione del progetto
I/2024	Affidamento lavori su base AQ	Stipula contratto attuativo
II/2024	Esecuzione	Avvio lavori
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Esecuzione	
I/2025	Esecuzione	Fine lavori
II/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 4 (ex 7)

#### Riqualificazione percorso pedonale Via Ottaviano/San Pietro

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J89J22002920001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

1,80%



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare che ha per oggetto Via Ottaviano, unitamente al riassetto di Piazza Risorgimento, è finalizzato alla realizzazione del percorso pedonale di collegamento tra la stazione Metro A "Ottaviano e Piazza San Pietro, con l'obiettivo di agevolare il flusso dei pellegrini e garantire che lo stesso si svolga in sicurezza. Via Ottaviano ha uno sviluppo lineare di circa 285 m e collega Piazza Risorgimento con Via Giulio Cesare dove sono posti gli accessi della metro A.

L'intervento prevede l'ampliamento della superficie dei marciapiedi a discapito della carreggiata stradale che sarà destinata esclusivamente al transito dei tram e dei mezzi di soccorso.

I nuovi marciapiedi posti, ai due lati della strada, avranno una larghezza di circa 5.50 m e saranno sottoposti a un intervento di riqualificazione della pavimentazione che sarà costituita da lastre di basalto.

L'intervento sarà completato dalla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica, dagli interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e dal rifacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
4,00	0,00	1,20	2,00	0,80	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Gara servizi progettazione	Ricezione offerte
II/2023	Progetto di fattibilità Tecnico economica	Consegna del progetto
III/2023	CDS	Approvazione progetto
IV/2023	Progetto esecutivo	Validazione del progetto
I/2024	Affidamento lavori su base AQ	Stipula contratto attuativo
II/2024	Esecuzione	Avvio lavori
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Fine lavori	
I/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 5 (ex 8)

#### Manutenzione straordinaria della viabilità principale di penetrazione

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie

**CUP:** J87H22002710001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
200.000.000,00 €	200.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

---

ANAS

#### Tipologia di intervento:

---

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

0,20%



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare ha per oggetto il rifacimento della pavimentazione delle principali infrastrutture stradali denominate "vie Consolari" ad opera di ANAS S.p.A. La Convenzione che verrà sottoscritta con ANAS S.p.A., *ai sensi del comma 2-septiesdecies, dell'art. 2 della Legge 9 novembre 2021, n. 156*, impegnerà quest'ultima come stazione appaltante per la redazione, approvazione e realizzazione dei progetti, previa condivisione con Roma Capitale e Città Metropolitana, che assicureranno ogni necessario supporto nelle fasi di esecuzione della Convenzione.

Gli interventi verranno effettuati in orario notturno tra le 21 e le 6, seguendo un cronoprogramma puntuale e per limitare ulteriormente i disagi ai cittadini, si procederà a lavorare, dove possibile, in restringimento di carreggiata o senso unico alternato, garantendo la transitabilità sulle strade interessate.

L'elenco delle strade interessate è il seguente:

- |     |                            |     |                             |
|-----|----------------------------|-----|-----------------------------|
| 1.  | VIA ARDEATINA              | 25. | VIA DI TOR CERVARA          |
| 2.  | VIA DEL DIVINO AMORE       | 26. | VIA BRACCIANESE             |
| 3.  | VIA LAURENTINA             | 27. | VIA COLLATINA               |
| 4.  | VIA NOMENTANA              | 28. | VIA DELLA STORTA            |
| 5.  | VIA OSTIENSE               | 29. | VIA DELLE CAPANNELLE        |
| 6.  | VIA PORTUENSE              | 30. | VIA ANAGNINA                |
| 7.  | VIA PRENESTINA             | 31. | VIA APPIA NUOVA             |
| 8.  | VIA PRIMA PORTA SACROFANO  | 32. | VIA DELLA CECCHIGNOLA       |
| 9.  | VIA TUSCOLANA              | 33. | VIA DI GROTTA PERFETTA      |
| 10. | VIA DEL MARE               | 34. | VIA DI VIGNA MURATA         |
| 11. | VIA DEI LAGHI              | 35. | TANGENZIALE EST - OLIMPICA  |
| 12. | VIA TIBERINA               | 36. | VIA CRISTOFORO COLOMBO      |
| 13. | VIA DI SANTA MARIA GALERIA | 37. | VIA DEI FIORENTINI          |
| 14. | VIA BOCCEA                 | 38. | VIALE DELLE BELLE ARTI      |
| 15. | VIA DELLA PISANA           | 39. | VIALE REGINA ELENA          |
| 16. | VIALE DELLA ST. DI CESANO  | 40. | VIALE LIEGI                 |
| 17. | VIALE DI BACCANELLO        | 41. | VIALE REGINA MARGHERITA     |
| 18. | VIA CASAL DI SELCE         | 42. | VIA LEONE XIII              |
| 19. | VIA DI DONNA OLIMPIA       | 43. | VIA DEI COLLI PORTUENSI     |
| 20. | VIA DI PONTE GALERIA       | 44. | VIA DELLA CAMILLUCCIA       |
| 21. | VIA TRIONFALE              | 45. | VIA DI PORTONACCIO          |
| 22. | VIA SALARIA                | 46. | SACROFANESE- CASSIA         |
| 23. | VIA CASAL BOCCONE          | 47. | PRATICA DI MARE             |
| 24. | VIA CASALE SAN BASILIO     | 48. | PRATICA DI MARE OSTIA ANZIO |



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
200,00	0,00	70,00	70,00	50,00	10,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'10% delle opere
III/2023		
IV/2023		
I/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'50% delle opere
II/2024		
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'90% delle opere
I/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 5 (ex 8) – Manutenzione viabilità principale di

penetrazione







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 6 (ex 10) Manutenzione Straordinaria della viabilità principale

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: J87H22002720001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
47.000.000,00 €	47.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione della rete stradale della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità urbana ed extraurbana dell'intero territorio romano che agevolerà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma.

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria delle strade della viabilità principale, privilegiando la manutenzione degli assi viari di collegamento con la viabilità di penetrazione oggetto degli interventi ANAS.

L'importo destinato a detti interventi sarà di 47.000.000,00 euro.

La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche (caditoie), del rifacimento della segnaletica stradale e dello sfalcio e pulizia delle aree di pertinenza stradali



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
47,00	0,00	12,00	19,00	16,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022	Indizione gara	Pubblicazione bando
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023		
II/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
III/2023		
IV/2023	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
I/2024		
II/2024		
III/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
IV/2024		
I/2025		
II/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 7 (ex 12.a)

#### Manutenzione Straordinaria marciapiedi viabilità principale – Città Storica

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J87H23001010001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20 %



## Descrizione

---

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione dei marciapiedi della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità pedonale dell'intero territorio romano che agevolerà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma e che vorranno spostarsi a piedi.

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria dei marciapiedi a servizio della viabilità principale, privilegiando la manutenzione di collegamento con i luoghi sacri all'interno della cosiddetta Città Storica così come definita dal Piano Regolatore Generale di Roma (Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19/20 marzo 2003).

L'importo destinato a detti interventi sarà di 7.000.000,00 euro.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Gli interventi previsti consisteranno nella riqualificazione degli spazi pedonali esistenti anche, eventualmente, tramite il posizionamento di elementi di arredo (come parapetonali o fioriere), nell'eliminazione di barriere architettoniche con l'adeguamento di scivoli, manutenzione dei percorsi sensibili, tramite l'utilizzo di materiali quali lastre, selciato e asfalto



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,00	0,00	2,00	4,00	1,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023		
I/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 30% delle opere previste
II/2024		
III/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 60% delle opere previste
IV/2024		
I/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
II/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 8 (ex 12.b)

**Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità principale: Città consolidata, Città da ristrutturare e Città della trasformazione**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie

**CUP:** J87H23001020001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20 %



## Descrizione

---

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione dei marciapiedi della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità pedonale dell'intero territorio romano che agevolerà la fruibilità e gli spostamenti dei cittadini e dei pellegrini che giungeranno a Roma e che vorranno spostarsi a piedi.

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria dei marciapiedi a servizio della viabilità principale, privilegiando la manutenzione di collegamento con i luoghi sacri all'interno delle cosiddette Città Consolidata, Città da ristrutturare e Città della Trasformazione così come definite dal Piano Regolatore Generale di Roma (Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19/20 marzo 2003).

L'importo destinato a detti interventi sarà di 3.000.000,00 euro.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Gli interventi previsti consisteranno nella riqualificazione degli spazi pedonali esistenti anche, eventualmente, tramite il posizionamento di elementi di arredo (come ad es. parapetonali o fioriere), nell'eliminazione di barriere architettoniche con l'adeguamento di scivoli, manutenzione dei percorsi sensibili, tramite l'utilizzo di materiali quali lastre, selciato e asfalto.





## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
3,00	0,00	1,00	1,75	0,25	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023		
I/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 30% delle opere previste
II/2024		
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 60% delle opere previste
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
IV/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 9 (ex 14) Riqualificazione sottopasso pedonale Gregorio VII

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J87H22002760001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

1,80%



## Descrizione

---

Il sottopasso pedonale di via Gregorio VII, oggetto del presente intervento, è uno dei principali punti di accesso per i turisti e pellegrini che arrivano in città per visitare la Basilica di San Pietro.

L'infrastruttura, infatti, ha una duplice funzione. In primo luogo, permette l'attraversamento pedonale di via di Porta Cavalleggeri in sicurezza tramite rampe di scale molto basse e lunghe affiancate da rampe che garantiscono il superamento delle barriere architettoniche.

Altra funzione è quella di collegamento sia per i pellegrini che approdando in città con i bus dal Terminal Gianicolo alla Basilica sia per quelli che arrivano con il treno alla stazione San Pietro.

Il sottopasso è stato realizzato in occasione del Giubileo del 2000 e negli ultimi anni, dopo ormai più di vent'anni dalla sua realizzazione, è spesso alla ribalta della cronaca per le condizioni di degrado in cui versa.

L'intervento in oggetto si ripropone, quindi, di riportare al suo originario stato di decoro questa infrastruttura così nevralgica per la gestione dei flussi dei pellegrini che giungeranno a Roma in occasione del Giubileo del 2025



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,50	0,00	0,10	0,25	0,15	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Gara servizi progettazione	Ricezione offerte
II/2023	Progetto di fattibilità Tecnico economica	Consegna del progetto
III/2023	CDS	Approvazione progetto
IV/2023	Progetto esecutivo	Validazione del progetto
I/2024	Affidamento lavori su base AQ	Stipula contratto attuativo
II/2024	Esecuzione	Avvio lavori
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Collaudo	Fine lavori e Certificato di collaudo
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 10 (ex 16/17) Riqualificazione urbana di piazza dei Cinquecento e delle aree adiacenti

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale - Grandi Stazioni Rail S.p.A.

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: B89H18000560001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
30.000.000,00 €	<b>12.000.000,00 €</b>	18.000.000,00 €

Fondi MIMS Capitolo 7556 - Piano gestionale 1 della L.232/2016

#### Soggetto attuatore

Anas

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

L'intervento si riferisce alla riqualificazione e sistemazione superficiale delle aree afferenti ai perimetri P1, P2 e P3, nell'ambito più generale della riqualificazione urbanistica e funzionale del nodo Termini come di seguito descritti.

Per tali perimetri P1, P2 e P3 il soggetto attuatore dovrà sviluppare un progetto di fattibilità tecnico-economica unitario.

Per la realizzazione del progetto unitario riferito ai perimetri P1 e P2 e P3 verrà definito un primo lotto funzionale da realizzare entro il 2024 e un secondo lotto funzionale da realizzare successivamente all'evento giubilare.

Sistemi Urbani dovrà garantire il coordinamento tecnico-funzionale dei Perimetri P1 P2 e P3.

### Perimetro P1

E' relativo alla Piazza dei Cinquecento, antistante la stazione ferroviaria di Roma Termini, e persegue la valorizzazione funzionale della Piazza e dell'intero ambito urbano afferente il nodo di Roma Termini anche con il potenziamento dell'accessibilità pedonale alla Stazione. Prevede un importante riassetto a favore della fruibilità dei servizi di TPL di superficie e, contestualmente l'apprezzamento del rapporto tra la Stazione Termini, le Mura Serviane, le Terme di Diocleziano ed il Museo di Palazzo Massimo.

Trova copertura nel finanziamento del MIMS, pari a 18 mln €, riconducibile agli "Interventi in favore di Grandi Stazioni per la riqualificazione ed accessibilità alle grandi stazioni ferroviarie" di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019, relativamente ai quali Grandi Stazioni Rail S.p.A e il MIMS hanno sottoscritto in data 3/04/2019 apposita convenzione regolante i rapporti finanziari e le modalità di erogazione delle risorse statali appostate sul capitolo 7556 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'intervento è stato oggetto di un concorso di progettazione, bandito ai sensi e per gli effetti dell'art. 154, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 a valle della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra Grandi Stazioni Rail S.p.A., RFI SpA, FS Sistemi Urbani e l'Amministrazione Capitolina (Prot. del Dipartimento Attuazione e Programmazione Urbanistica n. QI 151649 del 16/12/2020).

### Perimetro P2

E' relativo alla viabilità adiacente alla stazione ferroviaria e precisamente a Via de Nicola, Via Marsala, Via Giolitti e largo Peretti. Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione e sistemazione superficiale delle aree e ad un riassetto generale dei servizi di mobilità, in relazione complementare con il nuovo assetto della Piazza dei Cinquecento.

L'intervento P2 risulta ricompreso nei finanziamenti del perimetro P3.



### **Perimetro P3**

Riguarda la riqualificazione delle aree adiacenti piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica integra, con l'obiettivo di ridefinire il rapporto tra la stazione Termini e le emergenze di valore storico e monumentale presenti nell'area, quali il complesso del Museo Nazionale Romano, con le Terme di Diocleziano e il Palazzo Massimo, fino a Piazza della Repubblica per valorizzare: viale Enrico De Nicola e le connessioni di accesso pedonale al complesso delle terme di Diocleziano; largo di Villa Peretti e via Einaudi; le connessioni pedonali lungo via D'Azeglio che portano verso l'area archeologica centrale; piazza della Repubblica e l'area antistante il Planetario; le connessioni con gli assi viari circostanti.

L'intervento prevede la riorganizzazione fisica e funzionale dello spazio pubblico con la razionalizzazione dei percorsi pedonali, ciclabili e carrabili, con particolare attenzione alla riqualificazione del verde, all'ubicazione e disegno delle attrezzature di arredo e di eventuali nuovi volumi per le piccole attività commerciali e di servizio già presenti nell'ambito, nonché la valorizzazione mediante un nuovo assetto dell'illuminazione pubblica.

Per la realizzazione del progetto unitario riferito ai perimetri P1 e P2 e P3 verrà definito un primo lotto funzionale da realizzare entro il 2024 e un secondo lotto funzionale da realizzare successivamente all'evento giubilare.

Il rispetto ottimale del cronoprogramma finanziario e procedurale dei perimetri P1 e P2-P3 implica la necessità di realizzare gli interventi sottesi ai tre perimetri unitariamente secondo la previsione dei due lotti funzionali.



## Cronoprogramma finanziario

---

### Perimetro P1

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
30,00	0,00	3,22	19,08	0,00	7,70

### Perimetro P2 – P3

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
12,00	0,00	1,30	7,70	0,00	3,00

## Cronoprogramma procedurale per gli interventi del perimetro P1 P2 e P3

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
II/2023	Avvio CdS	Richiesta convocazione CdS
II/2023	CdS avvio affidamento	Conclusione CdS e avvio procedure di affidamento
II/2023	Avvio progettazione esecutiva e lavori	Verbale di consegna
III/2023	Avvio lavori	Approvazione PE e consegna lavori
IV/2023	Esecuzione Lavori Fase 1 - Giubileo	SAL
I/2024	Esecuzione Lavori Fase 1 - Giubileo	SAL
II/2024	Esecuzione Lavori Fase 1 - Giubileo	SAL
III/2024	Esecuzione Lavori Fase 1 - Giubileo	SAL
IV 2024	Esecuzione Lavori Fase 1 - Giubileo	SAL
I/2025	Sospensione lavori per Giubileo/attività solo collaudo	Verbale di sospensione lavori/ultimazione fase 1
II/2025	Sospensione lavori per Giubileo/ attività solo collaudo	Collaudo Tecnico-Amministrativo
III/2025	Sospensione lavori per Giubileo	Verbale di sospensione
IV/2025	Sospensione lavori per Giubileo	Verbale di sospensione
I/2026	Esecuzione lavori - Completamento	SAL
II/2026	Esecuzione lavori - Completamento	SAL
III/2026	Ultimazione lavori	Verbale di ultimazione lavori
IV/2026	Collaudo	Certificato di collaudo







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 11 (ex 21.a)

**Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei lungotevere e dei relativi ponti. Riqualificazione marciapiedi – riva destra**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J87H23000940001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20 %



## Descrizione

---

I Lungotevere rappresentano le fondamentali arterie stradali per la viabilità comunale della città di Roma.

Realizzati tra il 1876 e il 1926, furono costruiti principalmente per eliminare ed arginare le frequenti piene alluvionali del fiume Tevere. I due assi viari costeggiano entrambe le sponde del fiume Tevere e collegano il quartiere della Vittoria e il quartiere Parioli a Nord della città con il quartiere Portuense a Sud per una lunghezza complessiva di circa 20km; queste infrastrutture stradali sono interessate da notevoli flussi veicolari pubblici e privati con una significativa presenza di veicoli pesanti, in particolare quella degli autobus per il Trasporto Pubblico Locale durante tutto l'arco della giornata. Vista l'importanza strategica e logistica di queste infrastrutture di collegamento per la viabilità della città al fine di garantire la funzionalità e gli adeguati livelli di sicurezza stradale, di comfort e di capacità strutturale, sono stati individuati degli interventi di riqualificazione delle pavimentazioni stradali per complessivi 5 km circa, che interesseranno la sponda destra del fiume Tevere, nello specifico da Ponte Risorgimento a Ponte Palatino.

La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Le attività comprenderanno, inoltre, le riqualificazioni dei tratti di Lungotevere caratterizzati da pavimentazioni in sanpietrini. Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche (caditoie) e del rifacimento della segnaletica stradale. L'intervento include, inoltre, le attività di riqualificazione della pavimentazione stradale delle diverse opere d'arte (ponti) che collegano le sponde del fiume, per complessivi 1,5 km circa, ricomprese nei tratti di Lungotevere oggetto di riqualificazione. Le lavorazioni riguarderanno sia pavimentazioni in asfalto che in sanpietrini.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,00	0,00	2,10	4,20	0,70	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023	Esecuzione	SAL – Esecuzione 30% delle opere previste
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 60% delle opere previste
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
I/2025		
II/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 11 (ex 21.a) – Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei lungotevere e dei relativi ponti.  
Riqualificazione marciapiedi – riva destra





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 12 (ex 21.b)

**Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei lungotevere e dei relativi ponti. Riqualificazione marciapiedi – riva sinistra**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J87H23000950001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20 %



## Descrizione

---

I Lungotevere rappresentano le fondamentali arterie stradali per la viabilità comunale della città di Roma.

Realizzati tra il 1876 e il 1926, furono costruiti principalmente per eliminare ed arginare le frequenti piene alluvionali del fiume Tevere. I due assi viari costeggiano entrambe le sponde del fiume Tevere e collegano il quartiere della Vittoria e il quartiere Parioli a Nord della città con il quartiere Portuense a Sud per una lunghezza complessiva di circa 20km; queste infrastrutture stradali sono interessate da notevoli flussi veicolari pubblici e privati con una significativa presenza di veicoli pesanti, in particolare quella degli autobus per il Trasporto Pubblico Locale durante tutto l'arco della giornata. Vista l'importanza strategica e logistica di queste infrastrutture di collegamento per la viabilità della città al fine di garantire la funzionalità e gli adeguati livelli di sicurezza stradale, di comfort e di capacità strutturale, sono stati individuati degli interventi di riqualificazione delle pavimentazioni stradali per complessivi 5 km circa, che interesseranno la sponda sinistra del fiume Tevere, nello specifico da Ponte Palatino a Ponte Risorgimento.

Oltre alla manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, viene prevista l'esecuzione in via sperimentale di un ampliamento della sezione trasversale dei marciapiedi in corrispondenza di alcuni tratti dei Lungotevere, indicativamente compresi tra ponte Mazzini e Ponte Principe Amedeo Savoia Aosta, al fine di recuperare spazi ad uso collettivo di qualità, riducendo così lo spazio carrabile della strada. Oltre a ciò, è intenzione valutare la possibilità di recuperare il rapporto con il fiume Tevere realizzando – in via sperimentale - degli affacci lungo le sponde del Tevere, creando così nuovi spazi pubblici urbani e migliorando la qualità dei percorsi pedonali lungo il fiume. Il complesso di interventi previsti assume quindi una natura significativamente diversa da quelli previsti sulla sponda opposta del fiume, con lavorazioni ascrivibili a manutenzioni stradali, interventi su opere tutelate ed opere strutturali. La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Le attività comprenderanno, inoltre, le riqualificazioni dei tratti di Lungotevere caratterizzati da pavimentazioni in sanpietrini. Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche



(caditoie) e del rifacimento della segnaletica stradale. L'intervento include, inoltre, le attività di riqualificazione della pavimentazione stradale delle diverse opere d'arte (ponti) che collegano le sponde del fiume, per complessivi 1,5 km circa, ricomprese nei tratti di Lungotevere oggetto di riqualificazione. Le lavorazioni riguarderanno sia pavimentazioni in asfalto che in sanpietrini.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,00	0,00	2,10	4,20	0,70	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023	Esecuzione	SAL – Esecuzione 30% delle opere previste
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 60% delle opere previste
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
I/2025		
II/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 12 (ex 21.b) - Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei lungotevere e dei relativi ponti.  
Riqualificazione marciapiedi – riva sinistra





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 13 (ex 15)

#### Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** : Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J87G23000040003

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
92.784.000,00 €	20.000.000,00 €	72.784.000,00 €

Fondi a carico del Project Financing

Roma Capitale

#### Tipologia dell'intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo

Essenziale e indifferibile

0,20%





## Descrizione

---

Il progetto prevede la realizzazione di un'infrastruttura abilitante il 5G basata sull'architettura Small Cell, il cui scopo è il superamento dei limiti infrastrutturali imposti dai sistemi di radiocomunicazione presenti sul territorio di Roma per lo sviluppo di soluzioni smart city.

La nuova infrastruttura ha l'obiettivo di abilitare sistemi e servizi digitali innovativi per il monitoraggio ambientale e l'automazione dei sistemi tecnologici della città, oltre che per l'allestimento di soluzioni avanzate per la sicurezza, con il dispiegamento di un elevato numero di videocamere ad alto consumo di banda e di sistemi di radiocomunicazione di sicurezza per la Polizia Locale che consentano l'operatività anche in ambienti attualmente ciechi al sistema Tetra in dotazione al Corpo, come gli ambienti indoor della rete delle metropolitane.

Il progetto, da realizzarsi nella forma del Partenariato Pubblico Privato, prevede:

1. La **copertura di tutte le linee della metro** (A, B, C), sia delle stazioni che dei tunnel, in tutte le bande di frequenza (dal 700 fino al 3500 MHz), per i servizi legacy 4G e 5G;
2. Lo sviluppo dell'**infrastruttura per la copertura in tecnologia 5G della città, basata su *small cells***, con oltre 1.500 punti di presenza sparsi sull'intero territorio abilitati ad ospitare tutti gli operatori mobili per un complessivo potenziale di 6.000 punti di propagazione di segnale, in aggiunta a tutti i punti di superficie di presenza delle insegne della Metro, che diventano di fatto punti visibili di presenza del 5G (Metro5G)
3. Lo sviluppo della **rete di Free WiFi con accesso seamless del Comune di Roma**, con circa 850 punti di presenza tecnologicamente avanzati (access point in WiFi6) distribuiti in circa **100 piazze e vie adiacenti** di rilevanza pubblica, in sovrapposizione a tutti i punti di superficie di presenza delle insegne della Metro, trasformate in un access point WiFi/5G;

Questa architettura abilita, tra l'altro, lo sviluppo di una rete di 5.000 telecamere e 6.400 sensori IoT del Comune di Roma, distribuiti nelle strade e nelle piazze, in prossimità delle stazioni della Metro, nei corridoi di accesso della stessa, nelle banchine e sulle scale, resa possibile dalla messa in opera delle componenti infrastrutturali e di connettività 5G e WiFi.

Per la componente Wi-Fi è prevista la completa integrazione con la rete DigitRoma WiFi, di cui la componente prevista nella proposta diventerebbe un'estensione da ricondurre all'interno di un'unica gestione.



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]					
	2022	2023	2024	2025	2026	Annualità successive
92,784	0,00	7,74	22,05	25,60	13,24	24,154

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
20,00	0,00	4,80	4,00	6,60	4,60

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Progettazione	Atto amministrativo di approvazione
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula del contratto
IV/2023	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 29% delle opere
I/2024		
II/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 41% delle opere
III/2024		
IV/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 54% delle opere
I/2025		
II/2025	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 68% delle opere
III/2025		
IV/2025	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 82% delle opere
I/2026		
II/2026	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 91% delle opere
III/2026		
IV/2026	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 100% delle opere





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 14 (ex 15) Nuovi sistemi tecnologici per l'illuminazione pubblica, il monitoraggio ambientale e la sicurezza

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: J84E22000670001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

A partire dal 2015 Roma Capitale ha avviato un processo di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica che ha portato nel 2019 alla trasformazione di circa l'85% del totale dei punti luce tralasciando solo le apparecchiature per le quali non era compatibile tale innovazione tecnologica. Proprio in occasione del suddetto Piano è stato istituito un gruppo di lavoro in collaborazione con l'Università di Roma Tre che ha puntato a definire una metodologia di intervento che potesse al contempo migliorare la qualità della luce e tutelare l'ineestimabile patrimonio artistico-monumentale della Città Eterna.

Da tale esperienza nasce la proposta di questo nuovo programma di interventi sulla rete di illuminazione pubblica finalizzato al raggiungimento di un duplice scopo: da un lato soddisfare la richiesta di aumento di luminosità richiesta dalla cittadinanza per incrementare gli standard di sicurezza, dall'altro valorizzare, tramite impianti di illuminazione di tipo artistico, alcune delle bellezze site in questa città.

Il programma si suddivide in quattro sotto-interventi: nel centro storico in prossimità del Vaticano; in prossimità delle principali Basiliche; in corrispondenza delle principali strade capitoline, c.d. strade delle Grande Viabilità, e delle principali stazioni ferroviarie e della metropolitana; interventi, con connotazione più di tipo artistico, atti a perseguire la valorizzazione urbana attraverso l'illuminazione.

Il primo intervento interessa le zone del centro storico adiacenti alla Città del Vaticano e le aree interessate dai principali percorsi di pellegrinaggio. Lo stesso mira, oltre che ad aumentare la funzionalità della rete, al miglioramento della qualità della luce dal punto di vista sia dell'illuminazione funzionale sia di quella di tipo artistico intervenendo su elementi di pregio quali, a mero titolo esemplificativo, Castel Sant'Angelo o Teatro Marcello.

Il secondo intervento è incentrato sulle principali Basiliche quali, ad esempio, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le mura e Santa Croce in Gerusalemme. Lo stesso prevede la valorizzazione delle facciate delle stesse tramite l'ammodernamento o l'integrazione degli impianti di illuminazione artistica e, inoltre, viene previsto anche il miglioramento della qualità della luce sia per le quinte urbane sia per le limitrofe aree dei percorsi dei pellegrini.

Il terzo intervento riguarda la valorizzazione attraverso la luce di diversi ambiti del territorio capitolino di notevole pregio (Mura Aureliane, Mercati di Traiano, Terme di Caracalla, Piazza Colonna, banchine del Tevere) per i quali si intende migliorare la qualità della luce sia funzionale che artistica. All'interno di tali lavorazioni sono previsti sia interventi di integrazione o ammodernamento di impianti esistenti sia la realizzazione di nuovi impianti.

L'ultimo intervento previsto riguarda i principali punti di interesse degli utenti del trasporto su gomma e del

Intervento n. 14 (ex 15) – Nuovi sistemi tecnologici per l'illuminazione pubblica, il monitoraggio ambientale e la sicurezza



trasporto pubblico. Gli ambiti di intervento scaturiscono dall'analisi eseguita attraverso il Piano di qualità della luce e riguardano interventi rivolti ad incrementare security, tramite l'integrazione sulle strade consolari dell'illuminazione di aree attualmente non illuminate, e safety, potenziando l'illuminazione delle aree immediatamente adiacenti alle stazioni metro/FS, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali e alle aree verdi.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
15,00	0,00	0,50	3,00	7,50	4,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023		
I/2024	Progettazione	Atto amministrativo di approvazione
II/2024		
III/2024	Affidamento	Stipula contratto
IV/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 20% delle opere
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
IV/2025		
I/2026		
II/2026	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'60% delle opere
III/2026		
IV/2026	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80% delle opere





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 15

#### Nuova sala operativa della Polizia Locale di Roma Capitale

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione – Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J81F22003350005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento:

Essenziale

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

1,80%



## Descrizione

---

In preparazione del Giubileo del 2025, Roma Capitale ha avviato un processo di ammodernamento delle strutture tecnologiche per la sicurezza urbana, in particolare per il potenziamento delle attività del Corpo di Polizia Locale. Le linee essenziali di tale processo si riferiscono all'adozione di nuove tecnologie di videosorveglianza e di gestione delle attività ordinarie e straordinarie del Corpo, per le quali è già previsto l'avvio delle opportune procedure di acquisizione.

Al fine di rendere l'organizzazione dell'operatività della Polizia Locale tale da massimizzare i benefici attesi dall'adozione delle suddette tecnologie, l'intervento prevede la realizzazione di una Sala Operativa per la gestione della Sicurezza mediante l'adeguamento della Sala Gonzaga, sita presso il comando della Polizia Locale di Via della Consolazione 4 in Roma. I lavori di adeguamento riguardano il ricondizionamento del sistema di climatizzazione e della continuità elettrica, la realizzazione dei sistemi di controllo d'accesso, il cablaggio strutturato, la realizzazione all'interno della sala di ambienti segregati per la gestione multilivello delle situazioni di crisi, l'installazione delle postazioni operatore e di un videowall per la governance di dati e informazioni a supporto dell'operatività.

Per la realizzazione della nuova sala sarà necessario procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, secondo i requisiti resi disponibili dal Corpo di Polizia Locale per mezzo di un progetto di massima che descrive gli scopi specifici dell'intervento e le esigenze funzionali, alla conduzione dei lavori e al collaudo degli impianti dei servizi tecnici installati





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
3,00	0,00	0,50	2,50	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023		
I/2024	Affidamento	Stipula del contratto
II/2024	Progettazione	Atto amministrativo di approvazione
III/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 30% delle opere
IV/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 100% delle opere
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2024	Affidamento	Stipula del contratto
II/2024	Progettazione	Atto amministrativo di approvazione
III/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 30% delle opere
IV/2024	Esecuzione - SAL	SAL relativo al 100% delle opere
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		

Intervento n. 15 Nuova Sala Operativa della Polizia Locale di Roma Capitale





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 16 (ex 27) Riqualificazione Mercato di Piazza dell'Unità

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J81H22000170001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

---

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento:

---

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

1,80%



## Descrizione

---

Il mercato è stato realizzato nel 1928 in stile neoclassico, sulla sede del precedente mercato rionale che si svolgeva all'aperto.

Nel progetto originario il mercato si sviluppava su 2 livelli, nell'interrato si trovavano i banchi delle pescherie e macellerie, mentre al livello strada si trovavano i banchi dell'ortofrutta; inoltre la terrazza doveva essere adibita a pista di pattinaggio.

Negli anni tra il 1972 ed il 1977 venne realizzata una ristrutturazione che trasformò il piano interrato in garage.

La pianta è sostanzialmente quadrata, con lati di circa 55 metri, con 4 ingressi, uno al centro di ogni prospetto, tutti sopraelevati rispetto al piano stradale; la distribuzione interna presenta 4 livelli: il piano vendita, un piano ammezzato (piano -1) al di sotto del piano vendita dove si trovano alcuni magazzini, già parzialmente ristrutturati, il piano interrato (piano -2), dove si trovano i servizi, anch'essi parzialmente ristrutturati, dei magazzini ed il garage, e la terrazza piana soprastante il piano vendita. Questa è caratterizzata dalla presenza di 4 torrette poste negli angoli, di cui una è quella di accesso, nell'angolo sud-ovest, e le restanti due sono attualmente in disuso ed hanno accesso esclusivamente dal terrazzo stesso e non sono collegate con l'interno del mercato.

La terrazza si caratterizza spazialmente, anche per le differenti quote di calpestio e per la presenza fisica dei lucernari.

Sul prospetto principale, ed in parte sul prospetto posteriore, sui lati degli ingressi si trovano diversi negozi indipendenti dal mercato, sui fronti laterali si aprono tre punti di carico e scarico merci posti al livello del piano di vendita, a +1.08 m rispetto al livello stradale.

Internamente l'edificio presenta la struttura in cemento armato come elemento qualificante dello spazio e sono visibili, oltre a tutti i pilastri anche tutti i solai, con travi e travetti.

Al piano vendita l'illuminazione e l'areazione naturale sono garantite dalla presenza di grandi lucernari che si aprono sul solaio di copertura, caratterizzando come detto, anche tutta la terrazza.

L'edificio è completamente isolato, il fronte principale è su via Cola di Rienzo, il fronte posteriore su via dei Gracchi, mentre i fronti laterali sono su piazza dell'unità.

Il progetto prevede il restauro e riqualificazione funzionale ed impiantistica dell'intero edificio in tutte le sue parti, e sinteticamente prevede:

- il restauro e la pulizia dei prospetti incluse le grandi vetrate in *ferro-finestra*;
- il restauro e recupero dei grandi lucernari in *ferro-finestra* in copertura;
- il rifacimento dei terrazzi e delle coperture, mediante il ripristino di impermeabilizzazioni e pavimentazioni al fine di rendere nuovamente fruibili al pubblico le terrazze, inclusa la realizzazione di un nuovo corpo scala e corpo ascensori che metta in diretta comunicazione l'area mercatale con la terrazza;
- il rifacimento dell'intera area mercatale prevede il rifacimento delle pavimentazioni, delle murature interne, dei lucernari, il consolidamento della struttura nel suo complesso, l'adeguamento impiantistico elettrico ed antincendio, nel rispetto del carattere storico



dell'edificio, nella rifunzionalizzazione complessiva è incluso il rifacimento dei banchi di vendita secondo un layout univoco sviluppato secondo le normative vigenti, e con specifico riferimento alle normative del settore alimentare di vendita e somministrazione al dettaglio, ivi incluse le normative impiantistiche e di sicurezza sia dei singoli banchi di vendita che degli spazi comuni e delle vie di fuga, e più in generale dell'edificio del mercato nella sua interezza.

Il rifacimento dell'immobile avrà l'obiettivo di aumentare il numero dei banchi disponibili, e al contempo seguirà un nuovo concept complessivo dell'area mercatale, già realizzato in altri mercati rionali del Comune di Roma che, oltre i necessari adeguamenti normativi, prevede anche la realizzazione di uno "*spazio pubblico*" centrale (o piazza) che consenta l'utilizzo della struttura anche al di fuori della funzione strettamente commerciale di vendita al dettaglio di generi alimentari, permettendo ad alcuni rivenditori di svolgere attività di somministrazione, e al contempo favorire l'offerta di servizi e prodotti per i cittadini e per i pellegrini.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
5,50	0,00	1,10	2,60	1,80	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Gara servizi progettazione	Ricezione offerte
II/2023	Progetto di fattibilità Tecnico economica	Consegna del progetto
III/2023	CDS	Approvazione progetto
IV/2023	Progetto esecutivo	Validazione del progetto
I/2024	Affidamento lavori su base AQ	Stipula contratto attuativo
II/2024	Esecuzione	Avvio lavori
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Esecuzione	
I/2025	Esecuzione	
II/2025	Fine lavori e Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 17 (ex 28) Riqualificazione del mercato di via Sannio

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J82E20000140004

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
6.000.000,00 €	2.485.000,00 €	3.515.000,00 €

Fondi Roma Capitale PT20210687

**Soggetto attuatore:**

Roma Capitale

**Tipologia di intervento:**

**Percentuale alla Società Giubileo 2025**

Essenziale

0,60%



## Descrizione

---

La riqualificazione dell'area mercatale di Via Sannio è da sempre un obiettivo strategico sia a livello locale che cittadino, sia per lo stato di degrado attuale dell'area che per una valorizzazione e regolarizzazione amministrativa degli esercizi commerciali presenti.

L'area mercatale di forma irregolare confina a nord-ovest con un magazzino costruito in adiacenza alle mura aureliane, a sud-est su via Sannio, a sud-ovest su Via Locri e a nord-est sui giardini di via Sannio di recente riqualificazione in occasione della chiusura del cantiere della Metro C.

Il mercato è situato in un'area delimitata dalla recinzione su via Locri e verso i giardini di via Sannio, attualmente la sua ubicazione, per una parte, è situata all'interno della fascia di tutela delle mura Aureliane. Per questo motivo il progetto proposto parte da un confronto sia con la Sovrintendenza Comunale e con la Soprintendenza Speciale di Roma, per cercare una soluzione che valorizzasse il contesto storico paesaggistico con una maggiore integrazione tra il mercato, le Mura Aureliane, la retrostante Basilica di S. Giovanni ed il giardino nel frattempo restituito alla collettività.

La soluzione progettuale condivisa si sviluppa secondo due direttrici primarie, una ortogonale a Via Sannio, l'altra parallela al percorso archeologico realizzato nel giardino quale memoria. Con questa soluzione, sono stati previsti due "BLOCCHI" di banchi, una di forma quadrata e l'altra rettangolare che s'intersecano realizzando un accesso dal parco e una piazzetta retrostante, e una migliore definizione del margine verso via Locri, con un portale di accesso, sulla stessa via, con una scalinata, anche con rampa di accesso per gli utenti con limitate capacità motorie.

Il primo "BLOCCO" è stato posizionato a distanza di circa 9,00mt dal marciapiede di Via Sannio sia per permettere la continuità del filare delle piantumazioni del giardino, che per una migliore fruizione degli utenti e degli operatori, è inoltre prevista un'area di sosta temporanea antistante il mercato, per permettere le operazioni di carico e scarico delle merci e dello smaltimento dei rifiuti differenziati, ubicati in una area delimitata nei pressi dell'ingresso.

Le corsie interne al mercato vengono suddivise in primarie di larghezza pari a 3,00 ml e secondarie di 2,00 ml.

E' previsto un punto di ristoro al margine Sud con terrazza panoramica coperta da elementi oscuranti permeabili, utilizzabile sia dagli utenti del mercato che da quelli del giardino. Per quanto riguarda i servizi igienici a servizio degli utenti, si è deciso di ristrutturare quelli esistenti su via Locri, attualmente in gestione all'Ama.

Il banco tipo di dimensioni minime (3x4ml) di 12mq, viene aggregato in elementi da 4 moduli contrapposti tra di loro a formare un blocco compositivo. I banchi metallici sono modulari e hanno un sistema strutturale con travi e pilastri HEA che contribuiscono al sistema portante delle coperture, sono dotati di un bancone espositivo e di uno "storage" con serranda automatica, di colore ferro anticato, con allestimenti vari secondo le esigenze dei vari operatori. Ogni banco sarà dotato di impianto elettrico - rete Ethernet Lan - illuminazione Led - impianto di smaltimento acque meteoriche.

L'area mercatale sarà delimitata da recinzione metallica (h. metri 2,30) del tipo "palatina", con cancellate metalliche di chiusura sia scorrevoli in alcuni punti che a battente.



È previsto di dotare tutta l'area di dispositivi per permettere la fruizione degli spazi da soggetti ipovedenti.

Particolare attenzione è stata rivolta al sistema delle coperture; il progetto ha tenuto conto delle indicazioni della DIRETTIVA (UE) 2018/844 - sulla prestazione energetica nell'edilizia e sull'efficienza energetica, adottando un sistema a tetto verde estensivo, con essenze a basso consumo idrico e con manutenzione ridotta (sedum-edera-cappero). **Il disegno del tetto verde è stato concepito avendo come obiettivo la massima semplicità geometrica e costruttiva; la trama geometrica concepita richiama l'antica trama degli orti che caratterizzavano l'area fuori le mura.** Tale scelta progettuale permette di inserire l'area mercatale nel contesto del parco lineare delle mura Aureliane, dialogando con le antiche Mura Aureliane. Il tetto verde, inoltre, offre numerosi altri vantaggi: regimazione dell'acqua piovana, riduzione delle temperature, isolamento acustico, purificazione dell'aria e uno stimolo alla biodiversità. I lucernari di copertura delle corsie pedonali saranno in vetro strutturale fotovoltaico, composti da una struttura stratificata a celle incapsulate fra due vetri di sicurezza più esterni e due strati interni composti in PVB, una materia plastica direttamente a contatto con le celle, capace di generare energia elettrica per circa 60 Kw, a servizio degli operatori del mercato.





## Cronoprogramma finanziario

Importo complessivo [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
6,00	0,00	2,50	3,00	0,50	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,485	0,00	0,50	1,50	0,485	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatore
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Verifica progetto ai fini della deroga al PTPR	Attivazione voce di bilancio
II/2023	Chiusura CdS preliminare (1) e affidamento progettazione PD Avvio progettazione del progetto definitivo e affidamento indagini geologiche e geotecniche.	Verbale Chiusura CdS DD affidamento del servizio di progettazione definitiva
III/2023	Indizione CdS decisoria con richiesta di deroga al PTP 15/12. Conclusione CdS / approvazione progetto Affidamento Progettazione esecutiva Elaborazione progetto Esecutivo/eventuali	Consegna Progetto definitivo (lettera di trasmissione) DD approvazione Progetto definitivo DD affidamento Progetto Esecutivo
IV/2023	Verifica e validazione progetto esecutivo / Approvazione progetto esecutivo ed indizione gara di appalto	DD approvazione progetto e indizione gara
I/2024	Aggiudicazione/contratto	DD aggiudicazione gara
II/2024	Inizio lavori / Esecuzione lavori	verbale consegna lavori
III/2024	Esecuzione lavori	Sal minimo 30 %
IV/2024	Esecuzione lavori	Sal minimo 30%
I/2025	Fine lavori	Sal finale 40 %
II/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		

(1) La conferenza dei servizi preliminare è stata già indetta, facendo emergere le criticità relative alle previsioni del PTP 15/12 che prescrive la delocalizzazione del mercato. E' necessario, come indicato nel parere della Regione Lazio, precedere in fase di Conferenza Decisoria alla richiesta della autorizzazione in deroga.





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 18

#### Riqualificazione del Mercato Metronio in via Magnagrecia 50

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** J81E20000810004

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
14.510.728,75 €	2.000.000,00 €	12.510.728,75 €

Fondi Roma Capitale

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

1,80%



## Descrizione

---

La Riqualficazione dell'edificio Mercato Metronio, è stato concepito alla stessa stregua di un Progetto di Rigenerazione Urbana, recuperando un "frammento" del quartiere Appio Latino-S. Giovanni situato nella Città Storica, in prossimità al complesso monumentale di S. Giovanni in Laterano e alle mura Aureliane. Attraverso un complesso progetto di Riqualficazione e di Valorizzazione, l'intervento si propone di "riconsegnare", non solo al quartiere in cui è ubicato ma all'intera città di Roma, un organismo edilizio che attualmente versa in condizioni di forte degrado e gravemente sotto utilizzato, tenendo conto sia della straordinaria posizione di cui gode l'edificio sia del proprio valore intrinseco in quanto testimone di un periodo storico dell'architettura funzionale italiana del dopoguerra, in relazione alle tendenze e alle sperimentazioni strutturali di quel periodo, di cui Riccardo Morandi è stato certamente uno dei protagonisti di quella stagione, non solo a livello nazionale ma anche in contesti internazionali.

L'obiettivo di fondo è quello di realizzare una nuova "offerta" urbana con caratteristiche e funzioni tali da creare un nuovo "luogo", con le ambizioni tipiche di una Centralità Urbana a servizio non solo dei residenti di un quartiere densamente abitato, ma indirizzato anche a tutti i cittadini di Roma e ai suoi visitatori, nell'usufruire di una nuova struttura polifunzionale ed eco-sostenibile, in cui la vocazione mercatale rimane il fulcro e l'anima dell'edificio, seppure rivisitata secondo le nuove tendenze oramai affermatesi a livello europeo nella rivitalizzazione di spazi e funzioni appartenenti a questa tipologia edilizia, in aggiunta alla riqualficazione del parcheggio multipiano facente parte dello stesso edificio.

In sintesi, la nuova struttura riqualficata si baserà sui seguenti principi alla base del progetto di valorizzazione del compendio pubblico:

- Creazione di una nuova Centralità Urbana destinata ai residenti e ai visitatori della città;
- Realizzazione di uno nuovo spazio polifunzionale in grado di favorire la socializzazione e l'incontro tra gli abitanti;
- Rivitalizzazione delle funzioni del Mercato integrate alle seguenti principali nuove funzioni e destinazioni d'uso: la ristorazione, gli eventi culturali, il coworking, la Piazza Pubblica Coperta, il tempo libero, il Giardino Pensile;
- Realizzazione di un complesso eco-sostenibile;
- Parcheggio multipiano adeguato alle vigenti normative, dotato di colonnine per la ricarica elettrica delle automobili per favorire la mobilità green;
- Riqualficazione e valorizzazione del paesaggio urbano, grazie alla realizzazione del giardino pensile in copertura in grado di migliorare il microclima e il verde della città con l'obiettivo di ridurre il calore e assorbire la CO<sub>2</sub>, promuovendo la biodiversità e la salute degli abitanti;
- ☉ Incrementare degli spazi pedonali perimetrali all'edificio con l'inserimento di appropriato arredo e verde urbano;
- Luogo di sosta per la contemplazione e il tempo libero negli spazi dedicati quali: la Piazza pubblica Coperta e il Giardino Pensile;
- Promozione di eventi culturali e valorizzazione dell'enogastronomia locale;



- Promozione delle attività commerciali e di nuova occupazione.

Il progetto di riqualificazione, oltre ad essere improntato sui principi della sostenibilità ambientale e all'adeguamento alle normative vigenti, con particolare riguardo a quella della prevenzione incendi in considerazione delle due principali attività presenti, il mercato e l'autorimessa, è stato concepito per favorirne l'utilizzo e la fruibilità con un approccio user-friendly, rendendo finalmente la struttura totalmente accessibile ai diversamente abili, attraverso l'inserimento di nuovi ascensori e/o rampe laddove necessario.



## Cronoprogramma finanziario

Importo complessivo [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
14,51072875	0,00	1,00	8,00	5,51072875	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022	Ultimazione verifica vulnerabilità sismica dell'edificio (1)	Consegna della Relazione di Verifica vulnerabilità Sismica da parte dei professionisti incaricati lettera di trasmissione)
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Analisi risultati vulnerabilità/affidamento revisione del progetto definitivo e strutturale (2)	DD di incarico per revisione e adeguamento progetto definitivo
II/2023	Consegna progetto definitivo revisionato e progetto di miglioramento sismico della preesistenza. Conferenza di Servizi	Consegna del progetto definitivo e del progetto di miglioramento sismico da parte dei professionisti incaricati (lettera di trasmissione) Conclusione CdS
III/2023	Verifica e validazione del PD. Approvazione del progetto definitivo. Indizione gara per aggiudicazione Appalto Integrato (3)	Validazione e Atto amministrativo di approvazione del pd Pubblicazione del bando di gara
IV/2023	Affidamento	Stipula contratto
I/2024	Progettazione esecutiva	Progetto Esecutivo
II/2024	Esecuzione lavori	Sal minimo 20% del totale
III/2024	Esecuzione lavori	Sal minimo 20% del totale
IV/2024		Sal minimo 20 % del totale
I/2025		Sal minimo 20 % del totale
II/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



Soprintendenza Speciale  
di Roma  
Archeologia Belle Arti Paesaggio

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 19 (ex 29)

#### Interventi di restauro dei paramenti murari di Porta Angelica

**Amministrazione proponente:** Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** F89D22002110001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%



## Descrizione

---

### 1. PREMESSA

I materiali costitutivi, l'individuazione dei degradi e la definizione degli interventi sono la parte fondamentale per un intervento di restauro.

#### 1.2 Materiali costitutivi

Il tratto di mura di Porta Angelica interessato dagli interventi è, a causa della sua storia costruttiva, costituito da materiali e tecnologie differenti, cui si aggiungono i materiali derivati dagli interventi di restauro, modifica e conservazione che si sono succeduti negli anni.

Si tratta soprattutto di muratura interamente laterizia e porzioni di muratura intonacata. In minor quantità sono presenti i materiali lapidei degli stemmi, ed elementi metallici: apparecchi di illuminazione stradale, perni, grappe e ganci.

### 2. LE PRINCIPALI MORFOLOGIE DI DEGRADO PRESENTI

Le principali morfologie di degrado presenti sono legate a cause ambientali (esposizione agli agenti atmosferici e antropici) e a cause endogene, legate alla modalità costruttiva del manufatto.

#### Nel tratto a Nord:

Deposito superficiale incoerente o mediamente coerente, presente sulla totalità del manufatto, costituito da polveri, pollini, guano, particolato atmosferico.

Crosta sugli elementi lapidei nelle parti non soggette a pioggia battente e dilavamento. Incrostazioni sono presenti anche nelle parti basse delle murature, soprattutto nei fornicati interessati da passaggio veicolare e pedonale;

Dilavamento: è visibile al negativo, nelle zone normalmente sottoposte a incrostazioni e croste. Indica una zona particolarmente sottoposta al ruscellamento delle acque meteoriche;

Distacco dell'intonaco dal supporto murario. È presente soprattutto nei tratti di mura con superstiti lacerti di intonaco, in prossimità di lesioni e, fratture;

Erosione dei giunti, si riscontra diffusamente insieme con il distacco graduale della malta di ristilatura recente dalla malta di allettamento. L'erosione della malta di allettamento porta con sé una serie di degradi legati a depositi, accumulo di acqua, trasporto di acqua e conseguente erosione dei conci e dei laterizi del muro. - Lacune di differente entità e presenti su diversi livelli materici: o

Lacune intonaci;

Lacune di piccole porzioni del paramento murario;

Elementi impropri e stucature incongrue. Questa categoria di degradi è legata ad azioni successive di adeguamento, alcune volte obsoleti per disuso o inutilizzo, e interventi manutentivi non sempre compatibili con la natura monumentale del bene. Alcune sporadiche integrazioni con malta cementizia risultano matericamente non compatibili con la muratura e le malte prevalenti.

I metalli presenti e da mantenere in opera presentano un diffuso stato di erosione legata all'ossidazione.

#### Nel tratto a Sud:

- Deposito superficiale incoerente o mediamente coerente, presente sulla totalità del manufatto, costituito da polveri, pollini, guano, particolato atmosferico;



- Crosta sugli elementi lapidei nelle parti non soggette a pioggia battente e dilavamento. Incrostazioni sono presenti anche nelle parti basse delle murature, soprattutto nei fornicati interessati da passaggio veicolare e pedonale;
- Dilavamento: è visibile al negativo, nelle zone normalmente sottoposte a incrostazioni e croste. Indica una zona particolarmente sottoposta al ruscellamento delle acque meteoriche;
- Distacco dell'intonaco dal supporto murario. È presente soprattutto nei tratti di mura con superstiti lacerti di intonaco, in prossimità di lesioni e, fratture;
- Erosione dei giunti, si riscontra diffusamente insieme con il distacco graduale della malta di ristilatura recente dalla malta di allettamento. L'erosione della malta di allettamento porta con sé una serie di degradi legati a depositi, accumulo di acqua, trasporto di acqua e conseguente erosione dei conci e dei laterizi del muro. - Lacune di differente entità e presenti su diversi livelli materici:
  - o Lacune intonaci;
  - o Lacune di piccole porzioni del paramento murario;
- Elementi impropri e stuccature incongrue. Questa categoria di degradi è legata ad azioni successive di adeguamento, alcune volte obsoleti per disuso o inutilizzo, e interventi manutentivi non sempre compatibili con la natura monumentale del bene. Alcune sporadiche integrazioni con malta cementizia risultano matericamente non compatibili con la muratura e le malte prevalenti.
- I metalli presenti e da mantenere in opera presentano un diffuso stato di erosione legata all'ossidazione.

### 3. GLI INTERVENTI DI RESTAURO DELLE SUPERFICI

Conseguentemente a quanto riscontrato, il piano di intervento per i beni storico artistici prevede, inizialmente, diverse indagini diagnostiche sui materiali per verificare sin dall'inizio la natura degli strati soprammessi alla superficie originale, in modo da poter identificare puntualmente il tipo di intervento da applicare e per poter analizzare natura e granulometria delle malte degli intonaci originali e dei giunti da riproporre durante il restauro. Nel caso di Porta Angelica, abbiamo una doppia cromia, quindi materiali diversi, dovuta alla demolizione di una torre negli anni '20, sostituita con un fornice, come previsto dal progetto Spaccarelli- Piacentini.

Le analisi, quindi, saranno eseguite sia sui materiali che sulle tecniche costruttive per poter riconoscere e caratterizzare le unità pertinenti alle varie fasi costruttive ottenendo così informazioni molto utili per guidare l'intervento conservativo sui paramenti. Si eseguiranno anche alcune analisi sul campo per la caratterizzazione di alcuni parametri relativi principalmente al grado di coesione del materiale ottenendo così dati oggettivi per le scelte operative da effettuare per l'intervento di consolidamento.

Le operazioni di restauro inizieranno con la rimozione degli elementi metallici inidonei e con una prima rimozione a secco dei depositi superficiali incoerenti. Per quanto riguarda gli elementi metallici mantenuti si procederà alla pulitura e al trattamento di conversione/ protezione prima di iniziare la pulitura delle superfici per vie umide. Successivamente si procederà con l'esecuzione di campionature di pulitura chimica.





Prima di procedere con le varie fasi di consolidamento, verrà pulita la superficie utilizzando spazzole di saggina, spugne, pennelli e spruzzatori. Durante questa fase gli elementi parzialmente distaccati verranno puntellati per evitare la loro caduta durante le operazioni successive.

Per la pulitura della superficie verrà evitato l'uso di sostanze nocive: dopo un primo lavaggio con acqua a bassa pressione e spazzole di saggina, si cercherà di evitare il più possibile anche l'uso della micro-sabbiatrice. Per quanto riguarda le zone di maggior pregio artistico, come gli stemmi in materiale lapideo, la pulitura delle croste nere e delle patine di alterazione presenti nei sottosquadri verrà determinata sulla base di test di pulitura.

Si procederà, dopo la pulitura, all'ablazione con spatole, martelline o vibro incisori, di tutte le parti non compatibili con il supporto, come stuccature e integrazioni, avendo cura di non intaccare minimamente il manufatto originale.

Prima di iniziare la stuccatura e la stilatura dei giunti, verranno eseguiti degli esami di laboratorio e sul campo per identificare composizione e granulometria della malta originale, tenendo sempre presente comunque che l'intervento deve ottenere una continuità visiva con le scelte estetiche fatte nei precedenti interventi di restauro. Particolare cura sarà dedicata al controllo delle malte di stilatura dei precedenti interventi, controllandone sia tenuta e coesione che compatibilità per tipologia di materiali rispetto al substrato. Per quanto riguarda la muratura esterna la continuità visiva verrà data dal colore della malta e dal riempimento dei giunti. La superficie verrà poi protetta per rallentarne il degrado.

Gli intonaci, dopo l'eventuale integrazione delle lacune e ristabilimento dell'aderenza al supporto murario, saranno velati con latte di calce pigmentato.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,50	0,00	0,25	0,25	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
IV/2022		
I/2023	Verifica e Validazione	Validazione
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando di gara
III/2023	Esecuzione dei lavori	Stipula contratto e SAL
IV/2023		
I/2024	Collaudo	Certificato di collaudo
II/2024		
III/2024		
IV/2024		
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 19 (ex 29) - Restauro paramenti murari Porta Angelica





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 20 (ex 30)

**Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali:  
ampliamento e riqualificazione centro servizi via del Tempio della Pace**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J89D22001460001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.830.000,00 €	1.830.000,00 €	0 €

#### Soggetto attuatore:

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,60%



## Descrizione

---

L'intervento è finalizzato a rinnovare, adeguare ed ampliare le strutture che ospitano il Punto Informativo Turistico (Tourist Infopoint), il Bookshop, il punto ristoro e i servizi igienici a servizio dei visitatori dell'area archeologica di via dei Fori Imperiali.

Si prevede di creare nuovi spazi destinati alle attività già presenti, al fine di migliorare i servizi già offerti nell'area, e quindi consentendo ai turisti di fruire più efficacemente, e contemporaneamente in numero maggiore, dei fondamentali strumenti di supporto alla visita dell'area archeologica centrale, già intensamente frequentata e che si prevede costituirà un cruciale punto di attrazione per il grande numero di turisti/pellegrini che si riverseranno a Roma nel periodo del Giubileo.

L'occasione fornita dal Giubileo di attivare flussi turistici aggiuntivi nell'area, in sinergia con gli interventi migliorativi relativi alle modalità di fruizione degli spazi (pedonalizzazione e riqualificazione percorsi e aree), combinati con gli effetti dell'implementazione permanente dei sistemi di accesso legati al trasporto pubblico (nuova fermata Metro C), determineranno infatti una richiesta di servizi di carattere eccezionale che comporta la necessità di una risposta adeguata in termini di dimensionamento e qualità delle infrastrutture destinate ad ospitarli.

L'intervento si inquadra nel più globale disegno di riqualificazione dell'area di via dei Fori Imperiali, integrandosi funzionalmente e formalmente con i contigui interventi di sistemazione e adeguamento funzionale degli spazi, e mirando altresì ad armonizzare le attrezzature, necessarie a consentire la fruizione del contesto storico ed archeologico, con il contesto stesso, unico al mondo per la presenza di beni di eccezionale valore artistico e testimoniale.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,83	0,00	0,25	0,58	1,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivo	Indicatore
II-IV 2023	Concorso di Progettazione per PFTE	PFTE
I-II 2024	Progettazione definitiva + Verifica e Validazione	Progetto definitivo e Verbale di Validazione
III/2024	Gara lavori	Pubblicazione bando di gara
IV 2024 – III/2025	Esecuzione lavori	Verbale d’inizio lavori + SAL
IV/2025	Collaudo	Certificato di Collaudo

Intervento n. 20 (ex 30)- Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: ampliamento e riqualificazione centro servizi via del Tempio della Pace





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 21 (ex 31)

**Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali:  
valorizzazione dell'immagine urbana dell'anello archeologico**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione dello spazio pubblico

**CUP:** J89I22001690001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.586.000 €	1.586.000,00 €	0,00 €

**Soggetto attuatore:**

Roma Capitale

**Tipologia di intervento:**

**Percentuale alla Società Giubileo 2025**

Essenziale e indifferibile

0,60%



## Descrizione

---

Oggetto del presente intervento è il completamento e la valorizzazione, con apparati illustrativi, allestitivi, arredi e opere d'arte, della riqualificazione di via dei Fori Imperiali, per l'incremento della fruizione dei servizi e dell'accessibilità alle aree archeologiche monumentali, come previsto dal "Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'area di Via dei Fori Imperiali" e dagli interventi connessi. Obiettivo è quello di definire un'immagine unitaria e identitaria dell'area in questione, che interessa il percorso pedonale del cosiddetto "anello archeologico".

Si prevede, tra l'altro, la progettazione e posa in opera di:

pannellistica illustrativa anche attraverso apparati tecnologici;

elementi di arredo urbano quali cestini, panchine, fioriere e arredi vari;

inserimento di opere d'arte contemporanea *site specific*;

attrezzature per organizzazione di eventi e manifestazioni temporanea



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,586 €	0,00	0,3	0,586	0,7	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivo	Indicatore
II-IV 2023	Concorso di Progettazione per PFTE	PFTE
I-II/2024	Progettazione definitiva + Verifica e Validazione	Progetto definitivo e Verbale di Validazione
III/2024	Gara lavori	Pubblicazione bando di gara
IV 2024– II-III/2025	Esecuzione lavori	Verbale d’inizio lavori + SAL
IV/2025	Collaudo	Certificato di Collaudo

Intervento n. 21(ex 31) - Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: valorizzazione dell'immagine urbana dell'anello archeologico







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024"

### INTERVENTO N. 22 (ex 32)

**Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: J84H22001690001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
300.000,00 €	300.000,00 €	0,00 €

**Soggetto attuatore:**

Roma Capitale

**Tipologia di intervento:**

**Percentuale alla Società Giubileo 2025**

Essenziale e indifferibile

0,60%



## Descrizione

---

L'area che si estende dai Fori, al Colosseo, al Colle del Celio con il Parco, fino alla Passeggiata archeologica e alle Mura Aureliane è segnata da una rete di edifici religiosi e civili, di percorsi antichi e da un continuum di tracce archeologiche che lega la zona del Colle Oppio, dell'Esquilino e di Monti con quella del Celio fino alla via Latina e alla via Appia Antica lungo il percorso delle Mura Latine.

Tra il Celio e l'Aventino si estende il Parco di Porta Capena, conosciuto come Passeggiata Archeologica, realizzata nel 1911 su iniziativa di Guido Baccelli.

Piazza di Porta Capena si presenta come una vasta area spianata tra le propaggini del Celio, del Palatino e dell'Aventino e prende il nome dall'antica porta che conduceva sulla Via Appia.

A poca distanza dai ruderi delle mura, all'angolo con Via di S. Gregorio, è situato il cinquecentesco Casino Vignola Boccapaduli, costruito nel 1538 per Prospero Boccapaduli, Conservatore in Campidoglio. L'edificio originariamente era situato sull'altro lato della piazza (dove oggi sorge il Palazzo della FAO) ma fu smontato e qui ricostruito nel 1911 in occasione dei lavori per la realizzazione del "Parco di Porta Capena" o "Passeggiata Archeologica", ad opera dell'allora ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli, il quale volle valorizzare i grandi monumenti dell'antichità romana che qui sorgono, come le "Terme di Caracalla".

L'edificio si apre al pianterreno con un portico in travertino, costituito da tre archi sulla fronte e due sui fianchi, sopra il quale corre un fregio dorico, mentre il piano nobile presenta finestre architravate.

L'obiettivo principale dell'intervento **55 - Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli**, da realizzare con i fondi del Giubileo 2025, è quello di valorizzare l'identità storica e ambientale dell'area del Celio quale anello di congiunzione fra l'Appia Antica e la valle del Colosseo.

Pertanto la proposta progettuale ha come obiettivo quello di rendere l'immobile un punto d'informazione e nodo di scambio per la fruibilità dell'intera area del Celio, partendo dalla consapevolezza delle enormi potenzialità che il territorio stesso suggerisce a partire dai percorsi antichi che, dalla trama ottocentesca del nucleo abitato fino al Parco del Celio, alle Mura Aureliane ed alla valle del Colosseo, costituiscono un reticolo urbanistico, storico ed archeologico da poter rileggere attraverso le loro assialità, i loro nodi, i loro insiemi.

Sarà necessario quindi prevedere uno spazio di accoglienza all'interno del porticato al piano terra con servizi ai visitatori, che potranno essere ottimizzati a secondo dei flussi, degli orari e degli eventi previsti.

Pertanto, si provvederà alla rifunzionalizzazione del porticato al piano terra, attraverso la delimitazione con delle vetrate a taglio termico e termoacustiche e la sua relativa climatizzazione.

Verranno sostituiti gli infissi in legno, attualmente in fase di degrado e non più rispondenti alle attuali normative vigenti sul risparmio energetico, con dei nuovi infissi in legno a taglio termico, simili agli esistenti per colore, dimensioni e tipologia.

Saranno inoltre previsti interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accessibilità del porticato al piano terra, attraverso la realizzazione di una rampa esterna, coerente con il contesto storico e paesaggistico.

Sarà infine necessario prevedere l'illuminazione sia interna che esterna del porticato e degli interventi di manutenzione straordinaria delle cancellate attualmente presenti.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,30	0,00	0,02	0,28	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivo	Indicatore
I-II/2023	Progettazione definitiva/esecutiva	Progetto Definitivo/esecutivo
III/2023	Approvazione Progetto (MIC, ecc.)	Conclusione Approvazioni progetto
IV/2023	Verifica e validazione Progetto definitivo/esecutivo	Pubblicazione bando di gara
I/2024	Gara appalto	Verbale consegna Lavori
II-III/2024	Esecuzione Lavori	SAL
IV/2024	Collaudo	Certificato di regolare esecuzione

Intervento n. 22 (ex 32) - Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 23

#### Centro Archeologico Monumentale – ambito via dei Fori Imperiali: pedonalizzazione e riqualificazione via dei Fori Imperiali

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione -Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J89D22001480001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
10.500.000,00 €	10.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60%



## Descrizione

---

Oggetto della presente procedura è la riqualificazione dell'ambito di via dei Fori Imperiali per l'incremento della fruizione pedonale, dei servizi e dell'accessibilità alle aree archeologiche e monumentali attraverso la definizione di elementi di arredo urbano.

L'obiettivo dell'assetto per la futura nuova area dei fori imperiali nella sua interezza è quello di una integrazione spaziale, funzionale e monumentale del livello contemporaneo con quello archeologico, per la realizzazione di una nuova scena di spazio pubblico e per la trasformazione degli antichi fori in piazze contemporanee, non musealizzate e aperte alla vita cittadina.

In questa dimensione, la definizione del nuovo disegno della quota contemporanea assume un ruolo fondamentale attraverso il quale si crea una sequenza di spazi pubblici, con assetto funzionale aperto che beneficia di nuove relazioni con le aree archeologiche e con i quartieri limitrofi, per un sistema di relazioni fatto di pedonalità, fruibilità e trasversalità.

L'intervento mira anche, attraverso l'allestimento di attrezzature per la fruizione dell'area, ad un restyling del paesaggio di via dei Fori Imperiali e delle aree contigue con la realizzazione di un'immagine urbana unitaria e identitaria.

In relazione a questo obiettivo, le azioni progettuali devono:

- sperimentare la possibilità di realizzare nuove discese per accedere e fruire di itinerari urbani aperti al pubblico e di piazze pubbliche ubicate sulla quota archeologica;
- promuovere un nuovo assetto dello spazio pubblico che favorisca la relazione panoramica degli affacci verso la quota archeologica;
- consentire lo svolgimento di manifestazioni culturali nel campo degli spettacoli di vario genere.

Nello specifico l'intervento si articola nei seguenti due lotti:

Lotto 1(A) – Sistemazioni superficiali del tratto di via dei Fori Imperiali compreso tra l'incrocio con via Labicana e la fermata della metro linea B Colosseo e comprensivo della scarpata sotto Via Nicola Salvi;

Lotto 2 - Allestimenti reversibili su via dei Fori Imperiali.

Nel Lotto 1(A) è previsto il rifacimento della pavimentazione stradale e dei marciapiedi con rettifica/eliminazione degli attuali cordoli spartitraffico nonché interventi di riqualificazione dell'area a verde compresa tra via Nicola Salvi e via dei Fori Imperiali.

Nel Lotto 2 è prevista indicativamente la realizzazione di:

- attrezzature di arredo come pensiline e/o velari;
- arredo per lo svolgimento di eventi;
- arredo per sedute, balaustre, dissuasori, segnalazione;
- sistema di illuminazione in grado di garantire un nuovo rapporto di fruibilità e sicurezza anche nelle ore notturne (strada e area archeologica).



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021[mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
10,50	0,00	1,00	4,50	4,00	1,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
II-IV 2023	Concorso di Progettazione per PFTE	PFTE
I-II 2024	Progettazione definitiva + Verifica e Validazione	Progetto definitivo e Verbale di Validazione
III/2024	Gara lavori	Pubblicazione bando di gara
IV 2024 – IV 2025	Esecuzione lavori	Verbale d'inizio lavori + SAL
I/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 24

#### Centro Archeologico Monumentale - Anello Pedonale del Carme: riqualificazione delle pavimentazioni stradali

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J87H23001130001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.660.000,00 €	2.660.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60%



## Descrizione

---

A completamento dell'intervento di pedonalizzazione e riqualificazione di via dei Fori Imperiali, il presente intervento prevede la riqualificazione di tratti della pavimentazione stradale delle infrastrutture viarie dell'anello del Centro Archeologico Monumentale che circonda il Parco Archeologico del Colosseo.

Le infrastrutture viarie oggetto di intervento sono state individuate al fine di ricostituire un anello pedonale che potrebbe interessare più direttrici stradali, da scegliere con tipologie tali da ridefinire attraverso la manutenzione di interventi mirati, la fruibilità di spazi inseriti, per propria natura, in un contesto storico ed archeologico di grande valore storico e di pregio artistico.

Strade, quali Via di San Gregorio, via dei Cerchi, via di San Teodoro, via Monte Tarpeo, via di San Pietro in Carcere, potrebbero essere trasformate, attraverso interventi sui marciapiedi, in aree pedonali. Tali interventi, sviluppati con una particolare attenzione alla sicurezza stradale, rappresenteranno un modo nuovo di vivere quegli spazi della città, che costituiscono oggi l'ossatura storica del tessuto urbano.

La manutenzione ed il recupero degli spazi aperti è quindi fondamentale per preservare il patrimonio della città, e pertanto la scelta di utilizzare la potenzialità degli spazi per ridefinirli, senza perdere di vista la loro identità storica, diventa una strategia vincente.

Ridefinire gli spazi ed i relativi percorsi, dando importanza all'aspetto materico e di attenzione alla loro fruibilità, alla percorribilità ed alla visuale completa del territorio, è l'obiettivo prioritario per dare ad ogni intervento pensato, progettato e realizzato, un significato forte e qualificante per la città.





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,66	0,00	0,16	1,00	1,00	0,50

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Progettazione definitiva + Verifica e Validazione	Progetto definitivo e Verbale di Validazione
I/2024		
II/2024	Gara lavori	Pubblicazione bando di gara
III/2024		
IV/2024	Esecuzione lavori	
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 25

#### Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: Collegamento trasversale Via Bonella

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione -Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** J84H23000090001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 0,60%



## Descrizione

---

L'intervento ha lo scopo di creare un collegamento pedonale tra Via dei Fori Imperiali (settore centrale) e lo slargo alle pendici del Campidoglio compreso tra il Carcere Mamertino, l'accesso al Foro Romano e la facciata dei Santi Luca e Martina. Tale slargo è sinora raggiungibile dal Clivo Argentario e dalla scalinata che scende dal Campidoglio/Via di San Pietro in Carcere.

Via Bonella fu tracciata alla fine del Cinquecento nell'ambito dell'urbanizzazione degli spazi verdi in corrispondenza del Foro di Augusto e del Foro di Cesare che portò al primitivo impianto del Quartiere Alessandrino; essa metteva in comunicazione l'Arco dei Pantani con le pendici del Campidoglio, passando nel suo ultimo tratto a ovest tra l'edificio della Curia e la chiesa dei Santi Luca e Martina.

Nel corso delle indagini archeologiche che hanno portato alla fine del secolo scorso alla scoperta del settore meridionale del Foro di Cesare, Via Bonella è stata asportata nel suo tratto centrale. Ne rimangono oggi due tronconi: quello a ovest coincide con l'ultimo tratto della strada antica, quello a est costituisce un frequentato affaccio sull'area archeologica da Via dei Fori Imperiali.

Il progetto prevede qui la realizzazione di un collegamento pedonale leggero e sospeso fra i due tronconi. Tale collegamento, definibile come "passerella", non dovrà naturalmente interferire sulla praticabilità, anche visiva, dell'area archeologica e sarà dunque da progettare secondo criteri di minimo impatto sul contesto monumentale circostante.

Si otterrebbe così il ripristino di un percorso che, in vista dell'assetto finale dell'Area Archeologica Centrale, assumerebbe il ruolo di utile e necessario collegamento tra l'area dei Fori Imperiali da un versante e, dall'altro, il complesso snodo urbano composto dalle pendici del Campidoglio, il settore più settentrionale del Foro Romano con uno degli ingressi all'area archeologica, il *Tullianum* con la chiesa di San Giuseppe dei Falegnami e, infine, la piazza davanti alla chiesa dei Santi Luca e Martina. Connessa alla realizzazione della passerella è la riqualificazione dell'area a verde a ridosso dell'abside della chiesa dei Santi Luca e Martina, prevista nell'ambito degli interventi per il Giubileo con il progetto n. 106 (*Centro Archeologico Monumentale - Ambito via dei Fori Imperiali: nuovo accesso al Foro di Cesare*).





- *A sinistra:* Il taglio di Via Bonella visto da sud; la linea rossa indica la posizione della passerella.
- *A destra:* Il troncone ovest di Via Bonella (tra la Curia e Santi Luca e Martina) visto dal livello del Foro di Cesare.



*A sinistra:* Via Bonella dopo il taglio. *A destra:* Restituzione grafica della passerella di Via Bonella.

## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,10	0,00	0,022	0,088	0,495	0,495

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre		Obiettivi	Indicatori
IV	2023	Progettazione di Fattibilità	Progetto di Fattibilità (Rilievi e Indagini)
I	2024	Approvazione PFTE (CdS, NO MIC, ecc.)	Conclusione Approvazioni PFTE
II	2024	Progettazione definitiva	Progetto Definitivo
III	2024	Verifica e validazione Progetto Definitivo	Avvio progettazione esecutiva
IV	2024	Progettazione Esecutiva	Pubblicazione bando di gara
I-II	2025	Gara appalto	Verbale consegna Lavori
III-IV	2025	Esecuzione Lavori	SAL
I-III	2026	Esecuzione Lavori	SAL
IV	2026	Collaudo	Certificato di collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 26

#### Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: Collegamento trasversale Campo Carleo - Sant'Urbano

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione -Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J84H23000100001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.743.000,00 €	2.743.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60 %



## Descrizione

---

L'intervento ha lo scopo di creare un collegamento pedonale tra l'area di Campo Carleo\ Via Alessandrina e Via dei Fori Imperiali, nel suo tratto centrale. Allo stesso tempo, tale intervento prevede la valorizzazione delle strutture monumentali presenti e la creazione di spazi espositivi accessibili al pubblico in visita all'area dei Fori Imperiali.

I resti dell'edificio medievale che a partire dal 1600 hanno ospitato la chiesa di Sant'Urbano ai Pantani sono stati rinvenuti con gli scavi del Grande Giubileo del 2000 e sono stati identificati con quanto restava dell'ospedale dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, databile al XIII secolo. Tale edificio, ormai privo della sua funzione originaria e trasformato da tempo in fienile, alle soglie del 1600 fu riadattato per contenere la nuova chiesa di Sant'Urbano, affiancata a nord da un convento di Cappuccine. Chiesa e convento, accessibili da Via Alessandrina, furono rasi al suolo nel 1933 per l'apertura di Via dell'Impero, oggi Via dei Fori Imperiali.

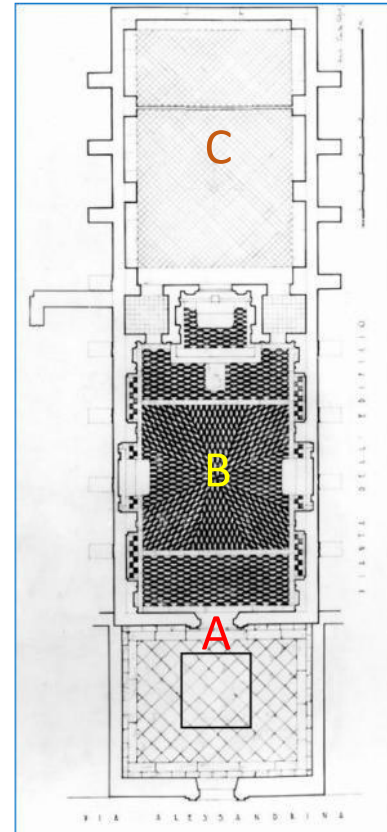
Gli scavi del 2000 hanno quindi portato al rinvenimento delle strutture del complesso rimaste al di sotto del piano di calpestio: le fondazioni dell'ospedale - poi chiesa - e le fondazioni e i muri d'ambito delle cantine del convento.

È proprio utilizzando tali strutture che si intende realizzare il progetto. Esso prevede infatti la copertura del vano corrispondente alla chiesa attraverso la riproposizione di un nuovo solaio al livello del piano di calpestio seicentesco, per il quale sarebbe inoltre interessante recuperare l'antico pavimento a intarsi litici bianchi e neri (smontato e rimontato negli Anni Trenta del secolo scorso presso l'allora edificio dei "Musei di Roma" a Via dei Cerchi) o quanto meno rievocarne la presenza.

Allo stesso tempo, si otterrà un vano coperto e protetto al di sotto del solaio, per il quale si prevede un intervento di valorizzazione delle antiche strutture medievali e dei resti architettonici di epoca romana in esse inglobati (pertinenti alla cosiddetta *Porticus Trisegmentata*, ossia il porticato terminale sud del Foro di Traiano), da realizzare anche attraverso impianti multimediali.

Attraverso il nuovo solaio si raggiungerà il pavimento del coro della chiesa, ancora in situ, del quale sarà recuperata la fruibilità. Da qui si accederà a Via dei Fori Imperiali.





- *A sinistra*: Planimetria del convento di Sant'Urbano dopo gli scavi del 2000; gli ambienti XI-XII e XIII identificano l'edificio medievale poi trasformato in chiesa di Sant'Urbano nel 1600.
- *A destra*: Pianta della chiesa di Sant'Urbano prima della demolizione (1933). Sono indicati: (A) il cortile su Via Alessandrina; (B) la chiesa; (C) il coro-sacrestia.

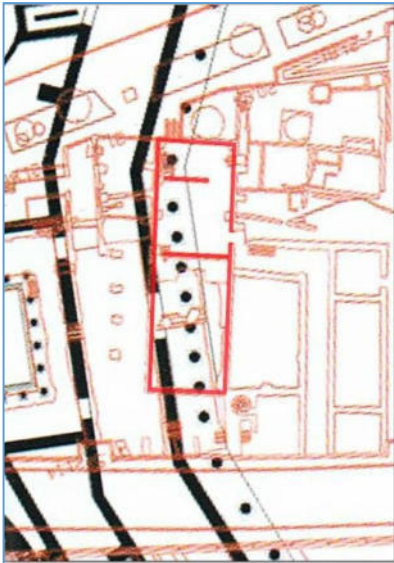
Contestualmente alla sistemazione della chiesa di Sant'Urbano si propone il recupero degli ambienti sotterranei del Convento, le cui murature d'ambito presentano un ottimo stato di conservazione, sino all'imposta delle volte (ambienti nn. II, V, XIX, XV, XVII nella planimetria qui sopra a sinistra).

Un'adeguata riproposizione delle volte (in materiale leggero), oppure in altro materiale, consentirebbe di usufruire di ampi ambienti coperti da adibire a *lapidarium*, deposito fruibile del materiale architettonico e spazio espositivo dedicato alla storia di questo settore del Foro, dell'ospedale e, infine, del convento. Si intende così creare un nuovo percorso museale, accessibile al livello antico del Foro, che dia contezza della stratificazione urbana, qui assolutamente apprezzabile ancora oggi.

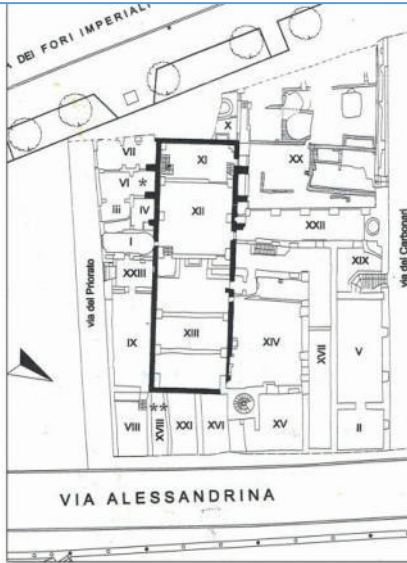
Tale sistemazione si andrebbe a riconnettere al vano sottostante la chiesa, destinato anch'esso, come sopra esposto, a un progetto di valorizzazione.



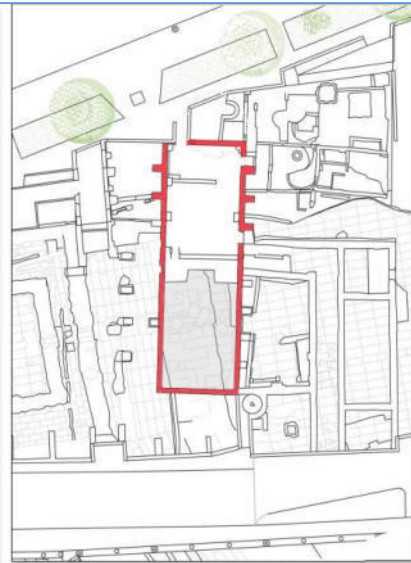




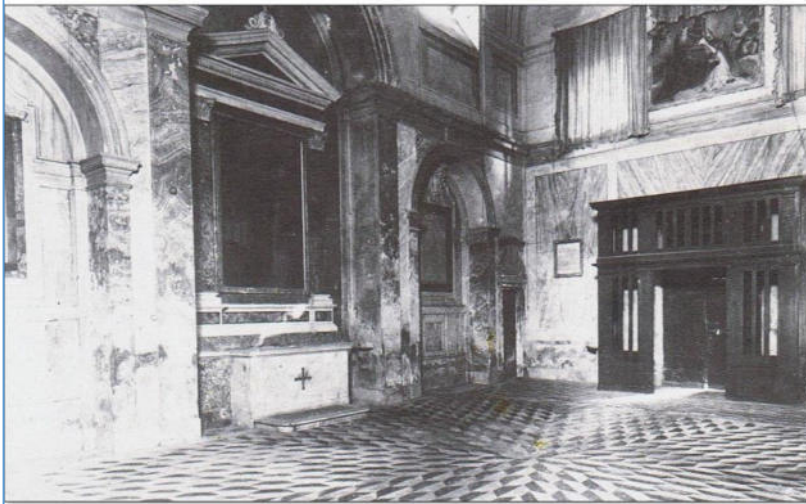
Ricostruzione del portico del Foro di Traiano sulla planimetria dello scavo



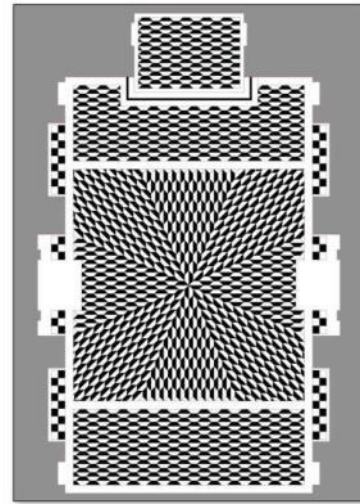
Planimetria dell' isolato di Sant'Urbano con evidenziazione del fabbricato dell'ospedale del XIII sec.



Planimetria attuale dello scavo archeologico



Sant' Urbano dei Pantani prima della demolizione



Restituzione grafica del pavimento marmoreo

Sviluppo storico dell'area di Sant'Urbano ai Pantani.

Intervento n. 26 - Centro Archeologico Monumentale - Collegamento trasversale Campo Carleo - Sant'Urbano





- *In alto:* (a sinistra) Veduta dell'edificio di Sant'Urbano allo stato attuale; (al centro) Montaggio grafico con il pavimento seicentesco; (a destra) Schema del percorso.
- *In basso:* Interno della parte scavata dell'ospedale medievale, poi chiesa di Sant'Urbano.



Mensole provenienti dall'edificio medievale di Sant'Urbano, oggi presso la Casa dei Cavalieri di Rodi, che potrebbero essere allestite nel *Lapidarium*.

Intervento n. 26 - Centro Archeologico Monumentale - Collegamento trasversale Campo Carleo - Sant'Urbano



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,743	0,00	0,05486	0,21944	1,23435	1,23435

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre		Obiettivi	Indicatori
IV	2023	Progettazione di Fattibilità	Progetto di Fattibilità (Rilievi e Indagini)
I	2024	Approvazione PFTE (CdS, NO MIC, ecc.)	Conclusione Approvazioni PFTE
II	2024	Progettazione definitiva	Progetto Definitivo
III	2024	Verifica e validazione Progetto Definitivo	Avvio progettazione esecutiva
IV	2024	Progettazione Esecutiva	Pubblicazione bando di gara
I-II	2025	Gara appalto	Verbale consegna Lavori
III-IV	2025	Esecuzione Lavori	SAL
I-III	2026	Esecuzione Lavori	SAL
IV	2026	Collaudo	Certificato di collaudo





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 27

**Centro Archeologico Monumentale – ambito via dei Fori Imperiali: sistemazione del piano di calpestio dell'area della piazza del Foro di Traiano e anastilosi dell'alzato architettonico**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione -Riqualficazione dello spazio pubblico

**CUP:** J84H22001660001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.220.000,00 €	1.220.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60%



## Descrizione

---

Il presente progetto interessa l'area di c.a. 5.000 mq. della piazza forense traiana messa in luce con lo scavo giubilare del 1998-2000 e con quello della via Alessandrina terminato nel 2018. Attualmente vi si conservano un'ampia porzione della preparazione pavimentale in calcestruzzo e un congruo numero di lacerti murari di epoca medievale. Sul limite orientale inoltre sono stati sistemati i frammenti attribuibili a questo foro e, in particolare, al tratto del portico orientale corrispondente al settore rimosso di Via Alessandrina.

Partendo da una fase investigativa e analitica molto approfondita, dovranno essere formulate due proposte progettuali volte, da una parte, al consolidamento strutturale e materiale dei manufatti edilizi esistenti e del piano di calpestio e, dall'altra, alla parziale ricostruzione degli elementi colonnati del portico orientale.

Le finalità, nel primo caso (fig. 1), sono quelle di contenere e arrestare il degrado della preparazione pavimentale in cementizio, dove si conservano le tracce dell'originario allettamento delle lastre in marmo bianco asportate fin dall'epoca medievale, e di mettere in sicurezza statica gli alzati medievali conservati mediante il risarcimento delle discontinuità della tessitura muraria e nel rispetto della leggibilità delle diverse tecniche costruttive antiche. Dovrà essere fatto ricorso a tecniche e materiali sufficientemente sperimentati e rispondenti, a loro volta, a criteri di basso impatto visivo e fisico e a requisiti di reversibilità e distinguibilità delle integrazioni.

In dettaglio, l'intervento sulle superfici di calpestio e sulle strutture murarie conservate sarà strutturato nelle seguenti fasi:

- Pre-consolidamento messa in sicurezza di aree e superfici in pericolo;
- Valutazione delle problematiche strutturali e statiche degli alzati;
- Analisi materiali e ambientali, con particolare riguardo agli aspetti fisici e materici degli apparati corticali degli alzati;
- Operazioni di pulitura;
- Disinfestazione;
- Operazioni di consolidamento;
- Integrazione delle lacune e presentazione estetica;
- Protezione finale.



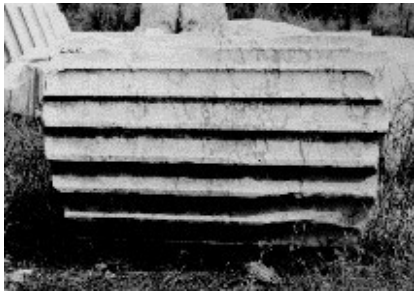
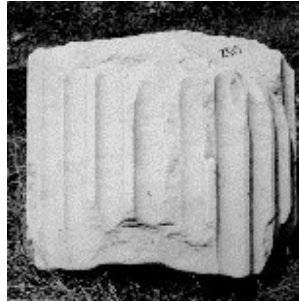
In secondo luogo, l'intervento di riqualificazione della piazza prevede la valorizzazione e la migliore leggibilità della spazialità antica mediante la realizzazione di alcuni episodi ricostruttivi dell'alzato del settore nord-orientale del portico che originariamente delimitava la piazza forense traiana. Con i ritrovamenti avvenuti nel corso dello scavo archeologico di via Alessandrina è stato infatti implementato il numero dei frammenti attribuibili ai fusti in pavonazzetto delle colonne del portico rispetto a quello raggiunto negli scavi degli anni Trenta, per un totale attualmente valutabile in circa 40 elementi. Sebbene in minor quantità, lo stesso vale per le corrispondenti basi, delle quali 5 quasi integre.

Per programmare la ricostruzione di alcune colonne del fronte del portico, in linea con le tre colonne ricomposte negli anni Novanta del secolo scorso, sarà necessario prevedere:

- Accurata mappatura dei numerosi frammenti conservati a terra e nei depositi;
- Trasporto in sicurezza e raccolta in un'area di lavoro /stoccaggio
- Analisi tipologica e selezione
- Analisi dello stato conservativo e analisi petrografiche degli elementi selezionati;
- Rilievo digitale dei singoli elementi e modellazione 3d in formato OBJ: anche in questa fase deve essere prevista l'assistenza alla movimentazione e per l'allestimento di appositi sostegni per il rilievo dei frammenti;
- Assistenza per la simulazione (da effettuarsi con programmi specifici per la gestione di modelli tridimensionali) dell'assemblaggio dei frammenti per verificare, in base a criteri metrico-formali, l'effettiva fattibilità della ricontestualizzazione dell'alzato base-fusto e l'esistenza di eventuali attacchi;
- Indagini geo-gnostiche (geo-radar e indagini di scavo) per verificare la consistenza del suolo, come richiesto per le verifiche del Genio Civile nel caso di anastilosi;
- Documento di indirizzo con linee guida per la progettazione ad opera di un comitato scientifico (integrazione materica o con mattoncini in linea con le precedenti ricostruzioni, altezza e numero delle ricostruzioni, scelta della loro collocazione nell'ambito del paesaggio archeologico).



2 - Foro di Traiano: area del portico orientale interessata dalla ricostruzione



3 - Foro di Traiano: esemplificazione di elementi base/fusto degli scavi degli anni Trenta del Novecento per le possibili ricostruzioni



4 - Foro di Traiano: esemplificazione di elementi base/fusto degli scavi di via Alessandrina (2018) per le possibili ricostruzioni



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,22	0,00	0,0244	0,2356	0,48	0,48

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre		Obiettivi	Indicatori
IV	2023	Progettazione di Fattibilità	Progetto di Fattibilità (Rilievi e Indagini)
I	2024	Approvazione PFTE (CdS, NO MIC, ecc.)	Conclusione Approvazioni PFTE
II	2024	Progettazione definitiva	Progetto Definitivo
III	2024	Verifica e validazione Progetto Definitivo	Avvio progettazione esecutiva
IV	2024	Progettazione esecutiva	Pubblicazione bando di gara
I-II	2025	Gara appalto	Verbale consegna Lavori
III-IV	2025	Esecuzione Lavori	SAL
I-III	2026	Esecuzione Lavori	SAL
IV	2026	Collaudo	Certificato di collaudo







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



ROMA CAPITALE

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 28

#### Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: nuovo accesso al Foro di Cesare

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione -Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J84H22001700001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.098.000,00 €	1.098.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60 %



## Descrizione

Il progetto mira a migliorare la fruizione dell'Area dei Fori Imperiali, realizzando un nuovo ingresso sul lato occidentale del Foro di Cesare, nei pressi della Chiesa dei Ss. Luca e Martina e del Carcere Tulliano, che permetterà di facilitare l'afflusso dei visitatori provenienti dal Campidoglio (fig. 1).

L'area scelta è coerente con il flusso attuale dei visitatori che ad oggi non può accedere da ovest ai Fori Imperiali. La proposta è inoltre coerente e in sintesi con l'accesso al Foro Romano di via dell'Arco di Settimio, di recente creato dal Parco Archeologico del Colosseo.

Il nuovo ingresso ai Fori Imperiali sarà dotato di un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. L'inserimento nei contesti antichi e naturalistici del Foro di Cesare sarà realizzato senza prevaricare in alcun modo il valore ambientale e storico-monumentale del contesto.



*Fig. 1. Estremità orientale di Via del Tulliano, area d'intervento.*

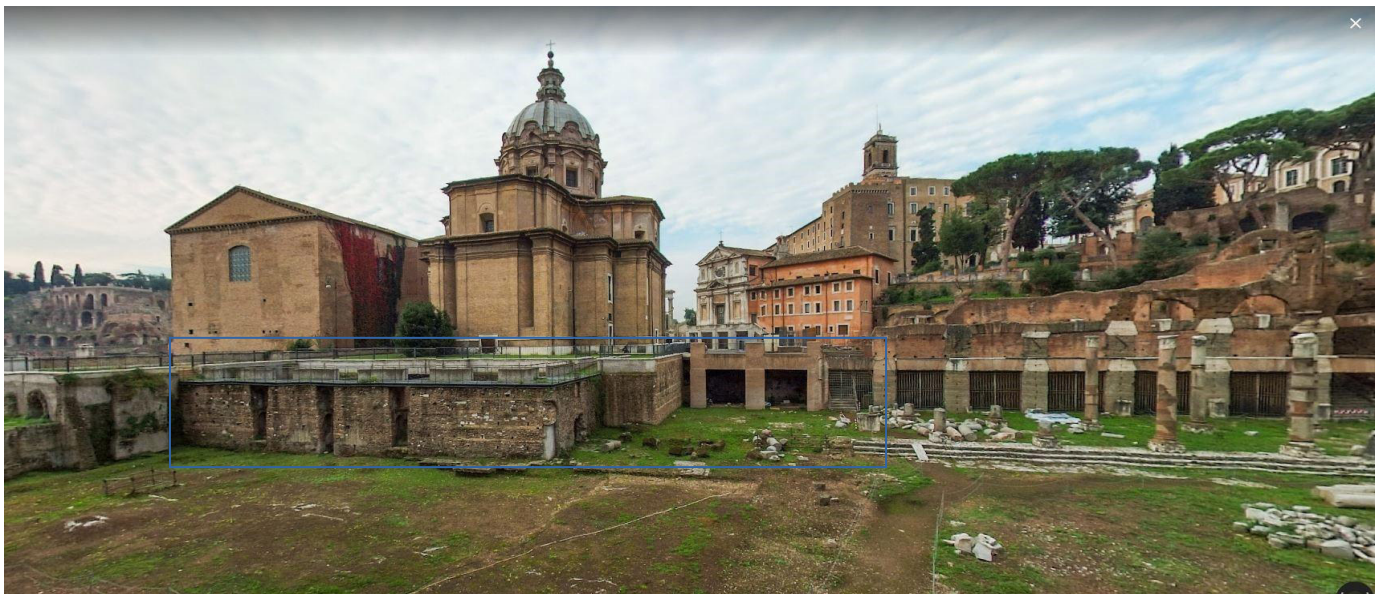
Le infrastrutture per il nuovo ingresso troveranno sede negli spazi di via del Tulliano, adiacenti al Foro di Cesare, e comprenderanno un nuovo ambiente, destinato a contenere l'area ticket e a raccorderla agli accessi tramite scale e ascensore. Da valutare la possibile aggiunta di spazi bookshop e caffetteria.

Per la costruzione dell'ambiente e dell'ascensore verranno scelti materiali compatibili e coerenti con il paesaggio, a basso impatto ambientale ma ad altissimo livello di qualità; come strutture in cristallo e acciaio, pavimentazioni con miscele di calce, terre naturali e inerti di differenti pozzolane romane.

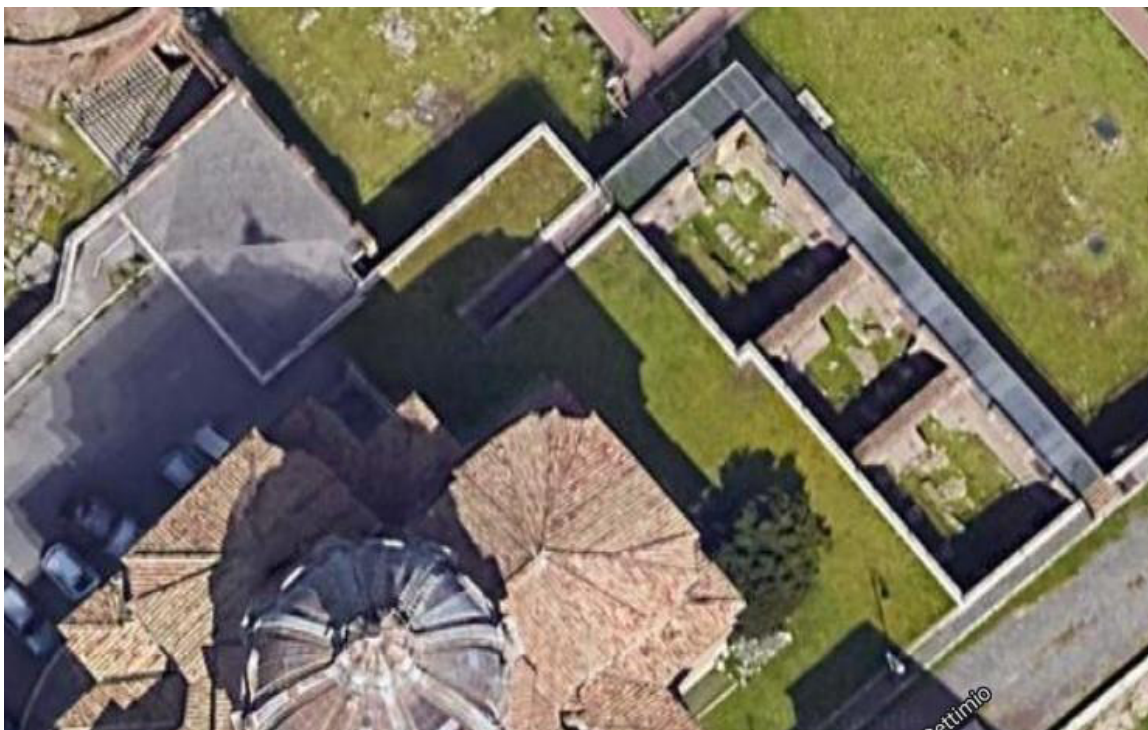
Il progetto prevede inoltre, a livello dei Fori Imperiali, la valorizzazione di aree oggi non fruibili dal pubblico. Sarà così possibile implementare il percorso di visita, offrendo nuove prospettive visive ai visitatori. Ci si riferisce in primo luogo agli spazi delimitati dalle murature delle fondazioni dell'Accademia di San Luca, risalenti agli inizi degli anni Trenta del secolo scorso (su progetto di Gustavo Giovannoni), e alle due taberne del Foro di Cesare adiacenti a nord, ricostruite con i fondi per il Giubileo del 2000 (figg. 2-3).

In questi ambienti sarà possibile prevedere allestimenti museali con materiali lapidei provenienti dal Foro di Cesare. Il flusso dei visitatori da e per il nuovo accesso si legherà, a livello del Foro, tramite apposita passerella al percorso di sicurezza già esistente.





*Fig. 2. Prospetto degli ambienti oggetto dell'intervento.*



*Fig. 3. Vista dell'area dall'alto.*



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021[mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,098	0,00	0,02196	0,08784	0,4941	0,4941

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre		Obiettivi	Indicatori
IV	2023	Progettazione di Fattibilità	Progetto di Fattibilità (Rilievi e Indagini)
I	2024	Approvazione PFTE (CdS, NO MIC, ecc.)	Conclusione Approvazioni PFTE
II	2024	Progettazione definitiva	Progetto Definitivo
III	2024	Verifica e validazione Progetto Definitivo	Avvio progettazione esecutiva
IV	2024	Progettazione esecutiva	Pubblicazione bando di gara
I-II	2025	Gara appalto	Verbale consegna Lavori
III-IV	2025	Esecuzione Lavori	SAL
I-III	2026	Esecuzione Lavori	SAL
IV	2026	Collaudo	Certificato di collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 29

#### Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione e valorizzazione dell'area di via dei Fori Imperiali

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione -Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J83G22000250001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €
		Bilancio Roma Capitale

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,00%

Intervento n. 29 - Centro Archeologico Monumentale – concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione e valorizzazione dell'area di via dei Fori Imperiali



## Descrizione

---

Concorso di progettazione internazionale, ad un grado, ai sensi del Capo IV (art. 152 e seguenti) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per l'elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo a:

“Centro Archeologico Monumentale – Ambito Fori Imperiali: riqualificazione e valorizzazione dell'area di Via dei Fori Imperiali”.

Il Concorso riguarda la progettazione PFTE relativa ai seguenti interventi attuativi del programma Giubilare di competenza della Sovrintendenza Capitolina:

- “Pedonalizzazione e riqualificazione di Via dei Fori Imperiali - € 10.500.000,00
- “Ampliamento e riqualificazione Centro Servizi in Via del Tempio della Pace” - € 1.830.000,00;
- “Valorizzazione dell'immagine urbana dell'Anello Archeologico” - € 1.586.000,00;
- “ Collegamento trasversale Via Bonella” – € 1.100.000,00;
- “Collegamento trasversale Campo Carleo – S. Urbano”- € 2.743.000,00



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,30	0,00	0,30	0,00	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
II 2023	Predisposizione Documento di Indirizzo della Progettazione – Elaborazione Disciplinare e Bando di gara – Indizione gara.	Documento di indirizzo della progettazione Pubblicazione del bando di gara
III 2023	Presentazione proposte progettuali	
IV 2023	Esame da parte della Commissione giudicatrice. Conferenza dei Servizi – Acquisizione pareri – Perfezionamento PFTE – Verifica e Validazione PFTE	Validazione





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 30

**Centro Archeologico Monumentale - ambito Parco archeologico del Celio:  
completamento Museo della Forma Urbis e giardino vitruviano, adeguamento  
Casina del Salvi e riqualificazione accesso al Claudianum**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: J84H23000110001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.587.000,00 €	1.587.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60%





## Descrizione

---

Il recupero del complesso Museo della *Forma Urbis*, Casina del Salvi e Giardino Vitruviano (*Antiquarium Celio. Restauro manufatto archeologico prospiciente la Casina del Salvi. Valorizzazione e musealizzazione delle aree all'aperto e degli spazi interni della Casina del Salvi e dell'ex Palestra dei Vigili*) Documentazione completa sull'appalto: <https://www.comune.roma.it/web/it/amministrazione-trasparente-atti-relativi-alle-procedure-perlaffidamento-di-appalti-pubblici.page?contentId=BGC461268>) ha coinvolto edifici e spazi diversi per storia e stato di conservazione nell'ambito di un settore per il quale è prevista una riqualificazione complessiva e globale anche dal punto di vista ambientale (vedi scheda "Recupero ambientale e riqualificazione delle aree verdi del Parco del Celio"): l'area verde, pur suddivisa secondo modalità diverse, è infatti il tessuto connettivo dell'intero settore.

Il Museo della *Forma Urbis* è in via di compimento, come pure la sistemazione degli spazi esterni. Per il Parco e tutti gli edifici è prevista la valorizzazione multimediale attraverso il finanziamento di Seconda Fase del progetto "Le porte del Celio, le chiavi della città" (Regione Lazio, bando a evidenza pubblica "Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" del DTC – Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività Culturali).

Con i fondi giubilari si completa questo articolato progetto e lo si arricchisce di ulteriori spazi e funzioni attraverso i seguenti ambiti di intervento:

Con i fondi giubilari si completa questo articolato progetto e lo si arricchisce di ulteriori spazi e funzioni attraverso i seguenti ambiti di intervento:

- 1) Ambito di intervento *Museo*: nell'edificio del Museo della *Forma Urbis* si è previsto uno spazio espositivo dedicato al Celio, punto di partenza di percorsi di quartiere. Con il trasferimento in altra sede della Banda dei Vigili Urbani si rendono poi disponibili nuovi locali, tra i quali la grande sala prove utilizzabile per esposizioni/conferenze.
- 2) Ambito di intervento *Giardino Vitruviano*: è previsto il completamento dei percorsi del Giardino Vitruviano, che diventerà insieme un museo all'aperto e l'*hub* di un percorso culturale con nuovi servizi al pubblico.
- 3) Ambito di intervento *Casina del Salvi*: restituzione al pubblico della Casina del Salvi, sia attraverso il ripristino della originaria funzione di coffee-house sia per altre possibili finalità.
- 4) Ambito di intervento *Claudianum*: con la riqualificazione dell'accesso al *Claudianum* si persegue una dimensione globale attraverso un percorso spettacolare che distribuisce, senza appesantirli, flussi turistici di grande entità.

I quattro ambiti di intervento sono, nella loro diversità, tesi ad un recupero complessivo di tutte le potenzialità di un settore chiave dell'area centrale.

Specificamente all'ambito di intervento *Museo* si intende adeguare i locali liberati dalla Banda Musicale e contestualmente rivedere il progetto allestitivo. La revisione è resa necessaria dai nuovi spazi recuperati, che consentono di trasferire e organizzare i necessari ambienti di servizio in modo più razionale, permettendo altresì l'ampliamento degli spazi destinati all'esposizione. Contestualmente si deve provvedere alla progettazione per l'adeguamento dei locali recuperati a sala conferenze/auditorium e annessi servizi.

Nei locali destinati a sala conferenze/auditorium si deve provvedere alla fornitura di idonei arredi e impianti di amplificazione e proiezione e a quanto altro individuato come necessario in corso di



progettazione.

Per quanto riguarda il piano superiore della sala soppalcata, è prevista la realizzazione di laboratori e la conseguente fornitura degli elementi di arredo necessari (tavoli, sedie, scaffalature, pc, ecc.) e dei relativi servizi di attivazione.

Negli spazi museali l'allestimento include attività di movimentazione di materiale archeologico, nonché di fornitura di adeguati supporti laddove necessario.

Per i locali liberati dalla Banda Musicale, come per il resto dell'edificio, è necessario procedere ad una verifica degli impianti elettrici e ad una sistematica revisione degli infissi, del tetto e dell'intonaco esterno.

Riguardo il secondo ambito intervento *Giardino Vitruviano*, si intende completare la sistemazione museale all'aperto dei materiali epigrafici e architettonici, attraverso attività di movimentazione finalizzata all'allestimento e -laddove necessario- ricorrendo alla fornitura di supporti espositivi. Si tratta di attività che riguardano elementi marmorei anche di grandi dimensioni e peso la cui movimentazione richiede personale qualificato e macchinari specifici. Per i materiali esposti sono necessarie attività di pulizia e restauro. La sistemazione finale del giardino potrà richiedere ulteriori attività di completamento da definire, come -ad esempio- la copertura delle pedane di cemento con ciottolato o l'implementazione del verde.

Specificatamente all'ambito intervento *Casina del Salvi* si intende procedere affidando la progettazione ad un professionista esperto nel campo delle normative vigenti, relativamente alla realizzazione di tutto quanto attiene l'accessibilità (compresa la progettazione dell'ascensore sul lato destro dell'edificio, per la cui fattibilità si veda Indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento *Claudianum*), i servizi igienici, gli spazi destinati a cucina e stoccaggio di generi alimentari e quelli a biblioteca e sala studio, nonché altre necessità/forniture che emergeranno in fase di progettazione. L'edificio si presenta in buone condizioni complessive -vista la recente ristrutturazione-, ma è non di meno necessario procedere ad una verifica degli impianti elettrici e una sistematica revisione degli infissi, porte e finestre, e del tetto. Da valutare in ambito progettuale la soluzione delle criticità connesse all'umidità dei locali seminterrati, e successiva bonifica. Si deve provvedere altresì all'allacciamento per la fornitura del gas all'edificio. In tutti gli ambienti della struttura dovrà essere predisposta l'accessibilità wi-fi.

Specificamente all'ambito di intervento *Claudianum* si è -come noto- in attesa del completamento del passaggio di proprietà delle emergenze monumentali perimetrali da parte dello Stato Città del Vaticano a Roma Capitale. L'acquisizione al patrimonio è funzionale alla manutenzione del monumento e alla possibilità di creare un collegamento concettuale -attraverso i percorsi storici del Celio- e panoramico tra Parco archeologico del Celio e Area Archeologica Centrale.

Sono state nel frattempo considerate tutte le potenziali criticità di un monumento che attende ad oggi un'opera complessiva di indagine e consolidamento.

Sono necessarie dunque delle attività preliminari alla progettazione che possono essere così riassunte: pulizia delle pendici afferenti il Parco archeologico e retrostanti la Casina del Salvi; rilievo archeologico delle strutture delle pendici afferenti il Parco Archeologico e retrostanti la Casina del Salvi; indagini geognostiche mirate sulle pendici di pertinenza del Parco Archeologico e sul lato destro della Casina del Salvi.

Tali indagini sono propedeutiche all'affidamento della progettazione esecutiva che tenga conto della



situazione morfologica e archeologica e consenta poi la realizzazione del camminamento pedonale per accedere in sicurezza alla sommità del monumento.

	Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1) <i>Museo e Sala Polifunzionale</i>	€ 345.000	€ 345.000	€0
2) <i>Giardino Vitruviano</i>	€ 365.000	€ 365.000	€0
3) <i>Casina del Salvi</i>	€ 620.000	€ 620.000	€0
4) <i>Claudianum</i>	€ 257.000	€ 257.000	€0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.587.000</b>	<b>€ 1.587.000</b>	<b>€0</b>



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021[mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,587	0,00	0,070	0,150	0,750	0,617

## Cronoprogramma procedurale

---

Semestre	Obiettivi	Indicatori
II/2023	Affidamento progettazione e incarichi tecnici	Affidamenti diretti
I/2024	Affidamento prospezioni per progettazione <i>Claudianum</i> Presentazione progetto ascensore della <i>Casina del Salvi</i> a Soprintendenza di Stato	
II/2024	Gara di appalto	
I/2025		Stipula contratto
II/2025	Esecuzione lavori	
I/2026	Esecuzione lavori	
II/2026		Certificato di collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 31

#### Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: recupero ambientale e riqualificazione aree verdi del parco del Celio

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** J88E22000450004

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.440.000,00 €	2.440.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Il Parco del Celio presenta attualmente una disomogeneità nel rapporto con l'area circostante. La dislocazione ad un rilevato superiore rispetto alla quota degli assi stradali sottostanti, Via di S.Gregorio, Via Celio Vibenna, crea una separazione fisica, ma anche del *continuum* con la Piazza del Colosseo e le aree verdi circostanti, riqualificate recentemente, nel 2021 in affaccio sui due assi sopracitati. L'intervento intende far dialogare l'area del Celio con la zona del Parco archeologico del Colosseo, il Palatino, il complesso della Casina del Salvi e l'area dell'Antiquarium, in un insieme paesaggistico di suggestioni visive ed emotive, ma anche di fruizione nell'immediato.

### INTERVENTI Il dialogo con le preesistenze

**Area in acclive lungo Via di S.Gregorio** a partire dalla Casina Vignola Boccapaduli fino a Viale Celio Vibenna in corrispondenza di Via Claudia.

Il recente intervento di riassetto delle aiuole antistanti al Colosseo, poste lungo Via Celio Vibenna, frutto di una ricerca filologica su specie vegetali e soluzioni architettoniche di scelta, ci invita a stabilire una continuità di dialogo.

**Interventi** - Bonifica vegetazionale di tutta l'area della spalletta in affaccio su Via di S.Gregorio e Viale Celio Vibenna con scelta selettiva delle specie presenti. Limitazione delle numerose piante di oleandro presenti che impediscono una visuale aperta sul paesaggio circostante. Posa in opera di parapetti in ferro, della stessa tipologia presente in situ, sul lato superiore della scarpata su Via di S.Gregorio e nelle zone necessarie alla sicurezza dell'utenza (Viale del Celio in affaccio su Viale Celio Vibenna, ecc.)

Messa a dimora di specie, della famiglia delle rosacee, tipo *Rosa gallica versicolor* e *Rosa damascena bifera (riflorente)* nell'area in corrispondenza di tutta la curva di Via Celio Vibenna e lungo alcuni tratti di Via S. Gregorio e Viale del Celio. Le altre piantagioni arbustive, di tipologia di tradizione antica (riferimento alle descrizioni di Plinio il Vecchio, affreschi, ecc), con un massimo sviluppo in altezza di cm 50, saranno poste a dimora in aree non impattanti sul paesaggio, con citazioni di modelli strutturali filologici di preesistenze del sito. Sarà realizzato un impianto di irrigazione lungo le aree interessate dalle nuove piantagioni arbustive e lungo i binari del tram.

Unificazione delle aree a verde tra l'ambito di affaccio su di Via Celio Vibenna e l'area del Claudium con eliminazione di parte della recinzione presente in situ. Archeotram su binari nel verde, evitando uso di asfalto.

In continuità con la scalinata esistente, di accesso all'ingresso sud del Colosseo sul lato opposto di Via Celio Vibenna, predisposizione di un percorso, attiguo al muro in laterizi in Via Celio Vibenna, in terra stabilizzata, adatto a persone con disabilità, vicino all'attuale scalinata sul colle Celio, allo scopo di invitare il visitatore alla conoscenza dell'antistante "Parco archeologico del Celio" e delle sue peculiarità: Archeotram, Antiquarium, Casina Salvi, aree archeologiche, punto ristoro, ecc. L'attraversamento potrebbe, in una prima fase, essere regolato da un semaforo pedonale, come avviene già in Via di S. Gregorio di fronte all'ingresso agli Horti Farnesiani.

Creazione di un Belvedere sul pianoro sommitale, della stessa tipologia di quello antistante del Colosseo, in affaccio su Via Celio Vibenna che permetta un'ampia veduta sull'area del Colosseo, il



Colle Palatino, la zona archeologica sotto il *Claudium* l'area della *Casina del Salvi*, l' *Antiquarium*, al fine di ottenere una percezione di continuità visive, ma anche di fruizioni spaziali di interconnessione tra di essi. Il pianoro, di forma derivante da una curva di livello naturale che la definisce, sarà connotato da un ampio spazio aperto in corrispondenza della curva in via Celio Vibenna, antistante all'altro Belvedere sul Colosseo (cfr planimetria allegata), per permettere una sosta pedonale di osservazione da parte del visitatore. Questo ampio spiazzo sarà in collegamento alla creazione di una nuova passeggiata lungo tutto l'argine su Via di S.Gregorio che si snoderà intorno all'area dell'Antiquarium

**Area Antiquarium** – Sistemazione dell'area verde, a giardino, presso l'Antiquarium, creazione di un affaccio con vista sul Palatino, Colosseo e Colle Celio. Realizzazione di un percorso multifunzionale per raggiungere e far dialogare l'Antiquarium, l'Archeotram, il Claudium, il lato della Casina del Salvi in un *unicum organico*.

**Impianto di illuminazione** – Tutta l'area verrà illuminata sia con potenziamento illuminante, utilizzando i pali dei lampioni di illuminazione stradale esistenti, sia con proiettori a led, con studio mirato e puntuale, su reperti e piante, del tipo già realizzato nell'area del Colosseo.

Il progetto è propedeutico alla volontà di apertura dei numerosi attuali cancelli presenti nel Parco del Celio, allo scopo di realizzare continuità nei vari ambiti della zona che hanno diverse competenze territoriali.

La dislocazione dei reperti archeologici di vario genere, presenti in alcune zone del Parco, andrà valutata con la Sovrintendenza capitolina, in maniera da offrire la massima tutela e valorizzazione del loro inserimento nel contesto paesaggistico del sito.

La planimetria di progetto allegata ha una definizione indicativa di massima, in carenza di materiale topografico specifico.

L'importo stimato dell'opera, secondo il finanziamento stanziato nel programma del Giubileo, è di Euro 2.440.000 (IVA inclusa).

In realtà, secondo quanto risulta dal Documento di Fattibilità, già redatto, date le varie lavorazioni e passaggi da compiere necessari a trasformare l'attuale situazione di degrado e disomogeneità delle zone, in un "parco archeologico", ivi compresa la eliminazione totale dell'asfalto nel sito, la somma stimata risulta di Euro 2.900.000,00; ciò anche tenendo in considerazione la superficie di mq 24.400 circa, interessata a questa fase di intervento.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex c. 420 L.234/2021[mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,44	0,00	0,50	1,00	0,50	0,44

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
IV/2022 - I/2023	Progetto di Fattibilità (già redatto e approvato in Giunta)	
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
II/2023	Affidamento rilievi topografici del sito e rilievo di tutte le specie vegetali presenti. Documentazione fotografica. Inizio redazione Progetto Definitivo	
III/2023	Proseguimento redazione Progetto Definitivo e richiesta pareri preventivi	
IV/2023	Conferenza dei Servizi. Recepimento prescrizioni. Affinamento del progetto	
IV/2023	Redazione Progetto Esecutivo	
I/2024	Redazione Progetto Esecutivo – Verifica e Validazione – Approvazione Progetto esecutivo. (N.B. Si potrebbe approvare il progetto contestualmente con indizione gara)	
II/2024	Indizione gara Affidamento	
II/2024	Stipula contratto /Inizio lavori	
III/2024	Esecuzione lavori	
IV/2024	Esecuzione lavori	
I/2025	Esecuzione lavori	
II/2025	Esecuzione lavori	
III/2025	Esecuzione lavori	
IV/2025 – I/2026	Esecuzione lavori Fine lavori/Collaudato	







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 32

**Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Cerchi/Circo  
Massimo: riqualificazione edificio via dei Cerchi primo lotto**

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J84H22001650001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.410.000,00 €	1.220.000,00 €	1.190.000,00 € Fondi PNRR

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

Essenziale

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,60%



## Descrizione

---

Gli ambienti oggetto dell'intervento fanno parte dell'edificio realizzato nell'ultimo quarto dell'Ottocento, a partire da fabbricati esistenti, per ospitare il pastificio Pantanella. A seguito della sua acquisizione nel 1928 da parte del Governatorato, e del suo restauro a cura di Antonio Munoz nell'ambito del programma di demolizioni e risistemazione urbana dell'area tra Campidoglio e Aventino, l'edificio divenne il Palazzo dei Musei di Roma. Al suo interno trovarono posto il Museo dell'Impero Romano, inaugurato nel 1929 e, l'anno successivo, il primo nucleo del Museo di Roma. Con la chiusura dei musei nel 1939, a seguito dello scoppio della Seconda guerra mondiale ebbe termine la breve stagione di apertura al pubblico di questo edificio che nel secondo dopoguerra venne adibito a uffici comunali.

L'immobile di cui fanno parte i locali oggetto dell'intervento, strategicamente collocato a cerniera tra Campidoglio, Circo Massimo, Palatino e aperto verso l'ambito del Parco Archeologico dell'Appia, è stato oggetto di numerosi progetti di riqualificazione finalizzati alla realizzazione del *Museo di Roma*, da inquadrare all'interno del programma di valorizzazione dell'area che rientra nel Centro Archeologico Monumentale di cui all'articolo 37 delle N.T.A. del P.R.G. vigente.

Gli ambienti oggetto dell'intervento, situati al piano terra dell'edificio, sono interessati anche da finanziamenti previsti dal PNRR, Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo - C3 Turismo e cultura 4.0 "CAPUT Mundi" Percorsi Giubilari 2025: Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana Intervento n. 65 (Edificio Via dei Cerchi: consolidamento, restauro conservativo e allestimento).

Per il finanziamento PNRR, destinato al consolidamento e al restauro degli ambienti in cui saranno allestiti spazi di deposito destinati a ospitare i materiali dell'Antiquarium, ambienti di lavoro e per esposizione dotati di sistemi multimediali di informazione, archiviazione e localizzazione dei materiali, è in corso di esecuzione il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

L'intervento in oggetto prevede la creazione di un centro di documentazione e di ascolto del Progetto Carne, che possa fungere da polo informativo multifunzionale.

Per la migliore e più coerente realizzazione dei due interventi, si deve prevedere una stretta collaborazione in tutte le fasi della progettazione e della realizzazione dei lavori, in modo che spazi e funzioni possano essere definiti e declinati in modo sinergico.



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,41	0,00	0,50	1,30	0,61	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,22	0,00	0,30	0,60	0,32	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
II-III 2023	Progettazione di Fattibilità	Progetto di Fattibilità e Indagini
IV 2023	Approvazione PFTE (CdS, NO MIC, ecc.)	Conclusione Approvazioni PFTE
I-II 2024	Progettazione definitiva/Affidamento ed esecuzione dei livelli di progettazione successivi al PFTE	Progetto definitivo
III 2024	Verifica e validazione Progetto Definitivo	Pubblicazione bando di gara
IV 2024	Gara appalto	Verbale consegna Lavori
I-III 2025	Esecuzione Lavori	Verbale Inizio lavori SAL
IV 2025	Collaudo	Certificato di collaudo





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 33

#### Riqualificazione edificio servizi ai pellegrini lungo l'Itinerario delle Sette Chiese

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** J83J22000790001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 1,80%



## Descrizione

---

L'edificio che ospita il "Farmer's Market Garbatella" sito in via Passino 22, Municipio Roma VIII, è di proprietà di Roma Capitale. Il fabbricato ospita le seguenti funzioni/attività: un Mercato Agricolo Comunale a Vendita Diretta, il coworking "Millepiani", il centro sociale "La strada".

L'edificio necessita di lavori di completamento e di adeguamento normativo, comprese le norme antincendio, interventi di rifacimento della tinteggiatura sia all'interno che sulle facciate esterne e può essere destinato ad ospitare servizi per i pellegrini che percorrano il vicino itinerario delle Sette Chiese. Gli spazi adibiti al "Farmer's Market Garbatella" risultano quasi allo stato grezzo con necessità di interventi di completamento e di manutenzione straordinaria.

In maniera sintetica risultano per il mercato i seguenti interventi: per i pavimenti in battuto di cemento dovrà essere effettuato un intervento al fine di renderlo idoneo anche dal punto di vista della sicurezza per i servizi e le attività commerciali di mercato ivi previste; nuovo impianto elettrico ed idrico, verificato l'imbocco alla pubblica fognatura, revisione e riparazione della guaina di impermeabilizzazione della copertura a terrazzo, interventi di rimozione delle barriere architettoniche sia all'interno che per gli eccessi esterni, realizzazione di rampe, bagni esistenti anche ai fini della loro accessibilità, ed implementati nel numero prevedendoli sia per gli avventori che per gli operatori del mercato, realizzato impianto antincendio, modifica degli infissi e altri interventi finalizzati a valorizzare l'architettura dell'edificio, nell'ottica del mercato come uno spazio aperto e accessibile tutti i giorni.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
3,50	0,00	0,00	0,70	2,50	0,30

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023		
I/2024		
II/2024	Progettazione Definitiva	Progetto definitivo
III/2024	Conferenza dei Servizi	Chiusura CDS
IV/2024	Progettazione esecutiva	Progetto esecutivo
I/2025	Verifica e validazione	Validazione
II/2025	Indizione gara	Pubblicazione del bando di gara
III/2025	Affidamento	Stipula contratto
IV/2025	Esecuzione lavori	SAL I – avanzamento 20 %
I/2026	Esecuzione lavori	SAL II – avanzamento 60%
II/2026	Esecuzione lavori	SAL III – Avanzamento 90 %
III/2026	Collaudo	Conclusione lavori – Certificato di collaudo
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 34 Restauro delle edicole votive del centro storico di Roma

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione – Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** J89D23000070001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

---

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

---

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

Essenziale

1,80%



## Descrizione

---

Le edicole votive sono presenti nella città di Roma sin dall'antichità con la funzione di proteggere i quartieri con carattere apotropaico e propiziatorio. Con l'avvento del Cristianesimo sono moltiplicate - attualmente solo nel Centro Storico se ne contano circa 470 - e a diventare un elemento caratterizzante il paesaggio urbano. A partire dal Giubileo del 1975 e fino al Grande Giubileo del 2000 il Comune di Roma, d'intesa con il Vicariato e il Ministero dei Beni Culturali, ne ha promosso la conoscenza e la valorizzazione, attraverso attività di studio, ricerca e catalogazione, e realizzato il restauro di numerosi



esempi di questo importante e particolare patrimonio artistico.

Con il termine "edicola sacra" sono indicati numerosi manufatti e qualche piccola cappella che hanno come motivo unificante la presenza al loro interno di una immagine sacra. Le loro forme variano dai piatti in maiolica invetriata e dai semplici medaglioni con cornici in stucco, tutt'al più decorati da nastri, alle soluzioni più complesse, dove elementi architettonici (pilastri, cornici, timpani, ecc.), modellati scultorei (putti, cherubini, raggieri, ecc.) si fondono dando vita, in epoca barocca, a composizioni altamente scenografiche e spettacolari. Di norma gli elementi che la compongono sono:

l'immagine votiva, il timpano, la mensola o il cartiglio, il baldacchino, il lume. Attorno alle edicole più venerate sono a volte presenti anche numerosi ex voto e lapidi con iscrizioni.

Vari i materiali (marmo, travertino, legno, stucco, ceramica, metalli vari, pietre) e le tecniche esecutive (dipinti, sculture, rilievi, mosaici, terrecotte, ecc.) ce ne rendono problematica, se non difficile la conservazione. Infatti, l'esposizione continua agli agenti inquinanti, alle precipitazioni atmosferiche, alle escursioni termiche, da cui derivano tutta una serie di fenomeni di degrado (depositi di polveri e smog, usura dei materiali, presenza di microorganismi biodeteriogeni) rendono necessari interventi costanti di manutenzione e restauro.

L'intervento prevede il restauro di alcune delle edicole presenti nel centro storico, compresa una parte di quelle già restaurate per il Giubileo del 2000, che complessivamente furono 84, suddivise in 13 rioni.





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,00	0,00	0,20	0,40	0,40	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Progettazione FTE	Affidamento
III/2023	Progettazione FTE	Progetto
IV/2023	Progettazione Definitivo/esecutivo	Affidamento e Progetto
I/2024	Progettazione Definitivo/esecutivo	Verifica e validazione
II/2024	Gara Lavori	Pubblicazione bando di gara
III/2024	Esecuzione lavori	Verbale inizio lavori
IV/2024	Esecuzione lavori	anticipazione
I/2025	Esecuzione lavori	I SAL
II/2025	Esecuzione lavori	II SAL
III/2025	Esecuzione lavori	III SALç
IV/2025	Esecuzione lavori	Verbale fine lavori
I/2026	Collaudo	Certificato Regolare esecuzione
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 35

#### Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma

**Amministrazione proponente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello Spazio Pubblico

CUP: D88J23000020001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

MIT - Provveditorato OO PP per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%



## Descrizione

---

Con la delibera n.101 del 23/12/2015 il CIPE pubblicata sulla GURI n.60 in data 12/03/2016, in ultimo integrata dalla delibera CIPE 15/12/2020 n.77/2020, ha assegnato l'importo di 12.110.000 euro a favore del Ministero dell'interno per la realizzazione di un piano di interventi per la sicurezza urbana di Roma che prevede la ristrutturazione di una serie di immobili esistenti a presidi in uso all'arma dei Carabinieri ad oggi riconducibili ai seguenti 4 compendi: Via del Trullo, Via dei Tordi, Via Cocco Ortu, Via Appiani.

La attuazione del già menzionato programma ha da subito evidenziato una serie di difficoltà riconducibili alle seguenti fattispecie, insufficiente dotazione finanziaria, indisponibilità giuridica degli immobili, presenza di occupazioni abusive degli stessi e mancato adeguamento del piano regolatore comunale alla mutata funzione. L'emergenza pandemica legata al COVID-19 e la conseguente anomala evoluzione del mercato delle costruzioni ha introdotto ulteriori difficoltà. Inoltre, il fabbisogno infrastrutturale complessivo si è incrementato per la nuova acquisizione di immobili ricompresi nel compendio di via del Trullo.

In definitiva, al fine di massimizzare il risultato sulla sicurezza urbana, è stato necessario intervenire sugli edifici attraverso l'individuazione dei seguenti 5 stralci funzionali.

- Lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" via del Trullo (CUP D81H16000170001) attraverso il quale uno dei tre edifici assegnati all'Arma dei Carabinieri provenienti dalla dismissione della caserma di via del Trullo da parte dall'esercito viene rifunzionalizzata a stazione dei Carabinieri
- Primo stralcio dei lavori di ristrutturazione dell'Ex edificio scolastico di via dei Tordi in Roma (CUP D81B16000340001) attraverso il quale un edificio scolastico dismesso dal Comune di Roma viene rifunzionalizzato a Caserma dei Carabinieri
- Primo stralcio dei lavori di ristrutturazione dell'Ex edificio scolastico di via dei Cocco Ortu in Roma (CUP D81E16000360001) attraverso il quale una porzione dell'edificio scolastico dismesso dal Comune di Roma viene rifunzionalizzato a Caserma dei Carabinieri
- Primo stralcio dei lavori di ristrutturazione dell'Ex edificio scolastico di via dei Appiani in Roma (CUP D81E16000370001) attraverso il quale una porzione dell'edificio scolastico dismesso dal Comune di Roma viene rifunzionalizzato a Caserma dei Carabinieri
- Secondo stralcio dei lavori di ristrutturazione dell'Ex edificio scolastico di via dei Cocco Ortu in Roma attraverso il quale una ulteriore porzione dell'edificio scolastico dismesso dal Comune di Roma viene rifunzionalizzato a Caserma dei Carabinieri

Il costo complessivo del completamento delle 4 caserme, anche alla luce dei recenti incrementi dei costi delle costruzioni, è stato stimato in euro 17.210.000,00.

In tale contesto, con il presente progetto, si prevede di realizzare un ulteriore stralcio esecutivo che riduca il divario fra il pieno soddisfacimenti del quadro esigenziale così come rideterminato.

Il progetto di completamento finanziato sulle Risorse Giubileo 2025 consente di pervenire ai seguenti risultati:

1. Completamento della ristrutturazione del compendio di via Appiani che comprende l'intervento sulle porzioni di edificio non trattate, la ristrutturazione dell'alloggio del custode, le sistemazioni esterne
2. Completamento della ristrutturazione del compendio di via Cocco Ortu che comprende l'intervento sulle porzioni di edificio non trattate, la ristrutturazione dell'alloggio del custode, le sistemazioni esterne
3. Completamento della ristrutturazione del compendio di via dei Tordi che comprende l'intervento alle sistemazioni esterne ivi comprese le opere di difesa passiva del compendio
4. Ristrutturazione dell'edificio A (seconda dei tre edifici) da destinare ad alloggi ed officina del compendio di via del Trullo

La progettazione esecutiva unitaria potrà consentire la migliore ripartizione delle risorse.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
10,00	0,00	0,00	5,00	3,50	1,50

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Affidamento del servizio di Progettazione esecutiva	Determina di affidamento
III/2023	Contrattualizzazione del servizio di progettazione esecutiva	Contratto
IV/2023	Esecuzione del servizio di progettazione esecutiva e approvazione del progetto	Verifica del progetto
I/2024	Affidamento e contrattualizzazione dei lavori di esecuzione	Contratto
II/2024	Consegna dei lavori	Verbale di consegna
III/2024	Esecuzione dei lavori	% di avanzamento finanziario
IV/2024	Esecuzione	% di avanzamento finanziario
I/2025	esecuzione	% di avanzamento finanziario
II/2025	esecuzione	% di avanzamento finanziario
III/2025	esecuzione	% di avanzamento finanziario
IV/2025	esecuzione	% di avanzamento finanziario
I/2026	Ultimazione	% di avanzamento finanziario
II/2026	Stato finale	Relazione sullo stato finale
III/2026	colludo	Collaudo
IV/2026	Approvazione atti finali di collaudo	Decreto di approvazione della contabilità finale

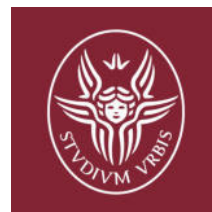
La realizzazione delle nuove opere è, in parte vincolata, alla realizzazione dei lavori già finanziati e in corso di esecuzione che con il presente finanziamento si intendono completare e/o ampliare.

La annualità 2023 viene, di fatto, utilizzata per aggiornare e completare le progettazioni coordinandole con le lavorazioni in essere.

L'inizio concreto dei lavori viene, pertanto, programmato a partire dal 2024.

Tale situazione porta a prevedere l'inizio concreto dei pagamenti a partire dall'annualità 2024 nella quale si corrisponderanno i costi delle progettazioni, le anticipazioni sui lavori e i certificati relativi ai primi SAL.





## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 36

#### Sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico

**Amministrazione proponente:** Sapienza Università di Roma

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** B87G22001050001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.500.000 €	2.500.000 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Sapienza Università di Roma

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20 %



## Descrizione

---

La proposta presentata, e verificata nell'ambito di una ricerca dal titolo "La città come cura e la cura della città" che si occupava dello spazio urbano in relazione al benessere dei cittadini, lavora sul tema dell'implementazione della mobilità sostenibile e della riqualificazione urbana nella direzione di nuove politiche green in rapporto agli spazi di Sapienza e del Policlinico Umberto I nel tessuto della città. Essa prevede la realizzazione di piste ciclabili e la valorizzazione del trasporto pubblico, la razionalizzazione del traffico veicolare, la creazione spazi pubblici di sosta, sia attraverso la riqualificazione delle aree verdi presenti o di nuova progettazione (ad esempio, quelle interne alle sedi Sapienza e quelle di piazzale del Verano e di largo Passamonti, tutte potenziali "oasi urbane"), sia con la realizzazione di una sequenza di "piazze" tenute insieme da nuovi tracciati pedonali, che si diramano attorno a Sapienza verso la città. Tra gli interventi previsti vi è il ridisegno della sezione stradale dell'intero viale Regina Elena da piazzale del Verano fino a piazza Sassari, la cui realizzazione è prevista in tre fasi, con l'obiettivo di renderlo attuabile in momenti diversi e successivi, nonché con differenti risorse.

La parte per la quale si chiede qui il finanziamento è il tratto di fronte alla città universitaria, che prevede la sistemazione dei marciapiedi e delle aree pedonali limitrofe alla proprietà Sapienza tra viale Ippocrate e l'ingresso alle varie sedi dell'Università, la rimodulazione dei muri di recinzione delle sedi di Sapienza, sia verso la città universitaria che verso l'ex complesso Regina Elena. Più precisamente:

1. Il primo livello d'intervento riguarda la parte delle recinzioni antistanti l'ingresso alla Città Universitaria e quelle relative al passaggio verso le sedi del Castro Laurenziano, dentro all'Ex-Istituto Regina Elena. Il progetto prevede di rafforzare la connessione trasversale tra queste sedi e vuole valorizzare, restituendo una certa riconoscibilità, questa seconda "Porta della Sapienza", attraverso l'utilizzo di rivestimenti lapidei – in maniera analoga al travertino che riveste le facciate più importanti delle sedi universitarie che si affacciano sullo spazio iconico e centrale di piazza della Minerva – e l'inserimento di una serie di piccoli servizi e allestimenti urbani. La rimodulazione della recinzione prevede la riconfigurazione dell'accesso a Sapienza sul lato della città universitaria con la costruzione di una pensilina, un nuovo cancello e strutture di supporto per la segnaletica universitaria, la riqualificazione del Sapienza Store che viene dotato di una vetrina anche su strada, la creazione di un'area di pertinenza all'aperto del bar/caffetteria, che si apre anche verso viale Regina Elena, due spazi interni alla recinzione Sapienza di parcheggio per le biciclette, posti in anch'essi in diretta comunicazione con il viale.
2. Riguardo al secondo livello di intervento, per viale Regina Elena è previsto la riqualificazione degli spazi pedonali con il rifacimento dei marciapiedi di accesso alle sedi del Castro Laurenziano, alla sede Ex-Istituto Regina Elena che alla Città Universitaria. L'intervento consentirà una maggiore e migliore fruizione dello spazio pubblico e privato di Sapienza innalzando il livello di sicurezza e di accessibilità alle stesse sedi. Si viene così a costituire il nuovo sistema di accesso alle sedi di Sapienza nell'area prospiciente viale Regina Elena con la

Intervento n. 36 Sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico



previsione di una nuova pavimentazione compatibile con le esigenze di tutela e compatibilità con le aree circostanti, di rinnovati arredi urbani come panchine, illuminazione, di nuove alberature e verde urbano, per mitigare l'irraggiamento solare e dare respiro allo spazio e rispondere alle crescenti richieste di attenzione verso l'importanza della natura in città.

Intervento n. 36 Sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su  
viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,50	0,00	0,20	0,80	1,50	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
II/2023	Progettazione definitiva	Progetto definitivo
III/2023	Progettazione esecutiva	Progetto esecutivo
III/2023	Conferenza di Servizi, Verifica e validazione	Conclusione CdS Validazione
I/2024	Indizione gara Affidamento	Pubblicazione bando di gara Stipula contratto
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione	SAL
I/2025	Esecuzione	SAL
II/2025	Esecuzione	SAL
III/2025		
IV/2025	Collaudo	Certificato di collaudo

Intervento n. 36 Sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 37

#### Rigenerazione urbana del centro storico di Ariccia: recupero e adeguamento della mobilità e della viabilità

**Amministrazione proponente:** Comune di Ariccia

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: D77B22000320001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Ariccia (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

L'intervento di rigenerazione urbana del centro della Città di Ariccia e nello specifico il nuovo parcheggio pubblico interessa una serie di interventi mirati a valorizzare il Centro Storico della Città di Ariccia migliorandone l'aspetto, la funzionalità e l'accessibilità .

Le azioni di adeguamento della mobilità e della viabilità del centro storico riguarda le principali Vie del Centro storico, tra cui Via del Parco, Via Laziale, Via Flora, via Marcelliana, Via Rosa e Via dell'indipendenza.

L'intervento è finalizzato ad inserire nel tessuto cittadino lo strumento della "smart mobility" che è uno degli strumenti per ottenere uno sviluppo sostenibile delle città.

Il termine racchiude in sé una serie di elementi: la tecnologia, le infrastrutture per la mobilità (parcheggi, reti di ricarica, segnaletica, veicoli), le soluzioni per la mobilità (tra cui i modelli di new mobility) e le persone.

La smart mobility punta ad offrire un'esperienza di mobilità senza soluzione di continuità, dal primo all'ultimo miglio, che sia flessibile, integrata, sicura, on demand e conveniente.



Foto aerea centro storico Città di Ariccia

La mobilità urbana può essere innovata attraverso nuove tecnologie mobile e applicazioni in grado di integrare il trasporto pubblico, una migliore infrastruttura e il car sharing ( o comunque la condivisione di veicoli).

Smart mobility vuol dire anche green, che si tratti di auto elettriche o di piste ciclabili.

L'obiettivo finale dell'introduzione di una mobilità smart nelle nostre città è ridurre il traffico, ridurre l'inquinamento, creare flussi intelligenti e senza interruzioni, e rafforzare le economie di scala per promuovere una mobilità accessibile a tutti.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,5	0,00	0,25	1,50	0,75	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Progetto definitivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2023	Conferenza dei servizi	Conclusione C.d.s
I/2024	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
II/2024	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione del 30%
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
IV/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 38

#### Riqualificazione strada di accesso al Santuario della Mentorella (Percorso Wojtyla) a Capranica Prenestina

**Amministrazione proponente:** Comune di Capranica Prenestina

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: E85F23000020001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
300.000,00 €	300.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Capranica Prenestina (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

In previsione del prossimo Giubileo del 2025 è volontà dell'Amministrazione intervenire su Via della Mentorella collocata nel territorio comunale di Capranica Prenestina, la quale collega il centro abitato al Santuario Madre delle Grazie della Mentorella, il più antico santuario mariano d'Italia e forse anche d'Europa. Il tratto stradale attualmente è caratterizzato da ammaloramenti della pavimentazione stradale. Gli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione della Via della Mentorella, in particolare hanno il fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità dell'intero territorio comunale che agevolerà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno al Santuario della Mentorella e che vorranno anche raggiungere una così importante luogo storico-religioso, frequentato in numerose occasioni di riposo e raccoglimento anche dal Papa Giovanni Paolo II.

### Cenni storici

In Italia scopriamo numerose tracce di san Casimiro, patrono della Lituania. Una di queste si trova a 60 chilometri di distanza dalla capitale, sui Monti Prenestini, vicino a Capranica Prenestina. Qui è situato il leggendario santuario Madre delle Grazie della Mentorella. Si narra che nel II secolo qui avvenne la conversione al cristianesimo del tribuno romano Placido Tertullo Anicio, successivamente celebrato con il nome di Sant'Eustachio, morto come martire cristiano. Due secoli dopo l'imperatore Costantino fece edificare a Mentorella una basilica, nel 335 consacrata da papa Silvestro I.

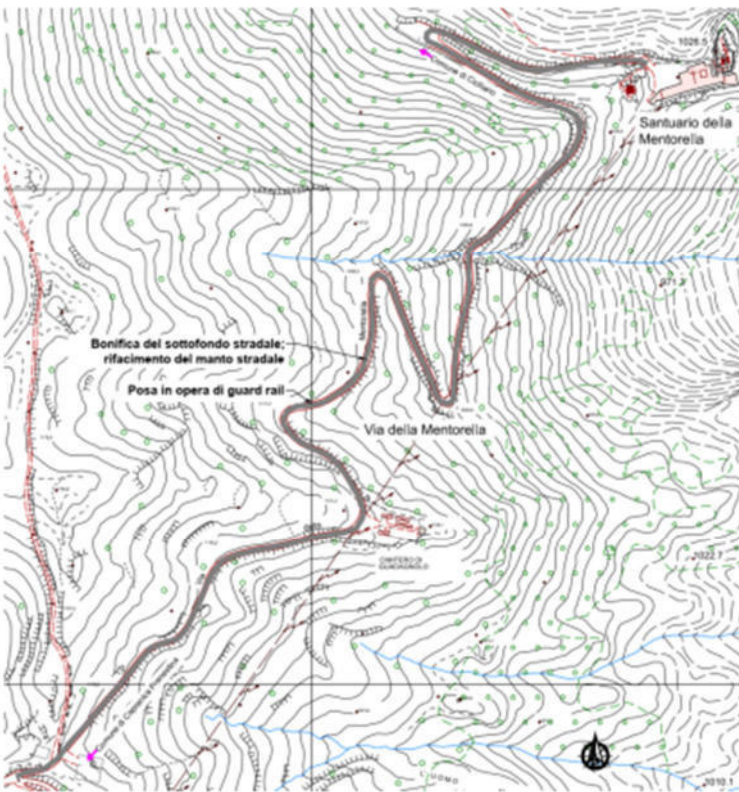
Nel VI secolo la basilica venne donata ai Benedettini che se ne presero cura fino al XV secolo. Abbandonata per un paio di secoli, nel 1661 fu presa in carico dal gesuita Athanasius Kircher che si occupò di restaurarla. Padre Kircher era convinto che Mentorella fosse tra i dodici monasteri fondati da san Benedetto e che il santo avesse vissuto in una grotta non distante dal santuario. Nel 1857 papa Pio IX donò il santuario della Mentorella alla Congregazione della Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo. I monaci della Congregazione se ne prendono cura tuttora. La Congregazione fu fondata nel 1836. I suoi cofondatori e i primi membri provenivano dai territori del Granducato della Lituania: dopo l'insurrezione contro l'impero russo nel 1830-1831 il polacco Bogdan Jasinski (1807-1840) e il bielorusso Piotr Semenenko (1814-1886), dal voivodato della Podlachia, e il lituano Juozapas Jeronimas Kaisevičius (1812-1873) da Gelgaudiškis, distretto di Šakiai, fuggirono in Francia. Kaisevičius, un prete cattolico, dottore di teologia e scrittore, nel 1857 visse e lavorò a Mentorella.

Il santuario della Mentorella fu un luogo speciale e meta di pellegrinaggio di Papa Giovanni Paolo II, che l'ha visitato quasi quaranta volte. Il papa scoprì questo luogo unico, nascosto tra i monti, durante i suoi viaggi a Roma, mentre era ancora un giovane sacerdote, successivamente lo frequentò da vescovo e da cardinale. Amava recarsi là a piedi, in solitudine, e salire fino al santuario in cima al monte lungo un sentiero ripido, oggi chiamato il sentiero di Karol Wojtyła. Il primo viaggio oltre le mura di Roma del papa, tredici giorni dopo la proclamazione, fu proprio al santuario della Mentorella.

Nel VI secolo la basilica venne donata ai Benedettini che se ne presero cura fino al XV secolo. Abbandonata per un paio di secoli, nel 1661 fu presa in carico dal gesuita Athanasius Kircher che si occupò di restaurarla. Padre Kircher era convinto che Mentorella fosse tra i dodici monasteri fondati da san Benedetto e che il santo avesse vissuto in una grotta non distante dal santuario.



S  
e  
c  
o  
l  
i  
  
f  
a  
  
l  
a  
  
n  
a  
v  
a  
t  
a  
  
c  
e  
n  
t  
r  
a  
l  
e



### DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- rifacimento del manto stradale, con opere di bonifica dello strato di sottofondo ove necessario;
- realizzazione cunette in cls per il convogliamento delle acque meteoriche;
- posa in opera di guard-rail ove necessario;
- realizzazione di idonea segnaletica orizzontale.



all'interno del santuario della Mentorella fu per intero ricoperta di affreschi. Oggi le pareti del santuario conservano gli affreschi risalenti al XVII e al XIX secolo. Su una delle pareti troviamo l'affresco del XIX secolo raffigurante san Casimiro, patrono della Lituania e della gioventù. L'affresco è decorato con gli scudi araldici della Polonia e della Lituania: nella parte destra in alto è rappresentato Vytis lituano, mentre nella parte sinistra si trova l'Aquila polacca.

Intervento n.38 - Riqualificazione strada di accesso al Santuario della Mentorella (Percorso Wojtyla) a Capranica Prenestina



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
<b>0,30</b>	0,00	0,05	0,25	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione progetto
II/2023	Acquisizioni pareri	Conclusione acquisizione progetti
III/2023	Progetto Esecutivo	Approvazione progetto (D.G.C.)
IV/2023	Affidamento lavori	Stipula dei contratti
I/2024	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 50% delle opere
II/2024	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 100% delle opere
III/2024	Collaudo	Certificato di collaudo
IV/2024		
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n.38 - Riqualificazione strada di accesso al Santuario della Mentorella (Percorso Wojtyla) nel comune di Capranica Prenestina





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 39 Recupero del Castello Vecchio - ex Chiesa e granaio a Colferro

**Amministrazione proponente:** Comune di Colferro

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione dello spazio pubblico  
CUP: D52F23000040007

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Colferro (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%





## Descrizione

---

Il Castello Vecchio, sito soprastante un'altura della Valle del Sacco e oggi in posizione periferica nell'abitato di Collesferro, è disposto in un contesto prevalentemente agricolo circondato dai resti della cinta muraria medievale che chiudeva un abitato adiacente. Il complesso ha una pianta regolare tendenzialmente rettangolare che raccoglie corpi di fabbrica di forma e datazione diverse, organizzati attorno a una corte centrale. L'accesso alla rocca avviene dal fronte nord-ovest, su cui si apre, in posizione centrale, un passaggio voltato a botte che conduce al cortile interno. Il Castello presenta uno stato di degrado avanzato, soprattutto legato alle condizioni di dissesto strutturale (vedi quadro fessurativo) e alla consistente presenza di vegetazione al di sopra degli elevati, i cui apparati radicali hanno comportato l'erosione in profondità dei giunti e del nucleo murario e la disgregazione della muratura. La mancata protezione dagli agenti atmosferici dovuta all'assenza delle coperture ha inoltre favorito la formazione di macchie, erosioni e mancanze dovute a un indebolimento generale in prossimità delle creste murarie. Significativi crolli si sono verificati nel corso del Novecento, specie dal secondo dopoguerra, coinvolgendo soprattutto gli elementi sommitali delle torri, gli orizzontamenti la parte sommitale degli elevati. Il corpo nord-ovest mostra la situazione più preoccupante, data la presenza di numerose lesioni dovute alla rotazione delle pareti longitudinali esterne che ha comportato il dissesto degli archi a sesto acuto che sorreggono. I contrafforti esterni non presidiano affatto la rotazione della parete alla quale sono addossati, come dimostrano gli evidenti distacchi, e sono stati a loro volta interessati da spostamenti relativi, responsabili, fra l'altro, della cernierizzazione degli archi di collegamento. Ugualmente compromissori sono stati alcuni interventi di adattamento funzionale delle strutture, che hanno visto l'aggiunta di tettoie metalliche, oggi in gran parte ossidate, e di impianti in parte esposti all'esterno. Il progetto di messa in sicurezza prevede la realizzazione delle opere necessarie per la stabilizzazione della costruzione, mantenendo la consistenza attuale e predisponendone la piena accessibilità. e, successivamente, all'esecuzione di un rilievo esaustivo e di un piano di monitoraggio. Le opere previste sono finalizzate al presidio della fabbrica, Nello stesso tempo, esse vogliono assicurare le strutture residue rispetto ad altre perdite dovute a instabilità legate al degrado materiale, ad eventuali sollecitazioni sismiche e alle deformazioni connesse ai cedimenti fondali, oggi desumibili da quanto è possibile osservare come dissesti e condizioni di degrado murario. Per ripristinare la funzione portante delle murature che presentano evidenti mancanze si prevedono l'effettuazione di integrazioni e ripristini delle murature che possono essere realizzati, essendo generalmente puntuali, tramite l'impiego di trabattelli adeguati. La movimentazione dei materiali di risulta, ancora giacenti all'interno dell'edificio, sarà effettuata con bobcat o piccoli escavatori e con l'ausilio di 'carriole elettro-motorizzate'. I manti delle coperture residue subiranno una manutenzione finalizzata ad evitare le infiltrazioni.

Sul lato a sud est articolato con le due testate dei corpi ortogonali, ridotti a rudere, sorgono la piccola costruzione della ex chiesa, alterata ed adattata ad alloggio, il muro di chiusura e l'alta torre, usata come pollaio.

All'esterno una serie di pareti in gran parte crollate e di contrafforti (tra cui nell'angolo sud



completamente isolato), determinano un profilo irregolare e frastagliato. Il complesso, realizzato completamente in muratura e con solai lignei, è generalmente privo di intonaco, a meno delle parti interne e del tratto centrale a nord ovest."

L'intervento previsto prevede il recupero globale della chiesa posta all'interno delle mura del castello al fine di poterla adibire anche a luogo di celebrazione dei matrimoni ed eventualmente anche per altri eventi religiosi. Nonché prevedere il globale recupero funzionale dell'ex stalla da poter adibire luogo per manifestazioni ed eventi culturali



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,10	0,00	0,25	0,85	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2023	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2023	Affidamento	Stipula contratto e Anticipazione del 30%
I/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
II/2024		
III/2024		
IV/2024	Stato Finale (30%) e Collaudo	Certificato di Regolare Esecuzione e Certificato di Collaudo
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 39- Recupero del Castello Vecchio – ex Chiesa e granaio





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 40

#### Realizzazione caserma dell'Arma dei Carabinieri a Fonte Nuova

**Amministrazione proponente:** Comune di Fonte Nuova

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: D35G23000000004

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
4.260.000,00 €	1.200.000,00 €	3.060.000,00 €
		Fondi Comune di Fonte Nuova

#### Soggetto attuatore

Comune di Fonte Nuova (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Il progetto denominato "Realizzazione della Caserma dell'Arma dei Carabinieri" fa parte degli interventi previsti dal Programma Integrato di Intervento redatto in seguito ad una manifestazione di interesse avanzata dai in seguito ad una procedura di evidenza avviata dal Comune di Fonte Nuova con la pubblicazione di dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla cessione di un'area per la realizzazione della caserma dell'arma dei Carabinieri ed alla successiva approvazione della proposta, avvenuta con Deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 03.07.2020.

Il Programma Integrato di Intervento è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 16.11.2020, con la quale è stato approvato anche il progetto di fattibilità tecnica economica della caserma.

In base alla sottoscrizione del 13/09/2022 del "Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di un immobile da adibire a sede della Caserma dell'Arma dei Carabinieri di Fonte Nuova di recente Istituzione" da parte del Comune di Fonte Nuova, Il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio, si sono stabiliti gli impegni dei sottoscrittori. In particolare il Comune di Fonte Nuova si è impegnato alla realizzazione della Caserma e a trasferire successivamente alla sua realizzazione la proprietà superficaria a favore dello Stato per la durata di 30 anni. L'Agenzia del Demanio si è impegnata ad acquistare la proprietà superficaria della Caserma per anni 30 e consegnare contestualmente il fabbricato al Ministero dell'Interno che infine si è impegnato a ricevere in consegna in uso governativo il fabbricato.

Il progetto prevede la realizzazione di una Stazione media di tipo "A" idonea ad ospitare forze organiche fino a 14 unità e quattro alloggi di servizio con le caratteristiche previste dagli "Indirizzi per la progettazione di infrastrutture tipo" del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture.

Gli aspetti dimensionali dell'intervento sono commisurati, entro i limiti normativamente previste, ai Parametri dimensionali orientativi per la progettazione di infrastrutture tipo, forniti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - SM – Ufficio Infrastrutture, relativi ad una "Stazione media tipo A" che prevede una superficie calpestabile di almeno 940 mq su un lotto di 1000/1200 mq con annessi 4 alloggi da 110 mq e dovranno essere comunque adeguati alle specifiche esigenze logistico-operative dei reparti interessati che verranno indicate dai preposti uffici dell'Arma nella successiva fase progettuale esecutiva.

L'edificio, suddiviso in due parti funzionalmente autonome (locali logistici, di servizio e operativi ad uso proprio della caserma ed alloggi ad uso degli acquartierati) si sviluppa su cinque piani, di cui uno seminterrato, oltre ad un piano per locali tecnici e cantine posto in sommità per una superficie costruita complessiva di mq 2.138 così ripartita:

- Piano seminterrato: 450 mq di cui area parcheggi: 152 mq per una volumetria pari a 1.327,50;
- Piani fuori terra abitabili: 1.484 mq per una volumetria pari a 5.639,20 mc;
- Piano cantine e locali tecnici: 204 mq per una volumetria pari a 540,60 mc.

Da quanto sopra riportato risulta una volumetria costruita complessiva dell'intero edificio pari a



7.021,30 mc.

L'altezza dell'edificio varia dai 20.65 ml del prospetto ovest su via Nomentana ai 21.50 ml del prospetto est che affaccia sull'area del parcheggio pubblico.

L'altezza interpiano è di 2,95 ml per il piano seminterrato, di 3,80 ml per i piani fuori terra abitabili e di 2,65 ml per il piano dei locali tecnici.

Tutti i locali dei piani fuori terra abitabili sono controsoffittati per un'altezza interna netta pari a 2,85 ml.

L'area dove si prevede la realizzazione della caserma di 1.210 mq è attualmente libera da edificazioni ed incolta e pertanto non sono previste demolizioni con produzione di rifiuti.

Per la realizzazione dell'edificio si prevedono opere di sbancamento e rinterro di 600 mc circa con bilancio pressoché in equilibrio e limitati trasporti al di fuori del cantiere.

Sul lato a nord del lotto si prevede di realizzare una muratura di contenimento in c.a. al fine di mantenere inalterata la quota del terreno al confine dove si prevede di realizzare la recinzione perimetrale secondo gli "Indirizzi per la progettazione di infrastrutture tipo" del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - SM - Ufficio Infrastrutture, di altezza minima 2.40 ml composto, oltre che dalla fondazione, da una base in c.a. da 30 cm e da un'inferriata realizzata con profilati a c verticali in acciaio di altezza 2.10 ml.

La superficie coperta dall'edificio è di 385 mq, mentre le aree verdi e le superfici drenanti ammontano a 300 mq. Le restanti superfici del lotto carrabili e pedonali sono pavimentate in conglomerato bituminoso drenante o lastre in calcestruzzo.

Nelle aree verdi è prevista la piantumazione di otto nuove essenze arboree in luogo dell'abbattimento di un platano lungo la via Nomentana per consentire la realizzazione di uno degli accessi carrabili.

Il progetto della caserma dell'Arma dei Carabinieri prevede la realizzazione di un edificio destinato allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Arma dei Carabinieri ed a quelle peculiari del Reparto, oltre che adatto ad ospitare in alloggi autonomi ed in camerate parte del personale di servizio.

Il principio di base su cui si basa il progetto deriva quindi essenzialmente dalla necessità di conciliare le diverse esigenze legate alle varie attività e funzioni presenti con la volontà di far assumere all'edificio un aspetto architettonico unitario e di forte riconoscibilità per la cittadinanza come punto di riferimento sul territorio.

Da questa dicotomia è nata l'idea di realizzare un corpo di fabbrica unitario ed austero articolato in più blocchi funzionali distinti per forma, dimensioni e finiture in stretto rapporto con le attività che vi si svolgono all'interno ed alla reciproca collocazione rispetto allo spazio circostante.

I diversi blocchi che costituiscono l'edificio si aggregano ed intersecano tra loro senza soluzione di continuità pur mantenendo una loro autonomia lessicale che ne caratterizza l'aspetto e li rende parte di un tutto unitario. La percezione dell'edificio da ogni diverso angolo visuale si caratterizza per il suo continuo rimando alla vista immediatamente successiva, conferendo all'intera composizione architettonica l'equilibrio dinamico frutto della ricerca progettuale sviluppata.



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
4,26	0,00	1,704	1,704	0,852	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,2	0,00	0,48	0,48	0,24	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione
II/2023	Conferenza dei Servizi	Conclusione della C.d.S.
III/2023	Affidamento appalto integrato	Stipula contratto e Anticipazione 40%.
IV/2023	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Esecuzione	Inizio Lavori
II/2024		
III/2024		
IV/2024		
I/2025	Esecuzione	Fine Lavori
II/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 41

#### Riqualficazione impianti sportivi comunali in Loc. Vignaccia a Gallicano nel Lazio

**Amministrazione proponente:** Comune di Gallicano nel Lazio

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione dello spazio pubblico

**CUP:** I29F22022110001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.430.527,00 €	1.430.527,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Gallicano nel Lazio (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 0,20%





## Descrizione

---

La località "Vignaccia" è una zona a un chilometro, in direzione nord dal centro di Gallicano; è raggiungibile direttamente da Via Rio Secco, che avendo quota altimetrica maggiore consente di avere un'immediata visuale sul centro sportivo. Attualmente il centro sportivo che sarà oggetto di intervento è in stato di abbandono, così come gli spazi sportivi e i fabbricati che vi sorgono e morfologicamente il terreno presenta diverse irregolarità.

Il Comune ha mantenuto inalterato nel tempo le caratteristiche proprie dell'architettura dei luoghi, evitando eccessive contaminazioni estetiche e funzionali. In virtù di quanto esposto il Comune di Gallicano nel Lazio intende prendersi carico di una serie di interventi che riguardano il miglioramento e la valorizzazione del citato centro sportivo.

Gli obiettivi che il Comune di Gallicano nel Lazio si è prefissato di portare a termine sono finalizzati a:

- promozione e potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi con particolare riferimento alle giovani generazioni e ai diversamente abili;
- realizzare una gestione degli impianti secondo criteri di efficienza, funzionalità, qualità, economicità, partecipazione e trasparenza nel rispetto degli indirizzi di promozione sportiva fissati dalla Amministrazione Comunale;
- ottenere una conduzione economica degli impianti possibilmente senza oneri a carico del Comune.

Il centro sportivo, essendo stato realizzato negli anni '70-'80, necessita di sostanziali lavori di manutenzione straordinaria e la rivalutazione del Centro Sportivo consiste nel:

1. sostituzione del manto erboso artificiale del campo di calcio a 11, sostituzione dell'intera recinzione con una che risponda alla normativa vigente in merito alla sicurezza nei campi di calcio;
2. trasformazione degli attuali spazi dedicati al tennis e calcetto in n° 2 campi di paddle;
3. sostituzione del manto di copertura in pvc della tensostruttura con un telo doppio strato, di maggiore contenimento energetico, e l'installazione ex-novo di una macchina per la produzione di aria calda all'interno della stessa struttura oltre alla messa a norma dell'intero impianto elettrico e di illuminazione;
4. Ristrutturazione e messa a norma, elettrica e ad uso disabili, degli spogliatoi esistenti del campo di calcio a 11, oltre che all'installazione di impianti solari-termici;
5. Realizzazione di una struttura di copertura in legno lamellare per la tribuna del campo di calcio, con l'installazione di pannelli fotovoltaici;
6. Sostituzione di tutti gli impianti di illuminazione esistenti con illuminazione di tipo a led per un più idoneo contenimento energetico.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,43 €	0,00	0,43 €	0,70 €	0,30 €	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Affidamento Progettazione ed Esecuzione mediante appalto integrato	Stipula contratto, redazione e Atto di approvazione del progetto definitivo
III/2023	Acquisizione pareri e Progettazione esecutivo	Acquisizione pareri, redazione e Atto di approvazione del progetto esecutivo
IV/2023	Esecuzione	Inizio lavori e anticipazione del 30%
I/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
II/2024		
III/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80% delle opere
IV/2024		
I/2025	Collaudo	Certificato di Collaudo
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 42

#### Riqualificazione dell'area di accesso al Santuario di Sant'Anatolia a Gerano

**Amministrazione proponente:** Comune di Gerano

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** C62B23000250005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
370.000,00 €	370.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Gerano (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



Il progetto relativo alla riqualificazione e alla funzionalizzazione del Prato di Santa Anatolia, dell'antica chiesa dedicata alla Martire cristiana, e dell'intero nucleo storico che la contorna, prevede una serie di interventi che si propongono lo scopo di arricchire nelle strutture e nei servizi un luogo già frequentato da secoli per ragioni religiose, e di ampliarne la fruibilità ad attività di carattere ludico, sociale ed enogastronomico.

Diciamo subito che la vasta area del Prato monumentale di Santa Anatolia si presta perfettamente agli scopi indicati e non contrasta con l'originaria utilizzazione dei luoghi come sito di interesse religioso. Infatti, contemporaneamente alla Festa di Santa Anatolia, che richiama fedeli provenienti da ogni angolo della Provincia di Roma, nei giorni 9 e 10 luglio di ogni anno si tiene, nel prato antistante la chiesa, la secolare Fiera, che attrae una folla di turisti altrettanto numerosa.

Nei secoli precedenti, e sino a qualche decennio fa, la principale attrattiva della Fiera era costituita dal commercio di merci e di animali da allevamento, e il prato su cui essa si svolge ospitava, oltre ai proprietari delle bestie e i loro potenziali acquirenti, anche i commercianti di materie, oggetti, strumenti connessi con l'allevamento. Fra questi commercianti e utenti, un notevole spazio spettava alle comunità di zingari sparse nell'intera Regione Lazio, che affluivano in massa nel prato di S. Anatolia con il duplice intento di partecipare agli scambi commerciali e di onorare S. Anatolia con una fede antica, confermata dai battesimi, matrimoni e altre manifestazioni di culto che i gitani non mancavano mai di celebrare nel Santuario. Scemata un po' la presenza degli zingari, l'interesse dell'area di Santa Anatolia non è venuto meno per molte altre ragioni. L'ambito territoriale e la Chiesa di S. Anatolia possono vantare l'importanza che spetta ad ogni sito le cui origini risalgono con certezza storica alla civiltà di Roma o post-romana. In effetti, all'inizio del VI-VII secolo d.C., quando erano da poco scomparse le "villule romane", l'intera area adiacente il corso del fiume Giovenzano era denominata "Massa Iubenzana", e la colonia di "Trellanum" (Gerano), ne costituiva il centro principale. Nell'ampio bacino che sarà poi denominato "Prato di S. Anatolia", sorse una fiorente curtis dominica, centro nevralgico della vita sociale ed economica della Valle del fiume Giovenzano, principale affluente dell'Aniene.

Nell'anno 932, l'abate di Subiaco Leone II decise di trasportare le reliquie di S. Anatolia e S. Audace dal campo di Tora a Subiaco. Nel corso di una sosta nella curtis domica iubenzana, alcuni miracoli operati per intercessione di S. Anatolia convinsero le autorità ecclesiastiche e comunali ad erigere un santuario in onore della martire romana. Già ricordato in un documento dell'11 luglio del 936 firmato da Papa Leone VII, il Santuario diventa presto meta di ferventi pellegrinaggi, un flusso che, ripetiamo, dura ancor oggi.

La bellezza, l'importanza, la vivacità, il folklore della Fiera di S. Anatolia sono riflesse in tutta evidenza in un acquerello del grande pittore e scrittore inglese Edward Lear (1812-1888), che fra il 1842 e il 1846 visitò in lungo e in largo l'Abruzzo, il Molise e la Campagna Romana, e fu talmente affascinato dalla Fiera di Gerano da immortalarla in una delle sue opere.

È evidente come il progetto si ponga in coerenza con il programma di interventi del Giubileo del 2025, coniugando lo spirito che informa la celebrazione giubilare con il carattere religioso di un evento secolare ancora molto sentito dalle popolazioni. Ma il progetto trova anche una particolare spinta dal fatto che il complesso di Santa Anatolia è posto lungo il tragitto del Sentiero di San Benedetto, che, come è noto parte dalla città natale del Santo, Norcia, e toccando i principali luoghi benedettini, fra i quali Subiaco, raggiunge il monastero di Montecassino. In effetti, molti sono i pellegrini che transitano a piedi lungo il percorso e sostano presso la chiesa di Santa



Anatolia, dove trovano un luogo di raccoglimento e di preghiera, ma anche un'area verde dove riposare e un luogo di refrigerio

Ora, non pare fuori luogo pensare che l'afflusso di pellegrini e normali turisti possa e debba trovare un'accoglienza migliore di quella oggi offerta, ed è possibile pensare a dotare l'area di una sala multimediale di siti di ristoro, di riposo, di possibilità di effettuare attività ludiche rispettose della tranquillità dei luoghi e della loro originale vocazione spirituale.

Aggiungendo i pellegrini e turisti attratti dal Giubileo alle presenze di genitori e bambini che amano sostare nella comoda e polifunzionale area di Santa Anatolia, è facile immaginare che si rendano necessari spazi per ospitare chi raggiunge i nostri luoghi per mezzo di camper, automobili, moto e biciclette. È chiaro che, realizzandosi su strutture esistenti, il progetto di ospitalità si caratterizzerebbe per l'elevata sostenibilità e il rispetto delle tre dimensioni: sociale, economica e ambientale. Con pochi interventi, immediatamente cantierabili, la riqualificazione e funzionalizzazione delle strutture comunali si porrebbe come esempio di un buon rapporto costi/benefici nell'ambito di un progetto di ricezione turistico-religiosa non invasiva né per l'ambiente naturalistico né per l'antico complesso abitativo di Santa Anatolia



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L. 234/2021 risorse[ mln €]	Ripartizione risorse[ mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,37	0,00	0,07	0,20	0,10	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2023	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Verifica e Validazione del progetto e Indizione gara per affidamento Lavori	Validazione e pubblicazione bando di gara
II/2024	Espletamento procedura di gara	Stipula contratto e verbale consegna lavori
III/2024	Esecuzione	1°SAL relativo all'esecuzione dell'30% delle opere
IV/2024	Esecuzione	2°SAL relativo all'esecuzione del 70% delle opere
I/2025	Esecuzione	Stato finale e CRE
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 43

#### Riqualificazione urbana area comunale in loc. Setteville nel comune di Guidonia Montecelio

**Amministrazione proponente:** Comune di Guidonia Montecelio

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: F97B23000030001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
900.000,00 €	900.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Guidonia Montecelio (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Riqualificazione urbana di un'area di proprietà Comunale sul quale attualmente insiste un immobile industriale in disuso, sito in località Setteville di Guidonia Montecelio, intercluso tra via Vittorio Alfieri e via Alessandro Manzoni.

L'intervento consiste della demolizione totale della struttura presente e successiva trasformazione dell'area in verde pubblico attrezzato.

Nella rimozione della struttura saranno effettuate tutte le opere di bonifica necessarie e richieste per la tipologia di copertura esistente (fibrocemento).





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,90	0,00	0,60	0,255	0,045	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Affidamento incarico Progettazione	Atto amministrativo di affidamento
IV/2023	Progetto definitivo	Deliberazione di approvazione
I/2024	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
II/2024	Affidamento lavori	Stipula contratto
III/2024	Esecuzione	Sal Relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
IV/2024	Esecuzione	Sal Relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
I/2025	Collaudo	Certificato di regolare esecuzione
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 44

#### Riqualificazione e ampliamento polo sportivo multifunzionale a Guidonia Montecelio

**Amministrazione proponente:** Comune di Guidonia Montecelio

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: F97D23000040001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Guidonia Montecelio (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Riqualificazione e ampliamento polo sportivo multifunzionale con la realizzazione di una pista di atletica e relativo campo interno, area parcheggi e completamento funzionale della viabilità di via delle Gerbere fino a via Trilussa.

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di un campo di calcio ad 8.

Questo intervento è atto al completamento dell'area limitrofa al già esistente Impianto Sportivo presente su via Trilussa e via Vittorio De Sica.

L'impianto è costituito da una piscina ed un campo polivalente per le attività anche agonistiche di Volley e Basket.

L'ampliamento della viabilità rientra nell'efficientamento della rete viaria esistente.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,30	0,00	0,88	0,33	0,09	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Affidamento incarico Progettazione	Atto amministrativo di affidamento
IV/2023	Progetto definitivo	Deliberazione di approvazione
I/2024	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
II/2024	Affidamento lavori	Stipula contratto
III/2024	Esecuzione	Sal Relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
IV/2024	Esecuzione	Sal Relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
I/2025	Collaudo	Certificato di regolare esecuzione
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 45

#### Riqualificazione urbana del centro storico di Lanuvio

**Amministrazione proponente:** Comune di Lanuvio

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** I37B23000000001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00

#### Soggetto attuatore

Comune di Lanuvio (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Il Comune di Lanuvio è situato a circa 33 km a sud est della capitale, sui Colli Albani, il cui territorio ricade in parte all'interno dei confini del Parco Regionale dei Castelli Romani. Il territorio appare oggi in buona parte urbanizzato, si estende per circa 44 km<sup>2</sup> e conta circa 13.000 abitanti e suddiviso in modo abbastanza netto dal tracciato delle principali direttrici.

L'Amministrazione Comunale di Lanuvio ha promosso uno studio di fattibilità tecnica ed economica per la "Riqualificazione sostenibile e arredo urbano del Centro storico di Lanuvio; la necessità di intraprendere tale progetto è determinata innanzitutto dal bisogno di recuperare con l'identità culturale, la presenza e il ruolo che il centro storico ha nella definizione qualitativa e strutturale dell'intero comune costituendo una condizione necessaria per condizioni di vivibilità e fruibilità ottimali.

Tale studio di fattibilità costituisce un momento preliminare e propedeutico all'insieme del processo decisionale e affronterà tutti gli aspetti essenziali che aiutano la decisione, calibrati all'importanza e caratteristiche del progetto con lo scopo di dimostrare il livello di fattibilità amministrativa, tecnica, economica e finanziaria. Il presente studio si pone l'obiettivo di fornire elementi di valutazione necessari per la realizzazione operativa del progetto proponendo soluzioni tecnico-organizzativa con valutazione della stima dei costi.

### 1. Ambito di intervento

L'area oggetto d'intervento è localizzata nella zona centrale del comune, ovvero il centro storico. L'area si attesta su un'area limitata da costruzioni residenziali e con varie funzioni urbanistiche comprendendo Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Borromini, con il collegamento Via Marco Colonna comprendendo gli slarghi del centro storico, le connessioni di maggiore ampiezza e i vicoli del centro (*STEP 1*). Il progetto, in un'ottica futura potrebbe estendersi fino alle aree adiacenti il borgo (Piazza Tempio d'Ercole-Via Roma-Viale Umberto 1-Via Elio Stillone fino al versante del nuovo parcheggio) (*STEP 2*); in una successiva analisi potrebbe comprendere l'area oltre il Borgo (Via Roma Lato Municipio fino a Piazza Carlo Fontana (*STEP 3*)). Per ciò che concerne infrastrutture, reti tecnologiche e sottoservizi esistenti nell'area e le relative interferenze con le opere in progetto, le principali reti non sono situate in linea.

### 2. Concept - Fattibilità tecnica

La proposta si è sviluppata nella convinzione che tutta l'area interessata da Piazza Santa Maria Maggiore e dagli spazi ad essa collegati, rappresentino luoghi rappresentativi nella memoria collettiva dei lanuvini.

La riqualificazione della piazza è pensata in seno ad un'idea a larga scala di successione di spazi pubblici cittadini che si susseguono lungo l'asse principale e i vicoli.

L'idea di Piazza che si vuol dare è rivolta a superare la sola riqualificazione di tutela (comunque indispensabile) per orientarsi verso una prospettiva più stimolante rappresentata dall'iniziativa di creare, ristudiare o quantomeno rivitalizzare e rafforzare, spazi urbani centrali al fine di incentivare la aggregazione ed il manifestarsi della vita collettiva. L'idea dominante riguarda un'architettura fluida che pervade lo spazio integrando i sottosistemi funzionali e implementando quelli mancanti, obsoleti e vetusti. Di conseguenza il sistema "caotico" delle caditoie e dei tombini diventa elemento caratterizzante il nuovo progetto da cui scaturiscono i cambi di tessitura della nuova



pavimentazione.

Da elemento strettamente funzionale, essa si fortifica diventando *arte* in maniera tale che il borgo venga trattato come *un'opera d'arte*. Il segno dell'architetto è tangibile, ma nello stesso tempo armonico con il contesto storico poiché lo stesso si rifonde nell'idea di artigianalità e contrasta la standardizzazione che impera nell'architettura moderna.

La proposta progettuale prevede la riqualificazione del centro storico attraverso la creazione di un innovativo arredo urbano finalizzato alla creazione di un'identità per l'intero comune. L'ambizioso progetto prevede la realizzazione di un sistema di arredo urbano reiterabile in più zone del centro, l'idea progettuale tende ad individuare un elemento ideale che rappresenti la memoria storica di Lanuvio.

L'idea progettuale propone un intervento che doni una nuova immagine al borgo storico di Lanuvio: un'opera d'arte che pervade gli spazi e si insinui nell'aree pubbliche che costituiscono lo stesso così da creare un percorso intellettuale e sensoriale proprio delle aree museali creando di fatto e facendo diventare lo stesso un museo all'aperto permanente pur mantenendo tutti i criteri funzionali e prestazioni intrinseci al concetto di pavimentazione e riassetto della viabilità e degli spazi pubblici. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di una forma geometrica che rappresentasse alte qualità di design senza ostentare in modo autoreferenziale la sua collocazione all'interno del Borgo, ma integrandosi e mimetizzandosi nel contesto storico ma scurendo processi intellettivi che riconducono ad un punto di origine, indicanti una direzione e sottolineanti funzionalmente un luogo donando identità ad ogni scorcio significativo del Borgo. L'origine è identificata nella porta di accesso principale al Borgo storico così da poter espandere l'intervento anche nella parte esterna allo stesso, ne consegue che l'idea progettuale risulta ripetibile e tende ad armonizzare e collegare idealmente le varie aree che costituiscono il centro urbano in maniera tale da aprire un dialogo ideale tra il borgo e l'area che circonda lo stesso. La presenza degli elementi caratterizzanti quali piazze, slarghi, incroci significativi, belvedere, monumenti o essenze arboree rilevanti verranno sottolineati da aree di forma ellittica convergenti verso il punto di origine e saranno definite isole funzionali che modificheranno la loro natura da semplice segno a terra rappresentato dall'orditura della pavimentazione, passando alla funzione di seduta o rappresentandolo spazio di verde urbano attrezzato per confluire in aree che avranno la funzione di incubatore urbano implementando e integrando gli standard attuali. La successione di "effetto nicchia" per le aree di sosta ed "effetto azione" per la determinazione dei flussi sarà indotta ed assicurata dall'accostamento e dall'intersezione delle ellissi così da determinare un macroelemento di design urbano riconducibile a monade artistica così da far diventare Lanuvio un'opera d'arte a cielo aperto inserendosi nel panorama di LandArt. In questo modo il visitatore si ritroverà immerso e diventerà parte attiva di un percorso museale diffuso all'aperto così da rafforzare il concetto di arte per l'arte.

Nel complesso il progetto non produce un'alterazione negativa dello scenario esistente, ma contribuisce alla sua riqualificazione. Sarà un polmone anche di verde che unisce identità differenti rappresentando uno spazio di aggregazione e socializzazione caratterizzato dalla valorizzazione e tutela delle risorse naturali. La riqualificazione non influisce in senso negativo sulla vulnerabilità dell'ambiente né interviene sul sistema esistente frammentandolo, ponendosi invece, come elemento di ricucitura e continuità con il resto del comune al fine di porre in essere un contributo artistico di valorizzazione del centro storico "*Art gratiaartis*".

Intervento n.45 - Riqualificazione urbana del centro storico di Lanuvio



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021[mln€]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,00	0,00	0,10	1,20	0,70	0,00-

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Progettazione Definitiva	Delibera di Giunta
II/2023	Acquisizione Nulla Osta	Pareri Enti sovraordinati
III/2023	Progettazione esecutiva	Determina del Responsabile del I Settore
IV/2023	Avvio Procedura di gara	Determina del Responsabile del I Settore
I/2024	Espletamento procedure di gara	Piattaforma Telematica "Castelli della sapienza"
II/2024	Affidamento Lavori e Stipula Contratto	Determina del Responsabile del I Settore
III/2024	Consegna ed inizio Lavori	Verbali di Consegna
IV/2024	Esecuzione lavori fino al I SAL	Determina del Responsabile del I Settore
I/2025	Esecuzione lavori fino al II SAL	Determina del Responsabile del I Settore
II/2025		
III/2025	Esecuzione lavori fino al III SAL	Determina del Responsabile del I Settore
IV/2025	Contabilità Finale e Collaudo	Determina del Responsabile del I Settore
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 46

#### Recupero di Palazzo Borghese a Mentana

**Amministrazione proponente:** Comune di Mentana

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: J39D23000010001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
800.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Mentana (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

### Inquadramento storico

Le fonti archeologiche documentano un abitato in località Casali, frequentato sin dall'Età del Ferro, già definito urbanisticamente nel IV sec. a.C., con l'impianto di una cinta muraria e appartenente al popolo dei Latini.

Nel 338 a.C. l'insediamento viene conquistato dai Romani e "Nomentum" diviene un municipio retto da un dittatore romano e viene inserita in una delle tribù limitrofe, forse la Cornelia.

L'originale insediamento, noto come Nomentum, fu abbandonato probabilmente in concomitanza con le invasioni operate sul territorio dal re longobardo Liutprando (712-744 d.C.) ricostruito nell'attuale collocazione del centro storico, presumibilmente per motivi difensivi.

Nell'anno 800 d.C. (o ancora nel 799 d.C.) il Feudo fu teatro dello storico incontro tra Carlo Magno e Papa Leone III, antecedente all'incoronazione del primo ad Imperatore del Sacro Romano Impero avvenuta nella notte di Natale del 800 d.C. nella Basilica di San Pietro.

La nuova sede cittadina, denominata inizialmente come la strada principale che tutt'oggi ancora l'attraversa, Nomentana, già nel XV sec. fu detta Lamentana, fino a divenire, Mentana.

Il castello fortificato – oggetto dell'intervento proposto – risulta legato in primis alla potente famiglia dei Crescenzi, ed in particolare alla figura di Giovanni Crescenzo detto Nomentanus, alle cui vicende si legano anche quelle del feudo stesso. Questi, infatti, capeggiò i romani nella lotta contro l'impero e la chiesa, dopo aver depresso papa Gregorio V, fu a sua volta assediato in Castel Sant'Angelo dall'imperatore Ottone III e decapitato il 20 aprile del 998 d.C.

Nel 1058 i Crescenzi sostennero l'antipapa Benedetto X, cosicché nel 1059 i Normanni di Roberto il Guiscardo, chiamati dal pontefice Nicolò II, saccheggiarono il centro di Mentana riducendolo ad un semplice villaggio.

Dopo questo episodio, nel 1081 Mentana divenne un possesso dell'Abbazia di San Paolo.

Concesso per qualche tempo (XIII-XIV sec.) ai Capocci, nel 1407 il centro passò agli Orsini. Ne seguì uno scontro tra questi ultimi e papa Innocenzo VIII, le cui milizie, guidate da Roberto Sanseverino, nel 1485 riuscirono ad occupare il castello. Nel 1486 Mentana fu rasa al suolo, per ordine del papa. La città, o quanto di essa rimaneva, passò allora alle dirette dipendenze della Camera Apostolica, che tuttavia, dopo un trattato di pace, la restituì agli Orsini.

Agli Orsini si deve la costruzione del palazzo baronale sui resti del castello medievale (oggi denominato "Palazzo Borghese" o anche "Palazzo Baronale" ed oggetto dell'intervento qui proposto).

Difficoltà finanziarie indussero Flavio e Virginio Orsini, nel 1594, a vendere la tenuta a Michele Peretti, principe di Venafro, della stessa famiglia di Papa Sisto V. Nel 1655 il Feudo fu venduto ai Borghese, che lo inserirono nel loro Principato e mantennero il territorio fino al 1920.

Il 3 novembre del 1867, Mentana fu teatro della storica battaglia a conclusione della Campagna risorgimentale dell'Agro Romano per la liberazione di Roma voluta da Giuseppe Garibaldi. I volontari garibaldini furono sconfitti dai pontifici e dai francesi accorsi in difesa di papa Pio IX.



## **Natura e consistenza dei lavori proposti**

Oggetto dell'intervento proposto è la ristrutturazione di alcuni locali interni ed il restauro delle facciate esterne di Palazzo Borghese. A questi si aggiunge il consolidamento statico della volta di via Crescenzio, adiacente all'entrata al palazzo stesso.

L'edificio è stato oggetto di lavori, recentemente conclusi, volti al consolidamento strutturale delle volte interne, alla ristrutturazione e restauro dei locali posti ai piani terra, primo e sottotetto, al fine di poter ospitare la sede del Consiglio Comunale ed uffici comunali.

Permane quindi la necessità di procedere al recupero dei locali di proprietà comunale posti al piano -1 e dei sottostanti locali magazzino e cantina (accessibili dall'Entrata monumentale al palazzo da piazza San Nicola), operando una ristrutturazione edilizia e messa a norma delle dotazioni impiantistiche dei locali in parola, non interessati dalle precedenti lavorazioni.

Le lavorazioni di ristrutturazione interesseranno anche l'androne di accesso al palazzo ed il vano scala dello stesso.

Esternamente le facciate presentano segni di degrado di varia natura, per i quali si ritiene di porre in essere operazioni di restauro delle murature esistenti. In particolare, si prevede di effettuare una generale pulizia delle facciate, volta alla rimozione di muschi, piante, licheni e macchie di vernice; la risarcitura delle fughe tra i mattoni; la pulizia degli elementi in travertino, il ripristino degli intonaci delle bugnature; la bonifica di cavidotti, fili e condutture passanti sulle facciate; la sostituzione delle gronde e dei discendenti; il ripristino di porzioni del manto di copertura.

L'intervento prevede infine lavorazioni di consolidamento della volta di via Crescenzio, posta in adiacenza con l'ingresso al palazzo (lato piazza San Nicola), la quale presenta lesioni anulari del sottovolto, riconducibili a cinatismi dovuti ad eccessive compressioni determinanti uno stato di sofferenza del maschio murario su cui è posato il sottovolto e le strutture soprastanti.

Si prevede di effettuare una ristillatura armata dei giunti mediante impiego di reticolo con trefoli in acciaio, previa scarnitura del giunto, lavaggio del paramento murario, inserimento di trefoli e ristillatura dei giunti di malta strutturale di calce idraulica naturale, spazzolatura e rincocciatura della parete laterale destra a salire.

In data 13 agosto 1921 per l'immobile censito come Palazzo Baronale è stato emanato vincolato di interesse culturale dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 364/1909, pertanto la progettazione degli interventi proposti, saranno proposti a preventiva autorizzazione da parte della competente Soprintendenza.

L'intervento prevede complessivamente un importo di progetto di €. 800.000,00.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,80	0,00	0,08	0,48	0,24	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Affidamento incarico tecnico	Atto amministrativo di affidamento incarico professionale di progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e Direzione Lavori
IV/2023	Approvazione Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione del livello progettuale Definitivo
I/2024	Acquisizione nulla osta Beni Culturali, autorizzazione sismica	Avvio iter ottenimento nulla osta e autorizzazioni Enti sovraordinati
II/2024	Conclusione iter di acquisizione nulla osta e autorizzazione ed Approvazione Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione del livello progettuale Esecutivo corredato da nulla osta e autorizzazioni Enti sopraordinati
III/2024	Avvio procedure di Affidamento lavori	Determina a contrarre per affidamento lavori Stipula contratto e Anticipazione del 20%
IV/2024	Affidamento lavori	Stipula contratto e Anticipazione del 20% se richiesta
I/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 30% delle opere
II/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 50% delle opere
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80% delle opere
IV/2025	Fine lavori e Collaudo	Certificato di Ultimazione dei Lavori, Approvazione contabilità Stato Finale, emissione Certificato di collaudo/Certificato Regolare Esecuzione.
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 47

#### Riqualificazione energetica e valorizzazione immobile comunale in corso Umberto a Montelibretti

**Amministrazione proponente:** Comune di Montelibretti (RM)

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** B72J19000800002

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
341.000,00 €	341.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Montelibretti (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60%



## Descrizione

---

Il risparmio di risorse energetiche rappresenta una necessità importante del presente progetto. La selezione degli interventi sarà effettuata sulla base della potenziale efficacia degli stessi in termini di risparmi energetici, sostenibilità ed autoproduzione attraverso le seguenti tecniche di intervento:

- Materiali ecocompatibili. Particolare attenzione sarà posta nell'utilizzo di materiali locali, eco-compatibili e riciclabili privilegiando materiali con contenuti sempre maggiori di materie prime seconde. Al fine di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili e di aumentare il recupero dei rifiuti in particolare provenienti da demolizioni e costruzioni, il progetto non prevederà l'utilizzo di calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati, di prodotti e materiali metallici per usi non strutturali, di componenti in materie plastiche.
- Sostituzione della caldaia esistente con caldaie modulari a condensazione: si propone l'installazione di una caldaia a condensazione a basamento di potenza inferiore ai 116 kW essendo il fabbisogno dell'edificio pari a circa 102 kW. La caldaia lavorerà a temperatura di mandata di 60°C.
- Installazione di teste termostatiche di tipo prerogolabile.
- Realizzazione isolamento a cappotto sulle pareti interne perimetrali. Essendo l'edificio storico, al fine di diminuire le trasmittanza delle strutture opache verticali e di diminuire il fabbisogno termico dell'edificio in modo da far lavorare la caldaia a condensazione a bassa temperatura senza dover ridimensionare i radiatori, si propone un cappotto termico interno all'edificio di circa 8 cm. L'efficienza termica, unita alla leggerezza, consente di ottenere le stesse prestazioni isolanti limitando i volumi e i pesi impiegati nelle applicazioni; un vantaggio che si traduce anche in una significativa riduzione di tutti i consumi energetici determinati da trasporto, installazione e, a fine vita, dismissione o riciclo dei prodotti.
- Sostituzione infissi
- Sostituzione corpi illuminanti esistenti con corpi illuminanti a led. Tutti i corpi illuminanti presenti verranno sostituiti con corpi illuminanti a Led. L'illuminazione interna degli ambienti rappresenta per l'immobile in oggetto il consumo maggiore di energia elettrica. L'intervento è stato calibrato per ottenere condizioni di luminosità idonee agli ambienti ma con un assorbimento di potenza elettrica molto più basso. L'impegno di potenza ridotta ovviamente si traduce in una diminuzione del consumo elettrico.
- Rifacimento manto di copertura e realizzazione di isolamento sp. 10 cm su tetto piano. La struttura portante della copertura verrà conservata e sarà realizzato nuovo manto di copertura con inserimento di lastre sottocoppo in fibrocemento ecologico. L'isolamento sarà realizzato sulla parte piana del solaio, sia sotto la copertura sia nella parte a terrazzo.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L. 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,341	0,00	0,1023	0,1364	0,1023	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2022	Progetto esecutivo	Delibera di approvazione
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Affidamento Lavori	Stipula contratto e Acconto del 30%
I/2024		
II/2024		
III/2024	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 40% delle opere
IV/2024		
I/2025		
II/2025	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 80% delle opere
III/2025		
IV/2025	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 100% delle opere
I/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 48

#### Manutenzione straordinaria del manto stradale del centro storico di Palestrina

**Amministrazione proponente:** Comune di Palestrina

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e Valorizzazione - Manutenzione dello spazio pubblico

**CUP:** H97H22003330001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.689.000,00 €	1.689.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

1,80%





## Descrizione

---

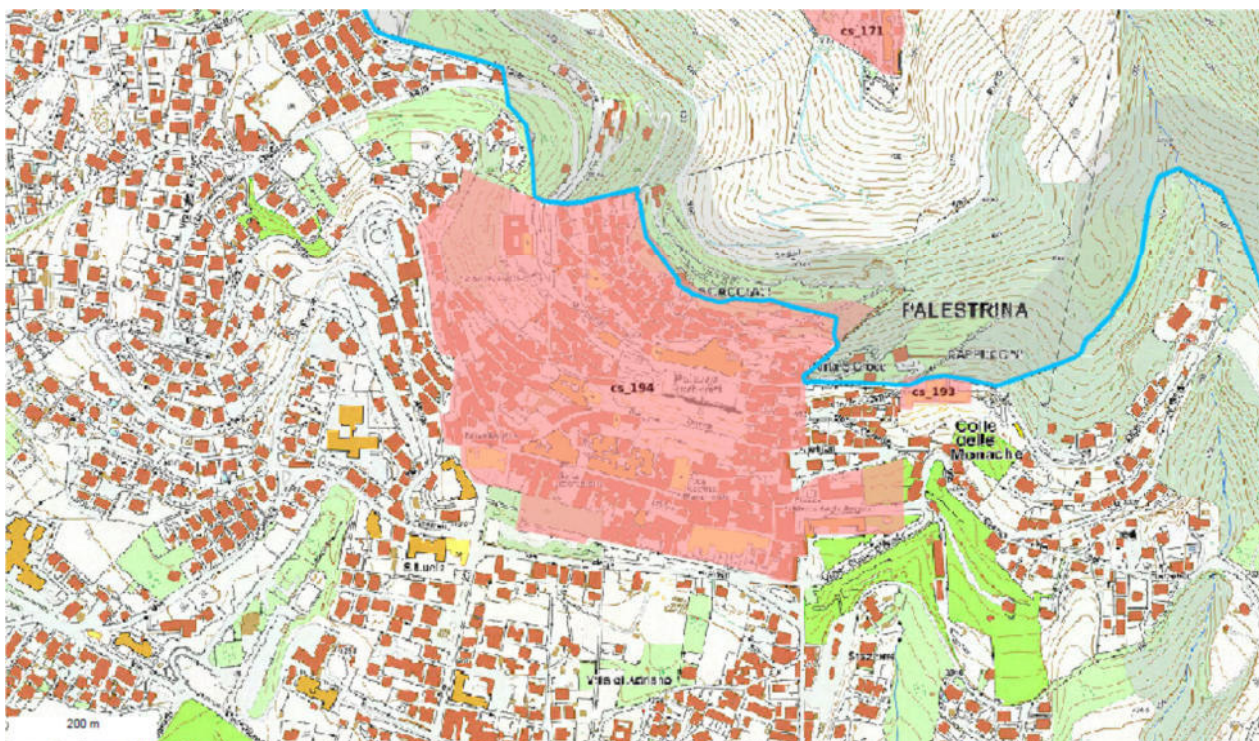
L'idea della manutenzione straordinaria del manto stradale delle vie e delle scalinate del centro storico nasceva già nei precedenti anni con l'intento di rendere accessibili e fruibili a tutti i turisti i siti archeologici, presenti nella parte bassa della città, con il Museo Archeologico Nazionale di Palestrina e Santuario della Fortuna Primigenia, posto nella parte alta della città .

Il circuito pedonale ipotizzato consentirebbe dai luoghi di sosta per autoveicoli, autobus e biciclette, collocati nei tre punti cardine della città a ridosso delle principali arterie stradali, di iniziare il percorso turistico pedonale, suddiviso in varie strade e scalinate, di attraversare e fruire delle bellezze storico-artistiche-culturali di tutto il centro storico trovando il suo termine proprio nel museo archeologico .

Tale ipotesi è stata già ampiamente condivisa sia con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma Capitale e per la Provincia di Rieti che con la Direzione del Museo Archeologico e, proprio in occasione dell'evento Giubilare del 2025, potrebbe trovare la sua naturale attuazione per incentivare e coordinare le visite turistiche .

Inoltre, la manutenzione straordinaria del manto stradale delle vie e delle scalinate del centro storico consentirebbe di attuare l'ipotesi di protocollo d'intesa con la Società Acea Ato 2 di risanare sia i collettori fognari che la rete idrica oramai fatiscenti .

Per l'attuazione dell'intervento il Comune di Palestrina delegherà l'intera procedura alla Società Giubileo 2025.



Intervento n. 48 - Manutenzione straordinaria manto stradale centro storico di Palestrina



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,689	0,00	0,00	0,00	0,507	1,182

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023		
I/2024		
II/2024		
III/2024	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2024	Conferenza dei Servizi	Conclusione C.d.S.
I/2025	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
IV/2025		
I/2026	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80% delle opere
II/2026		
III/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 49

#### Riqualificazione urbana del centro storico di Palombara Sabina

**Amministrazione proponente:** Comune di Palombara Sabina

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** B19D23000010001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Palombara Sabina

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 0,20%



## Descrizione

---

### **Premessa - Area d'intervento**

Il Comune di Palombara Sabina si è sviluppato intorno all'imponente Castello Savelli e alle vie di accesso allo stesso. Questo complesso articolato di strutture, edilizie ed urbanistiche, formano nella loro unità la parte storica del paese, il nucleo originario di origine medievale, identificato quale bene paesaggistico. Un'ampia area identificata e censita, sulla base dei parametri indicati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015, quale area urbana degradata, configurandosi come ambito che necessita di interventi di risanamento urbanistico ed edilizio.

L'area d'intervento previsto dal progetto è appunto il centro storico sopra richiamato. Gli spazi pubblici interessati sono principalmente Piazza Vittorio Veneto, Viale XXIV Maggio, Via Piave, Via Plebiscito, Largo G. Marconi che rappresentano non solo il centro direzionale del paese, sede degli uffici comunali di rappresentanza e di pubblica utilità, ma soprattutto la "porta" di accoglienza di interesse socio – culturale dei cittadini e visitatori, considerata la presenza delle Chiese di S. Biagio (patrono) e di S. Egidio, del Polo culturale, di servizi generali e del Castello Savelli. Quest'ultimo è monumento vincolato di interesse storico, artistico e culturale inserito nelle Dimore storiche del Lazio; i suoi spazi imponenti, esterni ed interni, accolgono manifestazioni di varia natura (dotazione di sala convegni, foresteria, museo archeologico, giardino pensile, ecc.). L'ambito sopra richiamato, comprendente strade e vicoli che in forma concentrica salgono verso il punto più alto dell'abitato, dove si trova l'accesso al Castello Savelli, rappresenta il contesto urbano oggetto di riqualificazione.

### **Interventi previsti**

Il progetto di riqualificazione e recupero, che come sopra evidenziato riguarda la zona più importante del paese dal punto di vista storico, culturale e religioso, ha l'obiettivo di riordinare gli spazi pubblici esistenti, eliminando gli elementi incogruvi e/o degradati, finalizzato al miglioramento della qualità del decoro urbano, architettonico ed ambientale.



Piazza Vittorio Veneto accoglie il visitatore (pellegrino) e rappresenta il luogo strategico e istituzionale di riferimento, e per tale motivo si intende recuperarla e riqualificarla, completando il processo di valorizzazione iniziato con il rifacimento della facciata dello stabile comunale.

Si prevede il rifacimento del manto stradale ad arte, con eliminazione di materiali incompatibili con il contesto urbano e la posa in opera di elementi e materiali congrui, il riordino e riqualificazione dei percorsi pedonali e carrabili, compresi gli spazi di sosta, il rifacimento della segnaletica sia stradale che di informazione turistica / commerciale.

Particolare attenzione verrà posta nell'intervento di decoro degli spazi pubblici attraverso l'utilizzo di idoneo arredo urbano, la sistemazione e implementazione della pubblica illuminazione che sarà studiata anche per valorizzare le varie testimonianze monumentali presenti. La proposta di riqualificazione del centro storico ha la finalità, tra le altre cose, di evidenziare le connessioni tra spazi pubblici che oggi appaiono disomogenei, caotici e disordinati.

È previsto un arredo conforme all'espressività del luogo formato da panchine e dissuasori in pietra, elementi in ghisa, le griglie per alberi e i lampioni confacenti allo stile complessivo dei luoghi.

Le aree interessate all'intervento manterranno la loro perimetrazione e gli spazi pavimentati in selciato. Nello scavo per la realizzazione di tale intervento saranno opportunamente recuperati i sampietrini originali in buono stato di conservazione e saranno riposizionati secondo il disegno originario su massetto di cemento e conseguente impianto a regola d'arte.

Il progetto prevede di porre in essere gli interventi necessari ad abbattere, ove necessario, le barriere architettoniche al fine di consentire l'accessibilità degli spazi pubblici riqualificati anche ai diversamente abili.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,20	0,00	0,44	0,76	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Progetto definitivo	Atto amm. di affidamento – acquisizione parere Sovrintendenza – Atto amm. di approvazione
III/2023	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2023	Affidamento	Avvio procedura di gara – stipula contratto – anticipazione del 30%
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
III/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80% delle opere
IV/2024	Esecuzione / Collaudo	SAL finale / Certificato di regolare esecuzione / Collaudo
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 50

#### Realizzazione Palazzetto dello Sport in Viale Tivoli a Palombara Sabina

**Amministrazione proponente:** Comune di Palombara Sabina

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** B15B23000530001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Palombara Sabina (Rm)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

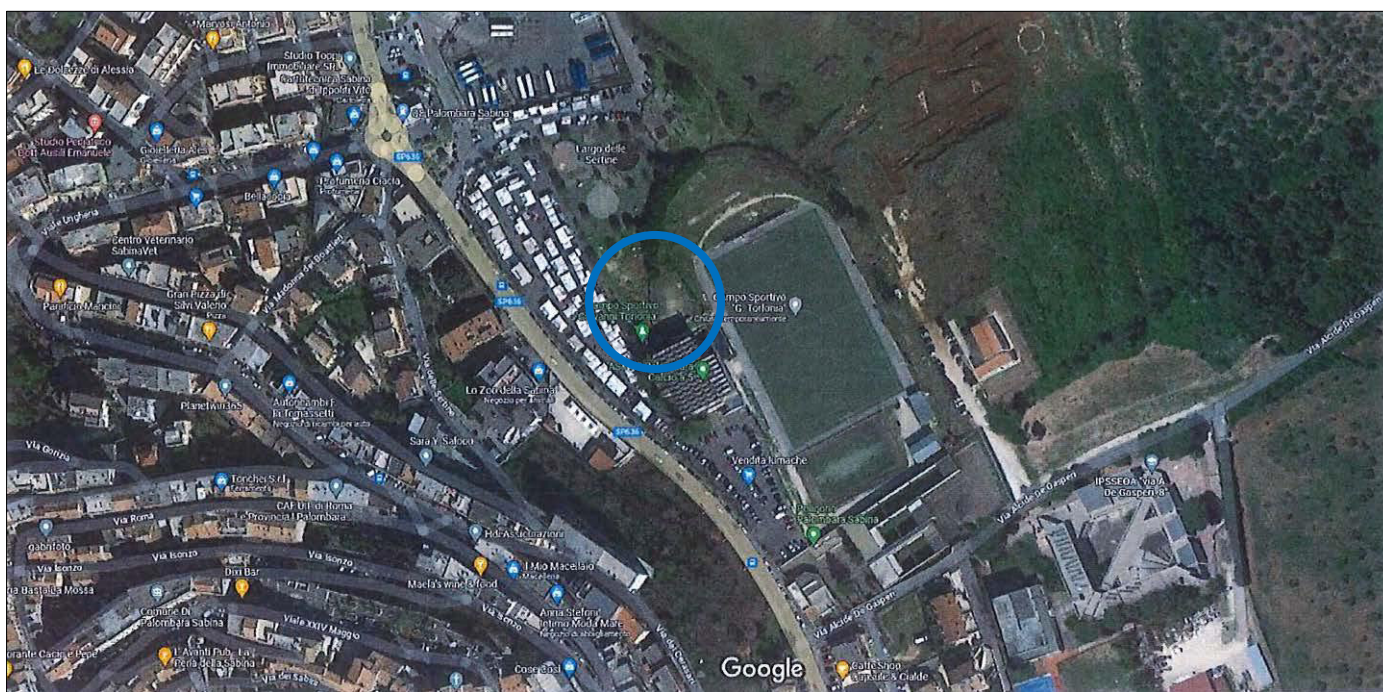
0,20%



### PREMESSA

La presente relazione definisce in modo definitivo le scelte e le tecniche che saranno utilizzate per il progetto di realizzazione della nuova struttura sportiva polifunzionale inserita nel contesto del Centro sportivo comunale Torlonia, quest'ultimo costituito da un campo di calcio e calciotto, ubicati all'aperto, e relativi spogliatoi e spalti per il pubblico, e dalla palestra utilizzata per la pallavolo.

Il Centro sportivo è situato nel centro urbano di Palombara Sabina, nei pressi del parco pubblico, lungo Viale Tivoli, facilmente raggiungibile anche con il trasporto pubblico locale (capolinea Cotral a 100 m). L'individuazione di questo intervento è funzionale a migliorare la dotazione di attrezzature per lo sport tenendo conto della forte richiesta di attività sportive che possono essere svolte solo parzialmente nelle attuali strutture a queste dedicate, essenzialmente nella palestra esistente (Palestra Stefoni), di fatto insufficiente ad ospitare tutte le attività promosse e presenti nel territorio. L'intervento dovrà essere funzionale a consentire al nuovo edificio di possedere caratteristiche di qualità energetica e sicurezza strutturale utili a garantire il corretto, sicuro e confortevole svolgimento delle numerose attività sportive (calciotto, pattinaggio, basket, ginnastica), che dovrà ospitare, svolte dalle associazioni sportive presenti nel territorio.



Vista aerea

### INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area di intervento, di proprietà comunale, interessa una superficie di circa 1.500 mq ed è posta sul lato nord dell'attuale palestra Stefoni.

L'ambito è interessato da vincolo paesaggistico di cui alla Tav. B21 "Beni paesaggistici" del PTPR del Lazio approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 (art. 136 c.1 lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii).

Intervento n. 50 – Realizzazione Palazzetto dello Sport in Viale Tivoli a Palombara Sabina





Il progetto dovrà prevedere l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii nonché del nulla osta vincolo idrogeologico dall'Ente preposto alla tutela dello stesso (Città Metropolitana di Roma Capitale).

In riferimento al PRG vigente (variante generale approvata con DGR n. 757 del 13.12.2016) l'area è classificata in *Vpus – Verde pubblico sportivo*.

## IL PROGETTO

In generale, la progettazione dell'intervento è indirizzata affinché la nuova struttura sportiva possa essere funzionale a consentire allo stesso di possedere caratteristiche utili a garantire il corretto, sicuro e confortevole svolgimento di diverse discipline e attività sportive.

Il nuovo padiglione polifunzionale verrà progettato tenendo conto dei requisiti prescritti dalle Norme C.O.N.I. per l'Impiantistica Sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 e sarà realizzata ed attrezzata in modo da consentirne l'utilizzazione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Tipologia morfologica del Padiglione Polivalente: da realizzare con struttura principale in legno lamellare con travi ad arco e struttura secondaria (arcarecci e baraccatura di testata) in legno lamellare; finitura con tamponamenti traslucidi (policarbonato alveolare altamente prestazionale) ed opachi (lamiera coibentata preverniciata) in aderenza al resto della struttura principale.

Dimensioni del parterre 44 x 25m con altezza intradosso trave di circa 10,00 m, finitura in cemento e resina con tracciature multiple per lo svolgimento delle attività sportive della pallavolo, basket, calcetto, con fornitura delle attrezzature; la dimensione e l'organizzazione del parterre potrà permettere alla gestione dell'impianto sportivo varie e diversificate soluzioni.

Il parterre risulta accessibile dagli atleti/utenti dalla parete corta sud che permette il collegamento con i locali spogliatoio e servizi esistenti (utenti/atleti e arbitri/istruttori, organizzati in conformità ai regolamenti) con ingresso separato da quello del pubblico.

L'ingresso principale avviene sul lato corto nord.

La copertura del padiglione risulta internamente finita in tavolato, esternamente in lamiera preverniciata e isolata termicamente ed acusticamente.

Impianti: dal punto di vista impiantistico, la struttura in questione è stata progettata per assicurare il miglior comfort e benessere agli utenti e agli spettatori che la frequenteranno (sono previste circa 240 sedute).

Accessibilità: sono adottate le idonee soluzioni per garantire un agevole accesso ai diversamente abili, secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.07.1996, n. 503 "Regolamento recante l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici". Tutti i locali per l'attività sportiva saranno realizzati ed attrezzati per essere fruibili da parte degli utenti DA; per l'accessibilità dell'area, tutti i piani e i dislivelli saranno raccordati con rampe con pendenza inferiore al 5%.

Parcheggi: l'area antistante il complesso sportivo Torlonia presenta un'ampia area già destinata a parcheggio pubblico che rappresenta un'adeguata dotazione utile anche a coprire il fabbisogno relativo al nuovo intervento.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,3	0,00	0,105	0,573	0,622	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Progetto definitivo	Atto amm. di affidamento – redazione progetto - CdS
IV/2023	Progetto definitivo	Acquisizione pareri/ chiusura CdS – Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Progetto esecutivo	Redazione progetto - Atto amministrativo di approvazione
II/2024	Affidamento	Avvio procedura di gara – stipula contratto – anticipazione del 30%
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
I/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80% delle opere
II/2025	Esecuzione / Collaudo	SAL finale / Certificato di regolare esecuzione / Collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 51 Realizzazione Parcheggio in Via della Pineta a San Polo dei Cavalieri

**Amministrazione proponente:** Comune di San Polo dei Cavalieri

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
**CUP:** G45I23000020001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
700.000,00 €	700.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di San Polo dei Cavalieri (Rm)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

L'area di intervento è situata nel Comune di San Polo dei cavalieri, nella città metropolitana di Roma Capitale, all'interno del centro urbano e precisamente all'incrocio tra Via Roma e Via della Pineta; l'area attualmente si presenta come terreno naturale.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di una struttura in C.A. da adibire a parcheggio pubblico e locali ad uso magazzino. Il parcheggio sarà strutturato su 3 livelli:

- al piano terra saranno realizzati tre magazzini, di cui uno da adibire ad archivio comunale e due da adibire a locali di deposito/magazzino per attrezzature delle associazioni di volontariato;
- al piano primo saranno realizzati i parcheggi;
- al piano secondo sarà installata un locale prefabbricato da adibire a locale di deposito/magazzino per le attrezzature della protezione civile.

La progettazione dell'opera dovrà essere strutturata al fine di ottenere un intervento di elevata qualità e tecnicamente valido e funzionale, nel rispetto del miglior rapporto fra benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

L'intervento dovrà considerare le esigenze e i bisogni connessi a:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- un limitato consumo del suolo;
- riduzione dei consumi di risorse naturali;
- utilizzo di materiali e sistemi realizzativi non convenzionali ed innovativi;
- protezione degli ecosistemi naturali tramite la riduzione delle emissioni inquinanti, la riduzione della produzione di rifiuti, la riduzione dell'uso di sostanze pericolose, la gestione delle acque meteoriche;
- l'inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera anche attraverso interventi di mitigazione ambientale;
- minimizzazione degli impatti dell'opera stesse componenti ambientali del
- contesto d'intervento.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,7	0,00	0,14	0,28	0,28	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Progetto Definitivo - Conferenza dei servizi	Approvazione e acquisizione pareri
III/2023	Progetto Esecutivo	Approvazione
IV/2023	Indizione di gara	
I/2024		
II/2024	Aggiudicazione-Esecuzione	Stipula contratto – Consegna lavori - Anticipazione
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Esecuzione	SAL
I/2025	Esecuzione	SAL
II/2025	Collaudo- CRE	Certificato regolare esecuzione
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 52

#### Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Braschi a Subiaco

**Amministrazione proponente:** Comune di Subiaco

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** J22H23000390001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.700.000,00 €	2.700.000,00 €	0,00€

#### Soggetto attuatore

Comune di Subiaco (Rm)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Il progetto si prefigge lo scopo di migliorare la fruibilità, lo standard energetico e la sicurezza dell'edificio al fine di recuperare un immobile di notevole importanza per la storia della comunità sublacense nonché punto nevralgico cittadino.

Il palazzo della Missione fu ideato nel 1738 dal card. Giovanni Battista Spinola, abate commendatario di Subiaco, con l'intenzione che fosse abitato dai "Prete della Missione" e che costituisse un ampio casamento spirituale di tutta l'Abbazia di Subiaco.

Nel 1810, quando Subiaco subì la seconda annessione napoleonica dopo quella del 1799, il palazzo entrò nei possedimenti del governo francese, fino a quando se ne impossessò il sig. Giuseppe Rossi, che aveva prestato dei soldi ai Padri della Missione. Fu allora che i Padri furono costretti ad abbandonare per sempre il palazzo.

Il 1867 fu per Subiaco l'anno di forti scontri tra le truppe garibaldine, che marciavano su Roma per fare della città la capitale del Regno d'Italia, e le truppe francesi, che difendevano lo Stato pontificio. Queste si accamparono nel palazzo della Missione, che per qualche tempo divenne una caserma.

Successivamente il palazzo venne messo all'asta: Lo comprarono per 18 £ le suore francesi del SS. Sacramento, che vi aprirono nel 1869 un asilo infantile, le scuole elementari, un laboratorio di ricamo. L'opera delle suore giovò grandemente alla popolazione. Il terremoto del 1915, che lesionò l'edificio, e l'entrata in guerra dell'Italia, portò le suore ad abbandonare il palazzo, che al termine della guerra venne acquistato dall'Abate di S. Scolastica, mons. Lorenzo Simone Salvi, e affidato alla Mensa Abbaziale. Alcune aule furono affittate dal Municipio di Subiaco per alloggiarvi le scuole elementari. Quindi vi fu ospitato l'Istituto Magistrale, istituito nel 1939 ed intitolato ad Arnaldo Mussolini e, successivamente con l'avvento della Repubblica, a Giovannangelo Braschi, insigne benefattore di Subiaco. Attualmente l'immobile è utilizzato solamente dalle attività commerciali e dagli studi professionali posti al piano terra e primo, prospicienti piazza U. Pelliccia.

Intenzione di questa Amministrazione è quella di trasferire nell'edificio, una volta ristrutturato, gli uffici municipali e i relativi archivi, attualmente dislocati in diversi edifici nel territorio cittadino, elemento di disagio per l'utenza e per il personale. Il trasferimento degli uffici in un'unica sede costituirà elemento di maggiore efficienza e miglioria nel servizio al cittadino.

Il fabbricato attualmente necessita di una ristrutturazione totale, che interessi tutti i piani, dal piano terreno fino al quinto piano e alla copertura.

Gli interventi avranno la finalità di riqualificazione e ristrutturazione complessiva, anche strutturale, adeguamento degli impianti ed efficientamento energetico, attraverso l'esecuzione degli interventi riportati sotto:

Demolizione dei pavimenti e dei massetti;

Rimozione degli intonaci interni ed esterni ammalorati;

Consolidamento strutturale dei solai;

Realizzazione di nuovi massetti;

Rifacimento totale degli impianti;

Rifacimento totale di pavimenti e rivestimenti;

Realizzazione di intonaci termoisolanti interni e convenzionali all'esterno;

Sostituzione di infissi e serramenti con adeguati standard tecnologici;

Rifacimento delle finiture;

Rifacimento e messa a norma dell'impianto elettrico, idrico e di distribuzione del gas;

Rifacimento della copertura;

Installazione di pannelli fotovoltaici e di pompe di calore ove possibile;

Abbattimento barriere architettoniche

- 1) Restauro degli affreschi presenti in alcune stanze;



2) Sistemazione del giardino esterno.

L'intervento verrà eseguito per fasi successive, iniziando dal miglioramento strutturale e dalla ristrutturazione del piano secondo e terzo, dove potranno trovare subito collocazione gli uffici comunali.





## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,70	0,00	0,27	0,81	0,81	0,81

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Progetto definitivo	Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Conferenza di Servizi	Conclusione C.d.S.
II/2024	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2024	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione del 30%
IV/2024		
I/2025	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 30% delle opere
II/2025		
III/2025	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 30% delle opere
IV/2025		
I/2026		
II/2026	Esecuzione	Sal relativo all'esecuzione del 100% delle opere
III/2026		
IV/2026	Collaudo	Certificato di collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 53

**Completamento del restauro di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone – Realizzazione di una sala adibita ad Auditorium con annessi servizi**

**Amministrazione proponente:** Comune di Valmontone

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione – Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** H99D23000070001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
800.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Valmontone (Rm)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Oggetto del presente intervento è il completamento del restauro di Palazzo Doria Pamphilj che rappresenta il manufatto architettonico di maggiore rilevanza storico-artistica e monumentale della Città di Valmontone dove al suo interno sono ospitati i luoghi della Cultura di pertinenza Comunale: museo di Palazzo Doria Pamphilj, archivio storico "Giuseppe Ballarati", Biblioteca "Giuseppe Caiati".

A partire dagli anni '80 del Novecento, l'edificio è stato oggetto di una graduale e continua azione di recupero tesa a restituire fruibilità e decoro ad un palazzo che a, partire dal secondo dopoguerra, divenne dimora di oltre 150 famiglie subendo numerose modifiche per l'adeguamento ad uso abitativo. I primi interventi furono condotti dalla Soprintendenza ed interessarono la superficie dipinta della volta del Fuoco. Successivamente furono eseguite opere di consolidamento e di restauro architettonico della cosiddetta "ala-est" e del piano seminterrato e piano terra per ospitare il Museo Archeologico Comunale, inaugurato nel 2003. Negli anni seguenti, sono state ripristinate due delle tre facciate esterne dell'edificio, è stato recuperato l'intero ciclo di affreschi con contestuale restauro architettonico degli ambienti. Ad oggi la superficie fruibile dell'edificio ammonta a poco più di un terzo del totale.

Il Palazzo si presenta nella sua monumentale tipologia di edificio fortificato, un blocco unico di quattro piani nel quale il primo, il piano nobile, si presenta in uno stato di forte degrado rappresentato da parti di intonaco distaccato, porzioni di pavimento mancanti, infissi assenti, tramezzature in parte danneggiate o demolite e privo di impianti

Il progetto quindi ha come scopo quello di restituire al salone la giusta importanza che un tempo aveva, dovuta sia alle notevoli dimensioni che alla posizione centrale rispetto all'intero impianto architettonico.

Alle azioni di ristrutturazione si vorrebbero affiancare quelle destinate alla rifunzionalizzazione.

Ad oggi questo ambiente non è accessibile direttamente dall'interno poiché le aperture originarie che lo collegavano alle altre stanze sono state murate e quindi vi si entra solo grazie ad una grande apertura di fronte alla loggia.

L'obiettivo quindi è quello di rendere la grande stanza nuovamente funzionante, destinandola a funzione di auditorium con i relativi servizi, riconnettendola con il resto dell'edificio attraverso la riapertura di uno o alcuni varchi preesistenti.

L'auditorium sarà collocato al centro del salone ed abbraccerà le file dei pilastri esistenti.

Sarà realizzato con una struttura in acciaio successivamente rivestito; il solaio inclinato in modo da consentire il posizionamento delle sedute (80 circa) su gradonate che permetteranno di ottimizzare la visualizzazione dello schermo di proiezione o "dell'attore"; allo stesso tempo la porzione dello spazio che si crea al di sotto del solaio inclinato potrà essere sfruttato in parte come bar ed in parte come magazzino.

Si vuole creare una sorta di "promenade architecturale" (passeggiata architettonica); una serie di rampe intorno alla sala conferenze permetterebbe di dare un movimento spaziale raggiungendo, all'interno di uno stesso volume (salone), le diverse funzioni collocate in punti e livelli differenti: a quota calpestio dello stato attuale, in prossimità dell'accesso, troveremo lo spazio d'ingresso di circa 50 mq in corrispondenza della parete adiacente la loggia dove le aperture verso l'esterno rappresentano la

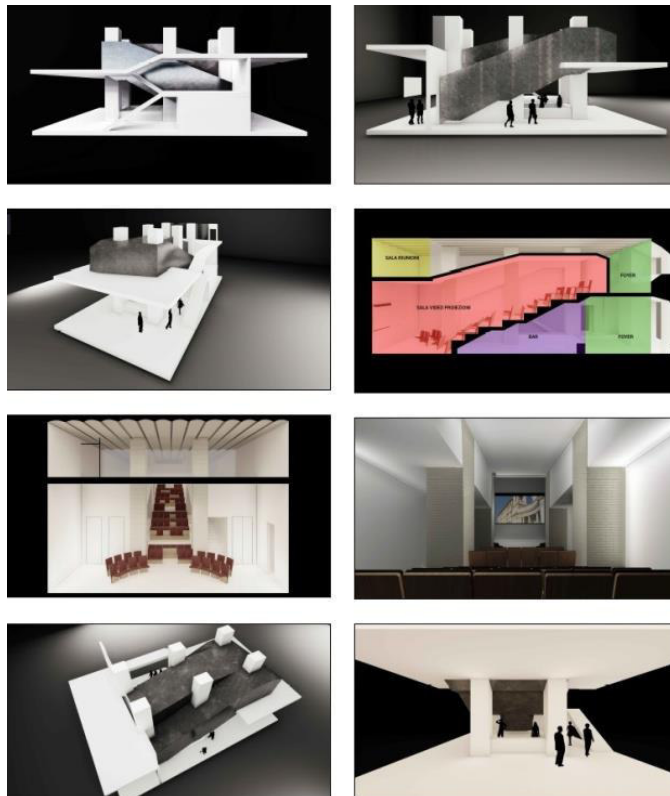
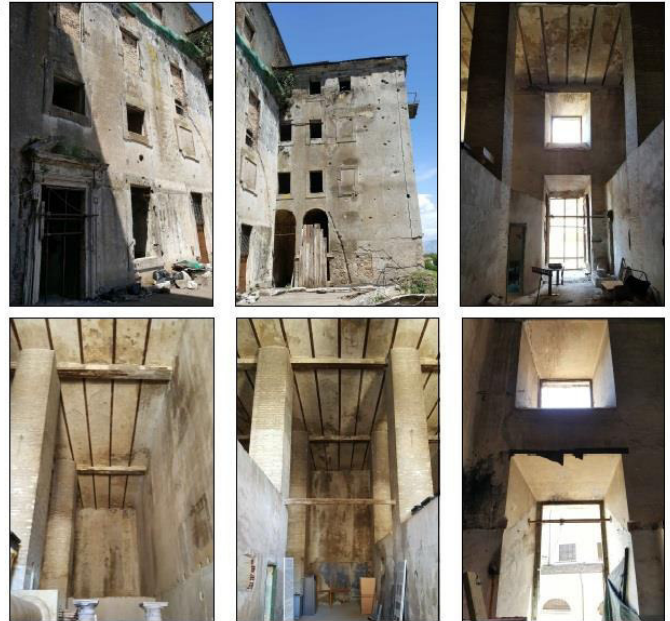


sola fonte di luce diurna; il bar e deposito nella zona “sotto auditorium”; sul lato sinistro un corridoio che porta all’entrata della sala conferenze e agli annessi servizi igienici; sul lato destro un disimpegno che conduce sia alla scala che porta ai solai superiori che agli altri servizi igienici.

Il solaio al di sopra dei servizi igienici sarà utilizzato come zona relax, continuando a percorrere la scala si arriverà alla zona foyer con una parte di affaccio sulla parte sottostante, proseguendo ancora attraverso un’altra rampa si arriverà alla stanza riunioni/polivalente.



Rilievo fotografico



Intervento n.53 – Completamento del restauro di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone – Realizzazione di una sala adibita ad Auditorium con annessi servizi



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021[mln€]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,80	0,00	0,08	0,48	0,24	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Progettazione definitiva	Atto amministrativo di approvazione
III/2023	Richiesta parere Soprintendenza	Acquisizione parere
IV/2023	Progettazione esecutiva	Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Indizione gara	Pubblicazione Bando
II/2024	Affidamento	Stipula contratto e Anticipazione del 30%
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione	SAL
I/2025	Esecuzione	SAL
II/2025	Collaudo	C.R.E.
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 54

#### Riqualificazione della piazza della Cattedrale di Velletri

**Amministrazione proponente:** Comune di Velletri

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico.

**CUP:** I17H23000170005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
800.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Velletri (RM)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,60%



## Descrizione

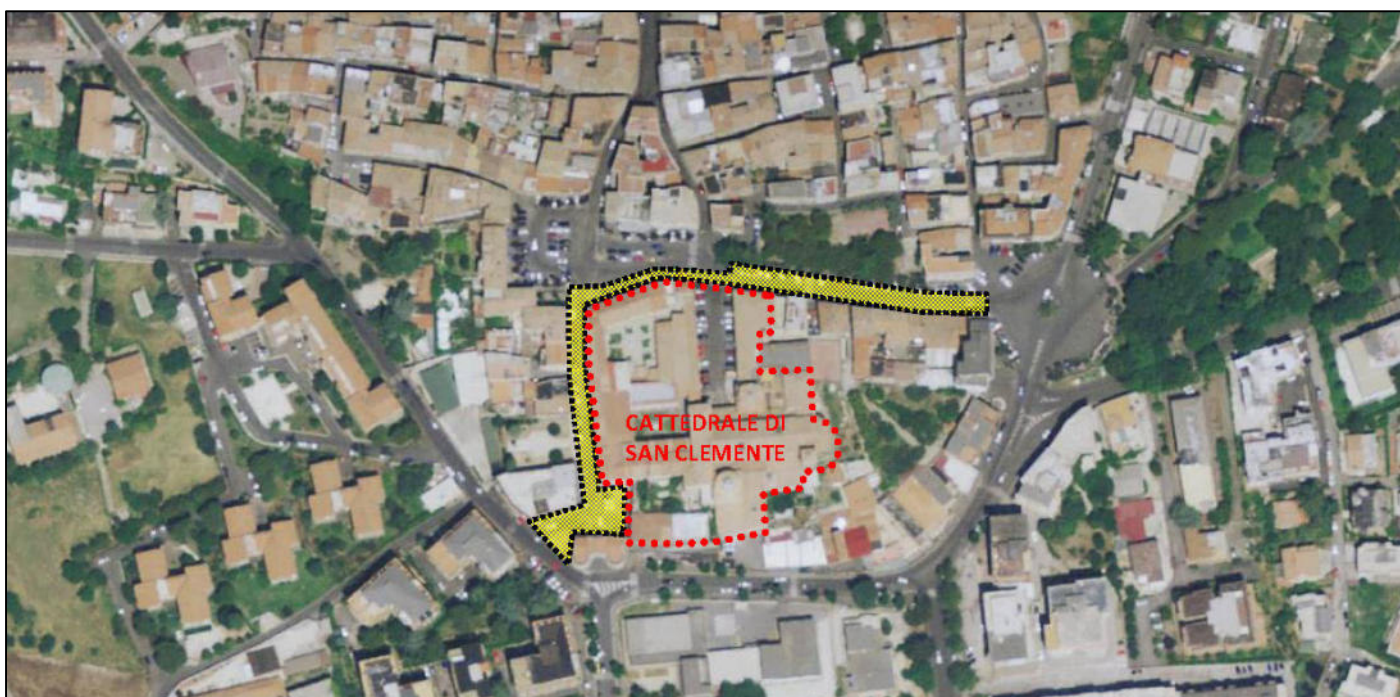
---

### PREMESSA

L'amministrazione comunale ha intenzione di procedere alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza, miglioramento e accessibilità alla Cattedrale di San Clemente. La zona oggetto degli interventi è localizzata all'interno del centro storico, e ricompresa in un'area tra Piazza Caduti sul Lavoro, porta Napoletana e Piazza XX Settembre.

L'intervento riguarda nello specifico;

- Via Metabo. Realizzazione di percorso protetto di collegamento tra Piazza XX Settembre e piazza Caduti sul Lavoro su cui prospetta la Cattedrale e contestuale regimentazione delle acque meteoriche.
- Realizzazione di marciapiede a ridosso del palazzo sede della Curia Vescovile su piazza Caduti sul Lavoro.
- Realizzazione su Corso della Repubblica, dalla fine di piazza Caduti sul Lavoro fino all'incrocio con via Fontane delle Fosse di marciapiedi e sistemazioni delle pavimentazioni stradali.



Stralcio Ortofoto

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA.

#### Via Metabo

- *Realizzazione di un nuovo marciapiede con l'arredo urbano lato cattedrale;*  
Rimozione scavi e trasporto a discarica  
Pavimentazione e interventi di arredo urbano  
Sistemazioni stradali
- *Realizzazione di tratto fognario e ripristino stradale funzionale alla regimentazione delle acque piovane.*  
Scavi e trasporti a discarica  
Tubazioni, pozzetti, caditoie  
Rinterri e ripristini stradali



**Tratto di marciapiede a ridosso del palazzo sede della Curia Vescovile**

- *Risistemazione e nuova conformazione del marciapiede in cubetti di selce.*

Rimozione dei cubetti in selce esistenti

Scavi e trasporto a discarica

Realizzazione di massetti di allettamento

Realizzazione di nuovo marciapiede in cubetti di selce

**Tratto di via Corso della Repubblica, dalla fine di piazza Caduti sul Lavoro fino all'incrocio con via Fontane delle Fosse.**

- *Risistemazione della strada e del marciapiede in cubetti di selce.*

Fresatura dell'asfalto esistente e rimozione dei sottostanti cubetti in selce.

Pulizia dei cubetti di selce, dai residui del manto bituminoso.

Scavi e trasporto a discarica.

Realizzazione di massetti di allettamento.

Realizzazione in cubetti di selce della viabilità esistente e di un nuovo marciapiede.





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,80	0,00	0,00	0,032	0,56	0,208

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
IV/2023	Progetto definitivo	Atto amministrativo di approvazione
II/2024	Conferenza dei servizi e acquisizione pareri	Conclusioni c.d.s.
III/2024	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2024		
I/2025	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione 30%
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40%
IV/2025		
I/2026	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80%
II/2026		
III/2026	Collaudo	Certificato di collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 55 Riqualificazione del Centro Storico di Zagarolo

**Amministrazione proponente:** Comune di Zagarolo

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** C43D23000050005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
800.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 1,80%



## Descrizione

---

L'intervento proposto ricade nel territorio del Comune di Zagarolo e su strade di competenza comunale.

La presente relazione costituisce l'elaborato tecnico-descrittivo dell'intervento programmato.

Il presente studio nasce dalla urgente necessità di risoluzione di problemi principalmente legati alle condizioni paesaggistiche e tecniche del manto stradale, a tutela della pubblica incolumità, per tratti di strade comunali che risultano deteriorate a seguito di interventi eseguiti per l'apertura e chiusura di cavi e per cause ordinarie, nonché per la riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del centro storico.

Le opere e categorie di lavoro previste nel presente progetto possono essere sommariamente riportate in:

*- interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e sistemazione stradale, abbattimento barriere architettoniche, riqualificazione generica.*

Gli interventi riguardano la manutenzione di alcuni tratti di pavimentazione stradale di strade comunali all'interno del centro storico al fine di rendere l'aspetto paesaggistico più adatto al contesto storico, purtroppo negli anni deteriorato e manomesso.

L'obiettivo principale è quello di rendere fruibile l'accesso e la percorrenza del centro storico tramite rigenerazione e abbattimento delle barriere architettoniche.

L'interventi in genere consistono sinteticamente nella risagomatura della sede stradale tramite fresatura dello strato superficiale ed a seconda della tipologia della strada e dell'intervento previsto come meglio individuato e dettagliato negli elaborati del progetto, verrà ripristinato lo strato di conglomerato bituminoso (binder dove ne occorra) e/o solo strato d'usura.

Inoltre, un intervento necessario riguarderà il ripristino della pavimentazione di via Antonio Fabrini che al momento presenta notevoli distacchi e depressioni della pavimentazione, che recano disagio e pericolo alla circolazione pedonale, ciclabile e veicolare.

Gli interventi previsti in progetto riguardano diversi tratti di strade comunali, costituiti attualmente da pavimentazione dissestata e/o danneggiata, così genericamente localizzati:

### **Via Fabrini**

Dimensioni intervento: 160,00 ml x 5,90 ml per un totale 944,00 mq.

Intervento: Ripristino della pavimentazione in selciato attraverso il recupero dei materiali della pavimentazione

Dimensioni intervento: 160,00 ml x 5,90 ml per un totale 944,00 mq.

Intervento: Ripristino della pavimentazione in selciato

### **Percorsi centro storico asfalto**

Intervento: fresatura / ripristino strato di conglomerato bituminoso binder dello spessore necessario



per livellare + tappeto 3,00/5.00 cm;

### **Percorsi centro storico selciato**

Intervento: Ripristino della pavimentazione in selciato

### **Abbattimento barriere architettoniche**

Intervento: interventi puntuali al fine di abbattere le barriere architettoniche previste nel piano PEBA;

### **Riqualificazione puntuale di aspetti nel centro storico**

Intervento: interventi puntuali al fine di riqualificare, come: arredi, ringhiere, parapetti, vegetazione etc..

Situazione ante operam

A seguito di sopralluoghi eseguiti per valutare le condizioni delle piattaforme stradali e delle strade di competenza del comune di Zagarolo è stato riscontrato un diffuso stato di degrado del manto stradale e, probabilmente, anche alla mancata manutenzione programmata degli interventi. Il presente intervento è mirato alla messa in sicurezza e riqualificazione dei vari percorsi carrabili e pedonali all'interno del centro storico.

Si è potuto riscontrare a seguito di un'indagine visiva che i tratti di strada sopra menzionati sono caratterizzati da uno stato di degrado della pavimentazione in cui risultano evidenti striature e piccole ondulazioni che si sviluppano trasversalmente e longitudinalmente alla carreggiata.

Sono presenti, inoltre, piccole fessurazioni che si presentano in alcuni punti con disgregazioni e distacco di inerti, probabile evoluzione delle striature precedentemente descritte non oggetto di manutenzione.

Gli interventi sopra descritti sono stati individuati a seguito di accurato metodo di importanza del fattore di sicurezza, come anche relazionato dal corpo della polizia locale.

L'intervento è finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale mediante il rifacimento del manto stradale (strato di usura, strato di binder) in zone particolarmente ammalorate come di seguito descritto.

La tipologia di intervento è il seguente:

- strato di usura di centimetri 3/5 di spessore a seconda del luogo;
- rifacimento della segnaletica orizzontale (alcuni tratti);

Il rifacimento della segnaletica stradale, avverrà secondo quanto prescritto nel nuovo Codice della Strada nel caso di strade interne al centro abitato, e ciò al fine di assicurare un maggior grado di sicurezza. I criteri da adottare saranno i seguenti:

- strisce di margine delle carreggiate continue, di colore bianco;
- strisce di separazione delle due corsie di marcia continue; colore della vernice bianco (ove previsto).
- Passaggi pedonali, di colore della vernice bianco (ove previsto).



## **PARTICOLARE INTERVENTO DI VIA A FABRINI**

### **PREMESSA**

Le opere da eseguire riguardano la sistemazione e la riqualificazione di Via A. Fabrini, dei relativi marciapiedi presenti sul lato destro e sinistro di quest'ultima e della P.zza S. Pietro.

Il recupero del tratto stradale in esame è finalizzato al miglioramento della funzionalità, della sicurezza e della fruibilità a vantaggio della cittadinanza e degli eventuali visitatori. I nuovi marciapiedi a raso permetteranno una sicura percorrenza dei pedoni in un tratto di strada di notevole importanza, salvaguardando soprattutto l'incolumità di chi vorrà utilizzarli senza incorrere in quei rischi dovuti alla percorrenza di un'arteria molto trafficata come questa in oggetto. L'obiettivo primario è infatti quello di rendere più agevoli le opportunità di contatto, più sicuri i movimenti, più comodi gli spazi utilizzati e di garantire una fluida e sicura continuità della rete stessa che allo stato attuale presenta condizioni di disagio a chi la fruisce sia veicolare che pedonale.

### **UBICAZIONE DELL'AREA DELL'INTERVENTO**

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nel Comune di Zagarolo nel tratto che collega le due piazze principali denominate P.zza G. Marconi e Piazza Indipendenza.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto definirà la sistemazione del tratto stradale di Via A. Fabrini, con il ripristino totale e recupero dell'attuale pavimentazione in selciato sulla stessa area di sedime o sui percorsi limitrofi al fine di riqualificare tutto il contesto, con l'asporto della sabbia di allettamento, la soletta ammalorata e la pulizia del fondo.

L'intervento è stato studiato in modo tale che la via presenti una carreggiata centrale fissa di 3,40 m. La pavimentazione sarà realizzata su un massetto in conglomerato cementizio, armato con fogli di rete elettrosaldata costituita in tondini di acciaio, del diametro di 10 mm a maglia quadrata 20x20.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sullerisorse ex comma 420 L 234/2021[mln€]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,80	0,00	0,40	0,40	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Studio fattibilità	Atto amministrativo di approvazione
II/2023	Progetto definitivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2023	Progetto esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2023	Affidamento lavori	Stipula contratto
I/2024	esecuzione	sal
II/2024	esecuzione	sal
III/2024	Esecuzione	Sal
IV/2024	Collaudo	Atto di collaudo
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 56 Riqualificazione Piazza Rosa e Piazza Pietrobono ad Alatri

**Amministrazione proponente:** Comune di Alatri

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico  
CUP: G57B23000020001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Alatri (FR)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

Piazza Pietro Rosa e Piazza Luigi Pietrobono si trovano nel centro storico di Alatri, in prossimità dell'Acropoli.



**Piazza Pietro Rosa** (superficie circa 1000 mq) è adiacente alla Via Gregoriana, da cui si sale all'Acropoli, rispetto alla quale si colloca a Nord ed è più in basso di circa 7 metri. Attaccata ad essa, lato Est, vi è l'area archeologica del "Portico di Betilieno". La piazza è accessibile a piedi tramite Via Sisto Vinciguerra ed in macchina da Via del Duomo, la pavimentazione è in asfalto con aiuola di bordura verso Via Gregoriana, nella parte asfaltata vi sono alcuni parcheggi per disabili.

La parete di contenimento sotto Via Gregoriana presenta punti disconnessi, è invasa dalla vegetazione negli interstizi, una ringhiera in ferro sormonta la parete rocciosa a protezione del vuoto. Un muretto di contenimento delimita il dislivello verso Via Sisto Vinciguerra, al disopra del quale sono collocati i proiettori per l'illuminazione stradale.

**Piazza Luigi Pietrobono** (superficie circa 550 mq) è all'interno dell'isolato delimitato da Piazza Rosa (a Sud), Via Sisto Vinciguerra (a Ovest); Corso Vittorio Emanuele (a Nord) e Via Duomo (ad Est), vi si accede da Via del Duomo tramite un percorso pedonale attraversando un'apertura ad arco e scendendo tramite una scaletta alla quota stradale della piazza, il dislivello è di circa un metro. L'accesso carrabile è tramite Via Sisto Vinciguerra. La destinazione d'uso degli edifici circostanti è prevalentemente residenziale, vi si affacciano alcune attività commerciali. La pavimentazione di **Piazza Luigi Pietrobono** e dell'adiacente Via Sisto Vinciguerra è realizzata in cubetti di basalto con ricorsi bianchi, si presenta in diversi punti sconnessa ed invasa dalla crescita di vegetazione spontanea, la presenza di avvallamenti ostacola il deflusso dell'acqua ed incrementa la crescita di vegetazione negli interstizi; sono presenti vecchi chiusini di sottoservizi in disuso. Vi sono muretti in pietra a contenimento dei dislivelli che si presentano anch'essi sconnessi in vari punti ed invasi dalla vegetazione. Una fontanella pubblica è collocata nell'angolo a Nord Ovest.

Il vigente P.R.G. approvato con D.M. LL.PP. n. 2736 del 23/12/1971 non detta particolari prescrizioni.

La zona interessata dall'intervento è soggetta ai seguenti vincoli:

- 1) Vincolo archeologico della Soprintendenza ai beni archeologici del Lazio;
- 2) Vincolo architettonico della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Latina e Frosinone.

L'intervento si colloca nell'ambito di un miglioramento e riqualificazione di aree a ridosso della cinta

Intervento n. 56 - Riqualificazione piazza Rosa e piazza Pietrobono ad Alatri





di mura poligonali, maggiore emergenza archeologica e religiosa della cittadina e sicuro oggetto di circolazione turistica.

## **DESCRIZIONE DEI LAVORI**

### **PAVIMENTAZIONI:**

- Indagini archeologiche preliminari all'esecuzione dei lavori.
- Demolizione della pavimentazione esistente e del sottofondo, con recupero degli elementi lapidei riutilizzabili, carico e trasporto a discarica dei rifiuti.
- Realizzazione di sottofondo con ripristino delle corrette pendenze.
- Adeguamento e/o rifacimento delle canalizzazioni destinate ai sottoservizi e rimozione di quelle ammalorate o non più necessarie.
- Realizzazione di pavimentazione in cubetti in pietra con superficie e lati a spacco di cava, di dimensioni centimetri 8x8x8 e inserti nella pavimentazione in listelli di pietra bianca come quelli già presenti nei tratti realizzati in precedenza, tagliati a filo sega, trattati a spazzola e delle dimensioni previste in progetto.

### **OPERE MURARIE:**

- Rimozione della vegetazione spontanea e consolidamento della parete di contenimento sottostante la Via Gregoriana ed al confine con proprietà privata, mediante un intervento di pulitura generale, applicazione di biocidi e diserbanti, consolidamento ove necessario, reintegrazione delle malte e delle lacune.
- Rifacimento dei piccoli muretti con realizzazione di sedute integrate e posa di ringhiere a protezione dei dislivelli.

### **INTERVENTI SUGLI IMPIANTI:**

- Realizzazione di collettore per raccolta acqua piovana con raccordo all'esistente, con pozzetti e griglie.
- Implementazione impianto videosorveglianza cittadina

### **VALORIZZAZIONE DEI REPERTI ARREDO E VARIE:**

- Valorizzazione delle emergenze archeologiche mediante interventi mirati di pulizia dalle infestanti, consolidamento e potenziamento dell'illuminazione e della cartellonistica documentale.
- Fornitura e posa in opera di panchine e cestini portarifiuti.
- Fornitura e posa in opera di pali artistici in ghisa per pubblica illuminazione con lanterne, lampade e relativo impianto.
- Fornitura e posa in opera di proiettori da incasso con lampade.
- Sistemazione delle aiuole.
- Fornitura e posa in opera di nuove ringhiere in ferro; manutenzione ed integrazione delle esistenti.

Ad eventuale completamento degli interventi, subordinato all'esaurimento del fondo concesso, può prevedersi la realizzazione di un chiosco ristoro nel piazzale dell'Acropoli antistante la cattedrale.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,5	0,00	0,3	0,15	0,05	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023	Progetto Fattibilità economica	Atto amministrativo approvazione (Del. Giunta Com)
IV/2023	Acquisizione pareri Enti (MIC Sabap)	Atto amministrativo approvazione (MIC Sabap)
I/2024	Progetto Definitivo	Atto amministrativo approvazione (Del. Giunta Com)
II/2024	Validazione Progetto Esecutivo	Atto amministrativo approvazione (Determin. Dirigenz)
III/2024	Gara-affidamento-contratto	Atto amministrativo Stipula Anticipazione 30%
IV/2024	Esecuzione Lavori	Sal n 1 relativo all'esecuzione 40% lavori
I/2025	Esecuzione Lavori	Sal n 2 relativo all'esecuzione 70% lavori
II/2025	Esecuzione Lavori	Conto finale lavori
III/2025	Collaudo	certificato regolare esecuzione e liquidazione finale
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 56 - Riqualficazione piazza Rosa e piazza Pietrobono ad Alatri





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 57

#### Riqualificazione urbana area chiesa di San Paolo in San Giacomo ad Anagni

**Amministrazione proponente:** Comune di Anagni

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** F82E23000020002

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
500.000,00€	500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Anagni (FR)

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

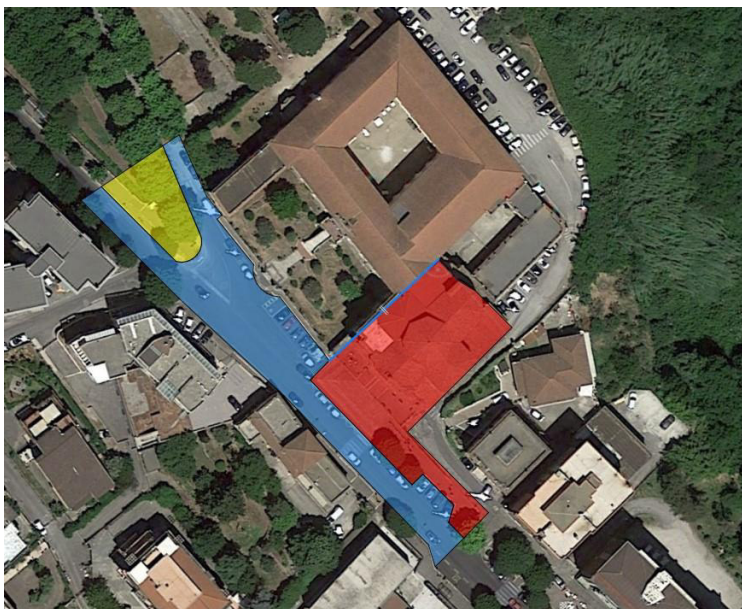
0,20%



## Descrizione

---

L'area oggetto di intervento riguarda l'ingresso del Paese ove è ubicata la Chiesa di San Paolo in San Giacomo: tale struttura trova ubicazione in collegamento diretto con la strada principale (Viale Regina Margherita) e il Convitto Regina Margherita.



*Area oggetto di intervento*

### LEGENDA:

-  **Chiesa San Giacomo**
-  **Viale Regina Margherita**
-  **Connettivo - Fontana in marmo**

Entrando nel merito l'intervento riguarderà la riqualificazione urbana dell'intera area mediante valorizzazione degli elementi architettonici presenti (Scalinata di ingresso, mura perimetrali e di coronamento della Chiesa, ripristino delle fontane e dei connettivi esistenti, riqualificazione arteria stradale, etc.) congiuntamente al rifacimento della facciata della Chiesa di San Paolo in San Giacomo ponendo particolare interesse alla ripresa e valorizzazione degli elementi originali risalenti al 1750, riproponendone peculiarità architettoniche e strutturali mediante anche studio e ricostruzione storica dell'impianto strutturale;





*Chiesa di San Paolo in San Giacomo*



*Connettivo – Fontana in marmo*

Tale area risulta ad oggi centro di aggregazione sociale grazie alla sua posizione strategica, motivo per cui l'intervento ha la volontà di potenziarne anche gli aspetti logistici e distributivi potendo garantire anche la funzione sociale come punto di raccolta e confronto tra la gente; tale funzione sociale si aggrega pertanto all'importanza storico didattica che tali manufatti rappresentano per il Paese potendo diventare un punto centrale per il Paese da un punto di vista artistico, religioso, sociale e paesaggistico.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021[mln€]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,50	0,00	0,15	0,35	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023	Progettazione definitiva	Atto amministrativo di approvazione
III/2023	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
IV/2023	Affidamento	Stipula contratto e Anticipazione del 30 %
I/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40 % delle opere
II/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80 % delle opere
III/2024	Collaudo	SAL finale e Certificato di collaudo
IV/2024		
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 58

## Restauro mura civiche e completamento delle ex Scuderie Papali di Piazza Sallupara e riqualificazione aree adiacenti a Viterbo

**Amministrazione proponente:** Comune di Viterbo

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

**CUP:** D89I23000280001

### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €

### Soggetto attuatore

Comune di Viterbo

### Tipologia di intervento

### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Si tratta delle monumentali Scuderie della Rocca Alborno, residenza dei Papi nel Rinascimento, fatte realizzare da Papa Giulio II ad opera del Bramante.

L'imponente costruzione, lunga 63 metri, si presentava a tre navate con volte a crociera poggianti su 24 colonne monolitiche di peperino alte quasi 5 metri, e capitelli d'ordine tuscanico simili a quelli delle logge dei fronti porticati interni alla corte della Rocca. La scala per raggiungere il fienile al piano superiore era di testata, verso piazza San Faustino, mentre l'ingresso originario si trovava dal lato opposto, verso la Rocca. L'edificio è già stato oggetto di interventi di recupero e consolidamento nell'anno 2015, che ha consentito il parziale recupero, dell'antico impianto originale. L'idea progettuale prevede il completamento ed il restauro dell'immobile esistente ed il consolidamento delle mura civiche adiacenti, nonché la sistemazione degli spazi pubblici prospicienti, in continuità con gli interventi di riqualificazione attualmente in fase di completamento, finanziati con fondi PNRR. L'edificio è ubicato in adiacenza alla Chiesa di S. Faustino e Giovita che con le strutture ecclesiali contigue e la torre pentagonale ubicata lungo le mura civiche, costituirà un importante polo di attrazione per i pellegrini e turisti in visita alla città.



Intervento n. 58 –Restauro mura civiche e completamento delle ex scuderie papali di piazza Sallupara e riqualificazione aree adiacenti a Viterbo





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,5	0,00	0,07	0,60	1,40	0,43

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Definitivo	Atto amministrativo approvazione
I/2024		
II/2024	Esecutivo	Atto amministrativo approvazione
III/2024	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione del 30 %
IV/2024	Esecutivo	Stato Avanzamento dei Lavori relativo al 25 % opera
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025	Esecutivo	Stato Avanzamento dei Lavori relativo al 80 % opera
I/2026		
II/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 59

#### Completamento, restauro ed allestimento del polo culturale nella ex chiesa di Sant' Orsola a Viterbo

**Amministrazione proponente:** Comune di Viterbo

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: D89D23000060001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Viterbo

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

L'intervento prevede la riqualificazione ed il restauro del polo culturale della ex Chiesa di S. Orsola, edificio il cui impianto si fa risalire al XII secolo, mentre una porzione è databile intorno alla fine del XVI secolo. In particolare le opere prevederanno il completamento degli interventi di recupero e consolidamento dell'edificio già a suo tempo avviati per consentire la fruizione dell'immobile da parte dei pellegrini che attraversano la città lungo l'antico tracciato della Via Francigena.

L'intervento è inquadrato all'interno di un progetto di recupero di immobili di proprietà comunale, a carattere religioso, che rivestono particolare rilevanza all'interno del tessuto storico cittadino.



Intervento n. 59 – Completamento, restauro ed allestimento del polo culturale nella ex chiesa di Sant'Orsola a Viterbo



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,5	0,00	0,05	0,40	0,90	0,15

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Definitivo	Atto amministrativo approvazione
I/2024		
II/2024	Esecutivo	Atto amministrativo approvazione
III/2024	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione del 30 %
IV/2024	Esecutivo	Stato Avanzamento dei Lavori relativo al 25 % opera
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecutivo	Stato Avanzamento dei Lavori relativo al 80 % opera
IV/2025		
I/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 60

#### Completamento e riqualificazione pensilina Piazza del Sacrario e aree adiacenti a Viterbo

**Amministrazione proponente:** Comune di Viterbo

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dello spazio pubblico

CUP: D81B23000080001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Comune di Viterbo

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%

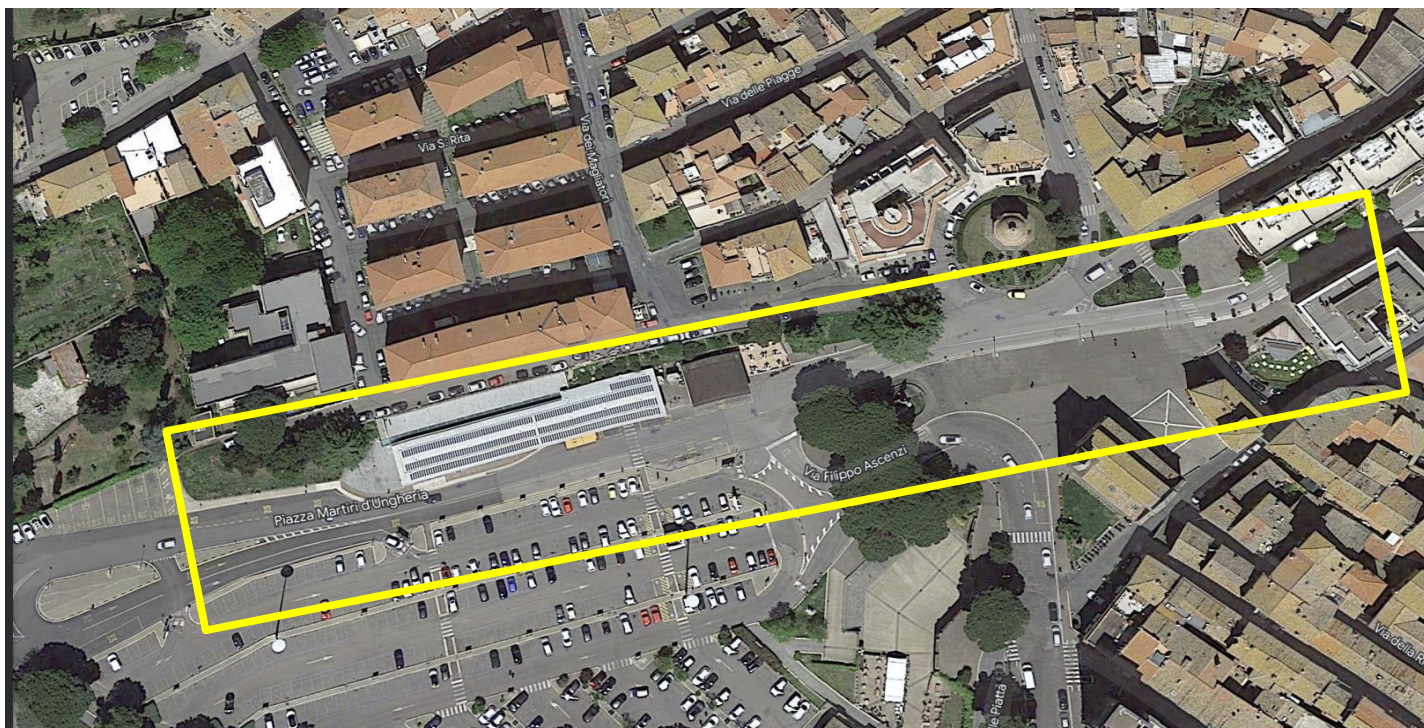


## Descrizione

---

L'intervento prevede la riqualificazione dell'area compresa tra piazza del Sacratio e Piazza M. d'Ungheria, nonché la sistemazione delle aree adiacenti su Santa Maria in Volturno.

In particolar modo le opere interessano il completamento della ex pensilina dei bus attualmente dedicata ad accogliere ed indirizzare i turisti e i pellegrini in visita della Città. Questa Amministrazione nell'ambito di una serie di interventi tesi alla riqualificazione del centro storico della Città di Viterbo e in particolare della Valle di Faul e delle aree limitrofe, intende completare l'intervento di recupero dell'immobile in questione, posto in Piazza Martiri D'Ungheria, avviando un intervento di rigenerazione urbana che interconetterà, mediante anche il superamento delle barriere architettoniche con la realizzazione di idonee strutture, il popolare quartiere di San Faustino/Trinità, agevolando il raggiungimento del quartiere medievale, da parte dei residenti e dei turisti, anche in considerazione della prossimità dell'immobile all'area di sosta dei bus turistici.



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,5	0,00	0,00	0,50	0,80	0,20

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023		
I/2024	Definitivo	Atto amministrativo approvazione
II/2024	Esecutivo	Atto amministrativo approvazione
III/2024	Affidamento	Stipula contratto e anticipazione del 30 %
IV/2024	Esecuzione	Stato Avanzamento dei Lavori relativo al 35 % opera
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecuzione	Stato Avanzamento dei Lavori relativo al 80 % opera
IV/2025		
I/2026	Collaudo	Certificato di Collaudo
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 61 (ex 4)

#### Riqualificazione della piazza antistante la Basilica di San Giovanni

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari

CUP: J89J22002900001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,60 %





## Descrizione

---

L'intervento complessivo prevede la riqualificazione degli spazi pedonali e delle aree prospicienti la basilica giubilare di San Giovanni in Laterano.

La riqualificazione urbanistica e la valorizzazione architettonico-ambientale dell'intera piazza prevede una nuova configurazione dell'area antistante la Basilica, attualmente in parte pavimentata e in parte a verde, anche al fine di valorizzarne la attuale destinazione quale luogo elettivo per le grandi manifestazioni civili e religiose che si tengono nella città.

Verrà quindi realizzata una nuova pavimentazione con materiali di pregio, armonizzando e coordinando l'intervento con quello previsto nell'area compresa tra la piazza e le mura aureliane ad opera della Sovrintendenza Capitolina, nell'ottica di una ricucitura del tessuto urbano, attraverso la adiacente porta Asinaria, verso l'area del parco di via Sannio oggetto di recente riqualificazione.

L'intervento prevede altresì la riqualificazione dell'area antistante la Basilica di S. Croce in Gerusalemme, assicurando così il recupero della continuità dell'intero ambito urbanistico unitario che comprende S. Giovanni in Laterano, i giardini di Carlo Felice e S. Croce in Gerusalemme.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
15,00	0,00	2,50	9,50	3,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Progettazione	Atto amministrativo di affidamento
III/2023	Progettazione esecutiva	Atto amministrativo di validazione
IV/2023	Indizione Gara	Pubblicazione bando
I/2024	Affidamento	Stipula Contratto e Anticipo 30%
II/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 70% delle opere
I/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 90% delle opere
II/2025		
III/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 61 (ex 4) – Riquilificazione della piazza antistante la Basilica di San Giovanni





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 62 (ex 2) Pedonalizzazione via della Conciliazione

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione dei luoghi Giubilari  
CUP: J89J22002890001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

---

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

---

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

0,60 %



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare che ha per oggetto Via della Conciliazione ha come obiettivo la realizzazione di un percorso pedonale "protetto", con lo scopo di agevolare il flusso dei pellegrini e di garantire che lo stesso si svolga in sicurezza. L'intervento in argomento, unitamente alla realizzazione del sottopasso di Porta Pia che consente di liberare dal traffico veicolare l'incrocio tra Lungotevere Vaticano e Via della Conciliazione, è finalizzato alla pedonalizzazione dell'area compresa tra Ponte Sant'Angelo - Castel Sant'Angelo e Piazza S. Pietro. Si prevede di promuovere la costituzione di un tavolo multidisciplinare con il compito di individuare le soluzioni di carattere urbanistico ed architettoniche più appropriate avendo cura di compenetrare le varie istanze in campo con particolare riguardo agli aspetti conservativi, di valorizzazione e tutela del patrimonio storico e architettonico.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,00	0,00	0,40	0,55	0,05	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Progettazione	Atto di approvazione
II/2023	Conferenza dei Servizi	Chiusura C.d.S.
III/2023	Indizione Gara	Pubblicazione Bando
IV/2023	Affidamento	Stipula Contratto e Anticipo 30%
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 40% delle opere
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione del 80% delle opere
I/2025	Collaudo/Regolare Esecuzione	Certificato regolare esecuzione
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Int. 62 (ex 2) – Pedonalizzazione via della Conciliazione





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 63 (ex 3.a) Riqualificazione pavimentazioni storiche: manutenzione straordinaria ambito via Crescenzio e via Cola di Rienzo

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi Giubilari  
CUP: J87H23000960001

**Costo dell'intervento**

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €

**Soggetto attuatore**

Roma Capitale

**Tipologia di intervento:**

**Percentuale alla Società Giubileo 2025**

Essenziale

0,20 %



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare ha per oggetto alcune delle principali infrastrutture stradali comprese nel territorio Municipio Roma 1 Centro. Alcune di queste, site nell'area urbana circostante la Città del Vaticano saranno interessate dagli interventi di riqualificazione compresi nel "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche" relativo alla Delibera n. 163 dell'8/08/2019, adottata dalla Giunta Capitolina in attuazione di una intesa tra molteplici strutture e organi di Roma Capitale, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Il "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche", cosiddetto "Piano sanpietrini", è un programma che prevede la riqualificazione di alcuni assi viari appartenenti sia alla Grande Viabilità sia alla viabilità locale, mediante l'esecuzione di due tipologie tecnologiche di intervento: il ripristino della originaria pavimentazione in selciato di sampietrini di alcune infrastrutture stradali attualmente pavimentate in conglomerato bituminoso, e la sostituzione dell'attuale pavimentazione in selciato con una pavimentazione in conglomerato bituminoso che sarà costituita da uno strato di collegamento e uno strato di usura (tappetino) e, laddove necessario, anche da uno strato di base. Lo stesso piano prevede anche il mantenimento delle infrastrutture stradali attraverso la ripavimentazione in selciato, di percorsi dedicati alla pedonalità prevalente che attraversano la città, dai rioni più centrali a quelli d'impianto otto-novecentesco, utilizzando vie restituite alle loro originali caratteristiche. Viceversa, per gli assi viari di attraversamento veloce, con importanti flussi giornalieri, poiché a prevalenza di funzionalità e sicurezza, attraverso la ripavimentazione di conglomerato bituminoso.

Nell'ambito territoriale "via Crescenzo - via Cola di Rienzo" gli interventi previsti consistono della trasformazione dei principali assi viari, quali via Crescenzo o via Cola di Rienzo, e delle strade attigue caratterizzate da pavimentazione in selciato a quella in conglomerato bituminoso. Viceversa, la trasformazione da conglomerato alla pavimentazione originaria, a titolo di compensazione delle trasformazioni precedentemente descritte, verrà operata nel Rione Prati - Borgo come previsto dal "Piano sanpietrini". Nell'ambito del medesimo ambito di intervento, si provvederà al ripristino della originale pavimentazione storica in selciati in strade contermini e posizionate in riva sinistra del Tevere, previste nel Piano sanpietrini, quali ad esempio via dei Banchi Vecchi, via Paola o via Tomacelli.

Le infrastrutture stradali che saranno oggetto degli interventi in questo ambito saranno interessate dai lavori per una superficie complessiva pari a circa 20.000 mq.

Intervento n. 63 (ex 3.a) – Riqualificazione pavimentazioni storiche:  
manutenzione straordinaria via Crescenzo e via Cola di Rienzo



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,00	0,00	0,50	1,40	2,80	2,30

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
III/2023		
IV/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
I/2024		
II/2024		
III/2024		
IV/2024		
I/2025		
II/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 20% delle opere previste
III/2025		
IV/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
I/2026		
II/2026	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
III/2026		
IV/2026	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste

Intervento n. 63 (ex 3.a) – Riqualificazione pavimentazioni storiche: manutenzione straordinaria via Crescenzo e via Cola di Rienzo







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 64 (ex 3.b) Riqualificazione pavimentazioni storiche: manutenzione straordinaria delle strade in conglomerato bituminoso

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi Giubilari  
**CUP:** J87H23000970001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare ha per oggetto alcune delle principali infrastrutture stradali comprese nel territorio Municipio Roma 1 Centro. Alcune di queste, site nell'area urbana circostante la Città del Vaticano saranno interessate dagli interventi di riqualificazione compresi nel "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche" relativo alla Delibera n. 163 dell'8/08/2019, adottata dalla Giunta Capitolina in attuazione di una intesa tra molteplici strutture e organi di Roma Capitale, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Il "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche", cosiddetto "Piano sanpietrini", è un programma che prevede la riqualificazione di alcuni assi viari appartenenti sia alla Grande Viabilità sia alla viabilità locale, mediante l'esecuzione di due tipologie tecnologiche di intervento: il ripristino della originaria pavimentazione in selciato di sampietrini di alcune infrastrutture stradali attualmente pavimentate in conglomerato bituminoso, e la sostituzione dell'attuale pavimentazione in selciato con una pavimentazione in conglomerato bituminoso che sarà costituita da uno strato di collegamento e uno strato di usura (tappetino) e, laddove necessario, anche da uno strato di base. Lo stesso piano prevede anche il mantenimento delle infrastrutture stradali attraverso la ripavimentazione in selciato, di percorsi dedicati alla pedonalità prevalente che attraversano la città, dai rioni più centrali a quelli d'impianto otto-novecentesco, utilizzando vie restituite alle loro originali caratteristiche. Viceversa, per gli assi viari di attraversamento veloce, con importanti flussi giornalieri, poiché a prevalenza di funzionalità e sicurezza, attraverso la ripavimentazione di conglomerato bituminoso.

I lavori oggetto dell'intervento riguarderanno prevalentemente la riqualificazione delle infrastrutture in conglomerato bituminoso anche sui reticoli viari secondari, per le quali il Piano sanpietrini prevede il mantenimento delle pavimentazioni esistenti. Si tratta di lavori di sostituzione e rinnovo delle componenti delle pavimentazioni, che possono essere eseguiti prevalentemente in orari notturni al fine di limitare le interferenze con i diversi cantieri che saranno presenti nell'area e di ridurre le limitazioni del traffico. In tal senso, lo sviluppo di tali interventi potrà essere modulato al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività connesse agli altri interventi previsti dal programma giubilare nell'area.

La superficie complessiva delle infrastrutture stradali che saranno sottoposte agli interventi sopra indicati è pari a circa 45 mila mq.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,00	0,00	2,50	3,00	1,30	0,20

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023		
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
III/2024		
IV/2024		
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
IV/2025		
I/2026	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 65 (ex 3.c) Riqualificazione pavimentazioni storiche: trasformazione della sede stradale da selciato in conglomerato bituminoso e viceversa

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi Giubilari

**CUP:** J87H23000980001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
6.800.000,00 €	6.800.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20 %



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare ha per oggetto alcune delle principali infrastrutture stradali comprese nel territorio Municipio Roma 1 Centro. Alcune di queste, site nell'area urbana esterna alla Città del Vaticano interessata dai maggiori flussi turistici connessi all'evento giubilare, saranno interessate dagli interventi di riqualificazione compresi nel "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche" approvato con Delibera n. 163 dell'8/08/2019, adottata dalla Giunta Capitolina in attuazione di una intesa tra molteplici strutture e organi di Roma Capitale, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Il "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche", cosiddetto "Piano sanpietrini", è un programma che prevede la riqualificazione di alcuni assi viari appartenenti sia alla Grande Viabilità sia alla viabilità locale, mediante l'esecuzione di due tipologie tecnologiche di intervento: il ripristino della originaria pavimentazione in selciato di sampietrini di alcune infrastrutture stradali attualmente pavimentate in conglomerato bituminoso, e la sostituzione dell'attuale pavimentazione in selciato con una pavimentazione in conglomerato bituminoso che sarà costituita da uno strato di collegamento e uno strato di usura (tappetino) e, laddove necessario, anche da uno strato di base. Lo stesso piano prevede anche il mantenimento delle infrastrutture stradali attraverso la ripavimentazione in selciato, di percorsi dedicati alla pedonalità prevalente che attraversano la città, dai rioni più centrali a quelli d'impianto otto-novecentesco, utilizzando vie restituite alle loro originali caratteristiche. Viceversa, per gli assi viari di attraversamento veloce, con importanti flussi giornalieri, a tutela della funzionalità e della sicurezza, il Piano prevede il mantenimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso.

L'intervento "Riqualificazione pavimentazioni storiche: trasformazione della sede stradale da selciato in conglomerato bituminoso e viceversa" ricomprende gli interventi di trasformazione situati esternamente all'ambito individuato da via Crescenzo e via Cola di Rienzo e prevalentemente comprese nell'area circostante il colle Aventino, in strade caratterizzate da pavimentazione in selciato, per le quali viene prevista la trasformazione in conglomerato bituminoso. Corrispondentemente, nei medesimi ambiti, viene prevista la trasformazione compensativa di viabilità attualmente in conglomerato bituminoso con pavimentazione in selciato, in conformità a quanto previsto dal "Piano sanpietrini".

Si tratta di viabilità sia principale che secondaria, ma in alcuni casi strategica per la fluidità del traffico del quadrante. L'attività progettuale e realizzativa deve necessariamente concentrarsi, al fine del rispetto dei target previsti e sulla base di adeguate analisi preventive degli strati di fondazione, nella individuazione di specifiche strategie di intervento e di coordinamento dei fronti di attacco nelle diverse aree di cantiere.

La superficie interessata sarà di circa 20.000 mq.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
6,80	0,00	0,50	1,40	2,60	2,30

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
III/2023		
IV/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
I/2024		
II/2024		
III/2024		
IV/2024		
I/2025		
II/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 20% delle opere previste
III/2025		
IV/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
I/2026		
II/2026	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
III/2026		
IV/2026	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste

Intervento n. 65 (ex 3.c) – Riqualificazione pavimentazioni storiche:  
Trasformazione della sede stradale da selciato in conglomerato bituminoso e viceversa





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 66 (ex 3.d) Riqualificazione pavimentazioni storiche: manutenzione straordinaria delle strade in selciato

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi Giubilari

**CUP:** J87H23000990001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
5.700.000,00 €	5.700.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20 %



## Descrizione

---

L'intervento Giubilare ha per oggetto alcune delle principali infrastrutture stradali comprese nel territorio Municipio Roma 1 Centro. Alcune di queste, site nell'area urbana circostante la Città del Vaticano saranno interessate dagli interventi di riqualificazione compresi nel "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche" relativo alla Delibera n. 163 dell'8/08/2019, adottata dalla Giunta Capitolina in attuazione di una intesa tra molteplici strutture e organi di Roma Capitale, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Il "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche", cosiddetto "Piano Sanpietrini", è un programma che prevede la riqualificazione di alcuni assi viari appartenenti sia alla Grande Viabilità sia alla viabilità locale, mediante l'esecuzione di due tipologie tecnologiche di intervento: il ripristino della originaria pavimentazione in selciato di sampietrini di alcune infrastrutture stradali attualmente pavimentate in conglomerato bituminoso, e la sostituzione dell'attuale pavimentazione in selciato con una pavimentazione in conglomerato bituminoso che sarà costituita da uno strato di collegamento e uno strato di usura (tappetino) e, laddove necessario, anche da uno strato di base. Lo stesso piano prevede anche il mantenimento delle infrastrutture stradali attraverso la ripavimentazione in selciato, di percorsi dedicati alla pedonalità prevalente che attraversano la città, dai rioni più centrali a quelli d'impianto otto-novecentesco, utilizzando vie restituite alle loro originali caratteristiche. Viceversa, per gli assi viari di attraversamento veloce, con importanti flussi giornalieri, poiché a prevalenza di funzionalità e sicurezza, attraverso la ripavimentazione di conglomerato bituminoso.

Il Piano sampietrini prevede, principalmente in un ampio reticolo di viabilità minore situata nel Borgo Pio, il mantenimento delle attuali pavimentazioni in selciato, che debbono costituire oggetto di un intervento di riqualificazione mediante recupero delle geometrie trasversali e regolarizzazione dei piani di posa, con interventi di regolarizzazione e riqualificazione dei sottofondi. Le lavorazioni assumono pertanto una assoluta specificità, anche in ragione della necessità di garantire adeguati livelli di durabilità mediante adozione di metodologie e materiali innovativi, e tenuto conto che per loro natura possono essere eseguite solo in orari diurni.

La superficie complessiva delle infrastrutture stradali che saranno sottoposte agli interventi sopra indicati è pari a circa 25 mila mq.





## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
5,70	0,00	2,00	2,20	1,30	0,20

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023		
I/2024		
II/2024		
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
II/2026		
III/2026	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO n. 67 (ex 3.e) Riqualificazione pavimentazioni storiche: manutenzione straordinaria pavimentazioni antistanti le chiese giubilari

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi Giubilari  
**CUP:** J87H23001000001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20 %



## Descrizione

---

Si tratta di un intervento finanziariamente minore, che vede coinvolte le aree antistanti le Chiese giubilari antistanti la città del Vaticano sulla riva sinistra del Tevere, mediante interventi di riqualificazione delle pavimentazioni ed organizzazione degli spazi. Nonostante la minore rilevanza finanziaria, l'intervento assume una elevata specificità ed autonomia, in quanto caratterizzato da un elevato livello di progettazione di ciascun intervento, dai cui tempi e contenuti scaturiranno le conseguenti scelte di programmazione dei lavori.

La superficie complessiva delle infrastrutture stradali che saranno sottoposte agli interventi sopra indicati è pari a circa 25 mila mq.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
3,50	0,00	1,00	2,20	0,30	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023		
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 40% delle opere previste
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
I/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 67 (ex 3.e) – Riqualficazioni pavimentazioni storiche:  
manutenzione straordinaria pavimentazioni antistanti le chiese giubilari





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 68 (ex 18) Riqualificazione della stazione Roma San Pietro e del piazzale antistante

**Amministrazione proponente:** RFI

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione – Riqualificazione dei luoghi giubilari  
CUP: J17D22000080001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
11.000.000,00 €	1.700.000,00 €	9.300.000,00 €
		Contratto di Programma RFI- MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

RFI

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

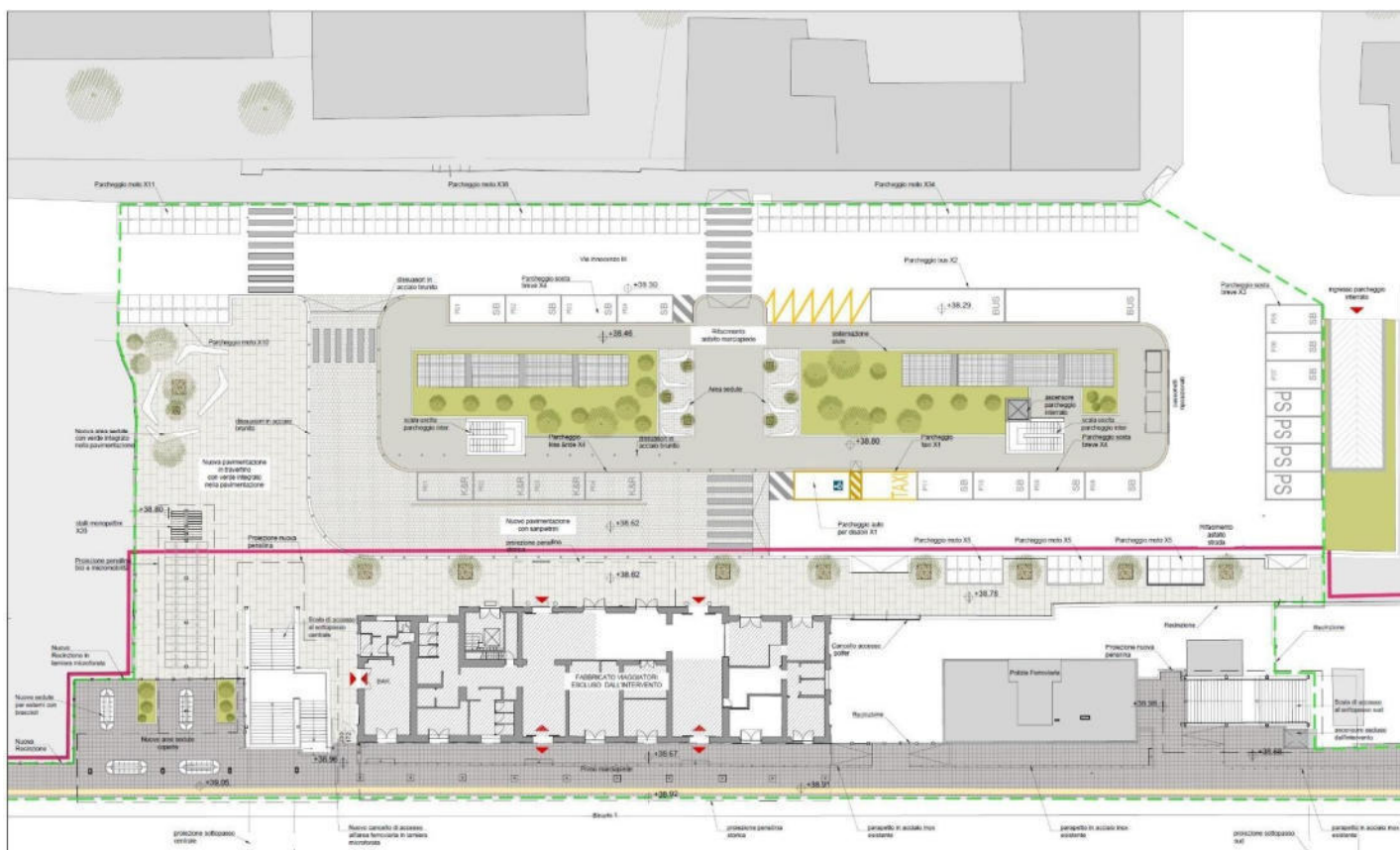
La riqualificazione della stazione di Roma San Pietro si inserisce nell'ambito degli interventi per il miglioramento delle stazioni ferroviarie in vista del Giubileo 2025, finalizzati al potenziamento dell'accessibilità, della sicurezza e del decoro degli ambienti di stazione.

Gli interventi previsti riguardano i seguenti ambiti:

- Interventi sulle **aree esterne** quali il Piazzale di Stazione, nell'area di uscita del sottopasso centrale su via Clivio di Monte del Gallo e nell'area su via Gregorio VII, mediante opere che ne migliorino la qualità urbana, che ottimizzino la circolazione veicolare e l'accessibilità, oltre che potenziare il ruolo della stazione come nodo intermodale;
- Interventi sul **Fabbricato viaggiatori** finalizzati alla messa in sicurezza degli spazi di sosta e di servizio all'interno dell'edificio di stazione
- Interventi sull'accessibilità dei **Marciapiedi, Sottopassi con realizzazione di nuove pensiline a copertura delle uscite delle scale**; il tutto finalizzato a definire un linguaggio architettonico rinnovato e univoco.

Il completamento degli interventi è previsto entro la fine del 2024.

### PLANIMETRIA DI PROGETTO NUOVO PIAZZALE DI STAZIONE



Int. 68 (ex 18) - Riqualificazione della stazione Roma San Pietro e del piazzale antistante



## VISTE SIGNIFICATIVE DI PROGETTO



Int. 68 (ex 18) - Riqualificazione della stazione Roma San Pietro e del piazzale antistante



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
11,0	0,00	2,0	9,0	0,00	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,7	0,00	0,00	1,7	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	PFTE + PD	Progetto Definitivo
IV/2022	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Iter autorizzatorio + PE	Atto amministrativo di approvazione + Progetto Esecutivo (avvio)
II/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo + Validazione
III/2023	Affidamento lavori	Stipula contratto
IV/2023	Esecuzione	SAL
I/2024	Esecuzione	SAL
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 69 (ex 19)

#### Adeguamento accessibilità, riqualificazione delle banchine e pensiline della stazione Roma Termini

**Amministrazione proponente:** RFI

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari

CUP: J11G22000080001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
15.000.000,00 €	0,00 €	15.000.000,00 €
		Contratto di Programma RFI-MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

---

RFI

#### Tipologia di intervento

---

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,00%



## Descrizione

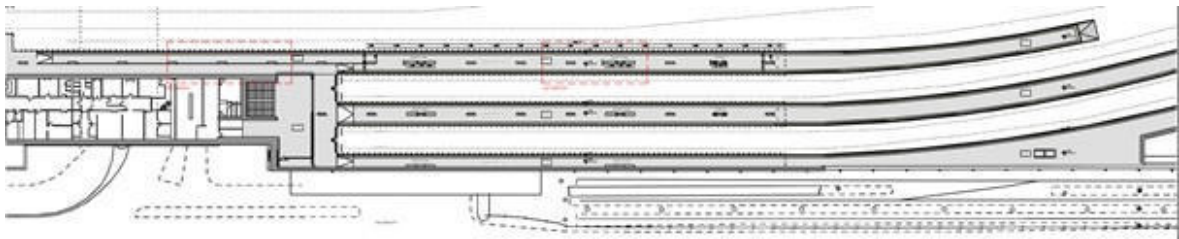
---

In vista del Giubileo del 2025, sono previsti nuovi interventi di riqualificazione architettonica e potenziamento dell'accessibilità, suddivisi in quattro macro ambiti:

- Interventi di riqualificazione architettonica e potenziamento dell'accessibilità del sottopasso centrale
- Interventi di riqualificazione architettonica e potenziamento dell'accessibilità del sottopasso longitudinale (lato via Giolitti)
- Interventi di potenziamento dell'accessibilità ai binari 1-2 EST comprendenti la realizzazione di una nuova pensilina a copertura dello spazio pavimentato tra il binario 1 e i binari 1-2 est, attualmente scoperto.
- Interventi di potenziamento dell'accessibilità ai binari 25-29, comprendenti la sistemazione delle pensiline e l'adeguamento dei marciapiedi

Il completamento dei lavori è previsto per la fine del 2024.





Intervento n. 69 (ex 19) - Adeguamento accessibilità e riqualificazione banchine Stazione Termini



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
15,00	0,00	2,50	12,50	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	PFTE + PD	Progetto Definitivo
IV/2022	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
I/2023	Iter autorizzatorio + PE	Atto amministrativo di approvazione + Progetto Esecutivo (avvio)
II/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo + Validazione
III/2023	Affidamento lavori	Stipula contratto
IV/2023	Esecuzione	SAL
I/2024	Esecuzione	SAL
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 70 (ex 22)

#### Riqualificazione e valorizzazione dei "Cammini dei Pellegrini"

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari

**CUP:** J82F22000830001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

1,80%



## Descrizione

---

L'intervento relativo alla riqualificazione e valorizzazione dei "Cammini dei Pellegrini" è finalizzato alla realizzazione di una rete integrata tra i cammini esistenti che, dalle varie direzioni, arrivano a Roma.

Nello specifico si intende realizzare delle connessioni urbane nell'intero territorio comunale attraverso le quali collegare l'adduzione su Roma della via Francigena del Nord, del Cammino di San Francesco, del Cammino Naturale dei Parchi e della via Francigena del Sud, anche incentivando la collaborazione delle organizzazioni e associazioni che operano nel settore, all'interno del territorio comunale, con sempre più attenzione ad includere le persone meno attive e con disabilità.

Il progetto intende articolarsi su diversi assi di azione:

- **ASSE 1** - miglioramento e manutenzione degli accessi in città dei grandi itinerari culturali europei, mediante opere di riqualificazione degli attuali tratti urbani e unificazione della segnaletica, con possibilità di stipulare accordi per le servitù di passaggio in aree private e l'individuazione (all'interno delle disponibilità a patrimonio comunale) di strutture di accoglienza;
- **ASSE 2** - realizzazione e riqualificazione di percorsi ciclopedonali (nuovi o esistenti) che, oltre a collegare tra loro le principali vie di pellegrinaggio, mettano in rete lavori e visioni delle tante realtà che vivono questa città e si adoperano per valorizzarne le tante risorse e storie, mettendo in evidenza le bellezze paesistico-ambientali e storico-culturali e le eccellenze del territorio;
- **ASSE 3** - ideazione di specifici eventi di sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile e sull'economia circolare e food policy come, ad esempio:
  - focus sulle località ospitanti i vari percorsi e sulle strutture convenzionate per scoprire i prodotti locali, al fine di creare un turismo attivo e intelligente a Km0;
  - giornate specifiche di ingresso a Roma dalle principali vie di pellegrinaggio e dedicate, di volta in volta, alle varie forme di mobilità dolce e di "pellegrinaggio laico" (ciclabile, trekking, nordic walking, ecc);
  - progetti di sensibilizzazione sugli SDGS dell'agenda 2030 e sul problema del climate change.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
3,00	0,00	0,60	2,25	0,15	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
IV/2022		
I/2023	Gara servizi progettazione	Ricezione offerte
II/2023	Progetto di fattibilità Tecnico economica	Consegna del progetto
III/2023	CDS	Approvazione progetto
IV/2023	Progetto esecutivo	Validazione del progetto
I/2024	Affidamento lavori su base AQ	Stipula contratto attuativo
II/2024	Esecuzione	Avvio lavori
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Fine lavori e Collaudo	Certificato di collaudo
I/2025	Eventi	Realizzazione Evento: 25% delle risorse per eventi
II/2025	Eventi	Realizzazione Evento: 25% delle risorse per eventi
III/2025	Eventi	Realizzazione Evento: 25% delle risorse per eventi
IV/2025	Eventi	Realizzazione Evento: 25% delle risorse per eventi





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

Giubileo2025<sup>Spa</sup>

## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 71 (ex 23) Riqualificazione sagrati delle chiese di periferia

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari

CUP: J87H22002780001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Società Giubileo 2025

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

1,80%





## Descrizione

---

L'intervento giubilare coinvolge l'intero territorio di Roma Capitale.

Oltre agli interventi nella viabilità municipale principale, ogni Municipio avrà la possibilità di realizzare la riqualificazione delle aree esterne di una chiesa, individuata tra quelle che per storia, rilevanza sociale e religiosa rappresentano in modo più significativo la presenza della Chiesa nei territori.

L'individuazione dei sagrati sarà condotta, per ciascun Municipio, di concerto con il Vicariato di Roma.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
9,00	0,00	1,80	6,80	0,40	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Gara servizi progettazione	Ricezione offerte
II/2023	Progetto di fattibilità Tecnico economica	Consegna del progetto
III/2023	CDS	Approvazione progetto
IV/2023	Progetto esecutivo	Validazione del progetto
I/2024	Affidamento lavori su base AQ	Stipula contratto attuativo
II/2024	Esecuzione	Avvio lavori
III/2024	Esecuzione	
IV/2024	Esecuzione	
I/2025	Esecuzione	Fine lavori
II/2025	Collaudo	Certificato di collaudo
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 72 (ex 24)

#### Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione dei luoghi giubilari

**CUP:** J81B22003160001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
24.000.000,00 €	24.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento:

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

L'intervento si propone di completare la viabilità di accesso dall'autostrada A1 all'area di Tor Vergata. In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù 'svoltasi nell'agosto del 2000 l'area di Tor Vergata ha implementato la sua vocazione da area universitaria con quella di area volta all'accoglienza di grandi eventi che si svolgono sul territorio capitolino.

Al fine di rafforzare tale funzione appare necessario, in occasione del Giubileo del 2025, completare la viabilità di accesso a tale porzione di territorio dall'autostrada A1 – Diramazione Roma Sud.

In particolare, le opere in oggetto si prefiggono lo scopo di completare l'intervento già finanziato nell'ambito del D.M. n. 264/2011 grazie al quale è stata realizzata la viabilità relativa allo svincolo Torrenova – Tor Vergata.

Si prevede, con l'intervento in parola, di realizzare tutta la viabilità complementare allo svincolo autostradale realizzato in precedenza in maniera da rendere funzionale il collegamento con l'area di Tor Vergata che sarà deputata allo svolgimento di eventi giubilari e non, e, al contempo, di migliorare l'accesso all'ateneo di Tor vergata e, in particolare, con il Policlinico Universitario.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
24,00	0,00	10,00	10,00	4,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2023		
IV/2023	Affidamento	Stipula contratto e Anticipazione del 30%
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'60% delle opere
I/2025		
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
IV/2025		
I/2026	Collaudo	Certificato di collaudo
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



AGENZIA DEL DEMANIO

## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 73 (ex 25)

**Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport  
Interventi finalizzati al collaudo statico e all'arresto del degrado delle strutture realizzate**

**Amministrazione proponente:** Agenzia del Demanio

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari  
**CUP:** G84J23000380001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
13.000.000,00 €	0,00 €	13.000.000,00 €

(capitoli nn. 7754 e 7759 dalla L. 197/2022)

#### Soggetto attuatore

Agenzia del Demanio

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,00%



## Descrizione

---

Le lavorazioni previste interesseranno il Pallanuoto e il Palasport, con la realizzazione di interventi per l'arresto del degrado, la messa in sicurezza di aree e ogni altra attività necessaria per ottenere il collaudo statico dell'opera realizzata.

Più nello specifico gli interventi sono così suddivisi:

	<b>PALANUOTO</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>FONDI</b>
1.a	Interventi finalizzati al collaudo statico dell'opera realizzata	€ 4.300.000	Agenzia del Demanio
1.b	Interventi volti all'arresto del degrado delle strutture realizzate	€ 4.000.000	Agenzia del Demanio
	<b>PALASPORT</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>FONDI</b>
2.a	Interventi finalizzati al collaudo statico dell'opera realizzata	€ 2.000.000	Agenzia del Demanio
2.b	Interventi volti all'arresto del degrado delle strutture realizzate	€ 2.700.000	Agenzia del Demanio
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.000.000</b>	



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
13,00	0,00	13,00	0,00	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Interventi su Pallanuoto e Palasport (1a-b/2a-b) di arresto del degrado e collaudo statico delle opere realizzate

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Ultimazione progettazioni	Progetto esecutivo
II/2023	Verifica del progetto e avvio gara lavori	Approvazione progetto
III/2023	Contratto e avvio lavori	Contratto
IV/2023	Esecuzione lavori e collaudo delle opere	collaudo







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 74 (ex 25)

**Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport  
Prima parziale funzionalizzazione del Palasport**

**Amministrazione proponente:** Agenzia del Demanio

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari

**CUP:** G84J23000370001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
37.000.000,00 €	0,00 €	37.000.000 €

(capitoli nn. 7754 e 7759 dalla L. 197/2022)

#### Soggetto attuatore

Agenzia del Demanio

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,00%





## Descrizione

---

Le lavorazioni previste interesseranno il Palasport, con la realizzazione di interventi di parziale completamento per destinarlo ad arena scoperta, superamento delle barriere architettoniche e installazione di servizi igienici per ospitare i fedeli e gli utenti in generale.

Più nello specifico gli interventi sono così suddivisi:

	PALASPORT	IMPORTI	FONDI
2.c	Completamento delle gradinate, realizzazione delle opere di finitura esterne, dell'impianto di illuminazione, superamento delle barriere architettoniche, realizzazione dei servizi igienici e altri servizi di supporto	€ 37.000.000	Agenzia del Demanio



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
37,00	0,00	37,00	0,00	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Interventi su Palasport (2 c)

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Ultimazione PFTE	PFTE
II/2023	Verifica del progetto, Conferenza dei Servizi e avvio gara appalto integrato	Approvazione progetto e avvio gara
III/2023	Gara appalto integrato	Aggiudicazione appalto integrato
IV/2023	Stipula contratto e progettazione esecutiva	Progetto esecutivo
I/2024	Esecuzione Lavori	SAL
II/2024	Esecuzione Lavori	SAL
III/2024	Esecuzione Lavori	SAL
IV/2024	Ultimazione e collaudo lavori	Stato finale - collaudo

Intervento n. 74 (ex 25) - Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 75 (ex 25)

**Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport  
Sistemazione a verde di base dell'area esterna nord**

**Amministrazione proponente:** Agenzia del Demanio

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione dei luoghi giubilari  
**CUP:** G84J23000360001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
20.000.000,00 €	€ 9.400.000,00 €	10.600.000 €

(capitoli nn. 7754 e 7759 dalla L. 197/2022)

#### Soggetto attuatore

Agenzia del Demanio

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

Le lavorazioni previste interesseranno gli spazi esterni, con la realizzazione di interventi di regimentazione delle acque meteoriche e realizzazione di un'area verde per l'accoglienza dei fedeli per grandi eventi.

Più nello specifico gli interventi sono così suddivisi:

	OPERE ESTERNE	IMPORTI	FONDI
3	Sistemazione a verde base dell'area esterna del compendio ubicata a nord del lotto, finalizzata alla fruizione degli spazi per il Giubileo 2025, per altri eventi e per l'apertura e fruibilità del sito da parte della cittadinanza; realizzazione della viabilità di accesso al compendio, di viabilità di base interna al lotto, di sottoservizi, di aree parcheggio essenziali e percorsi di accesso ad aree archeologiche.	€ 20.000.000	Giubileo (9,4 mln €)  Agenzia del Demanio (10,6 mln €)



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
20,00	0,00	20,00	0,00	00,00	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
9,40	0,00	9,40	0,00	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Interventi su aree esterne (3)

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Ultimazione PFTE	PFTE
II/2023	Verifica del progetto, Conferenza dei Servizi e avvio gara appalto integrato	Approvazione progetto e avvio gara
III/2023	Gara appalto integrato	Aggiudicazione appalto integrato
IV/2023	Stipula contratto e progettazione esecutiva	Progetto esecutivo
I/2024	Esecuzione Lavori	SAL
II/2024	Esecuzione Lavori	SAL
III/2024	Esecuzione Lavori	SAL
IV/2024	Ultimazione e collaudo lavori	Stato finale - collaudo

Intervento n. 75 (ex 25) - Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 76 (ex 9) Riqualificazione illuminazione svincoli G.R.A.

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie  
CUP: J89J22002930008

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
6.000.000,00 €	1.000.000,00 €	5.000.000,00 €

Contratto di programma ANAS

#### Soggetto attuatore

---

Anas S.p.A.

#### Tipologia di intervento:

---

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

0,20%

#### Descrizione

---



L'intervento prevede la riqualificazione degli impianti di illuminazione situati presso gli svincoli stradali dell'autostrada A90, nota come Grande Raccordo Anulare (abbreviato in GRA), l'autostrada tangenziale, che circonda la città di Roma per una lunghezza complessiva di 68 km, gestita dalla società ANAS S.p.A..

Le attività sono rivolte alla manutenzione e all'ammodernamento degli impianti di illuminazione già esistenti installati direttamente sull'anello stradale, sulle rampe di accesso e sulle strade consolari di intersezione.

Le altre fonti di finanziamento provengono dal Contratto di Programma Anas per gli interventi di manutenzione programmata della rete nazionale.





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
6,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,00	0,00	0,50	0,50	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023		
III/2023	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'20% delle opere
IV/2023		
I/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
II/2024		
III/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'60% delle opere
IV/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
I/2025	Collaudo	Certificato Regolare Esecuzione del 100% delle opere
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 77 (ex 11) Manutenzione straordinaria della viabilità municipale

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione delle periferie  
**CUP:** J87H22002730001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
45.000.000,00 €	45.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%



## Descrizione

---

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione della rete stradale della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità urbana ed extraurbana dell'intero territorio romano che agevolerà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma.

Oltre alle strade della viabilità principale, assi fondamentali di collegamento e penetrazione, gli interventi interesseranno in modo diffuso anche la rete viaria locale. Pertanto, ognuno dei 15 municipi di Roma Capitale, per quanto di competenza, si occuperà del rifacimento della viabilità municipale di rispettiva competenza, con particolare attenzione agli assi viari di collegamento interlocale ed inter-quartiere.

L'importo dell'intervento sarà equamente suddiviso tra i quindici Municipi di Roma Capitale.

Gli interventi realizzati dai municipi saranno affidati con procedura di gara centralizzata, al fine di garantire omogeneità di intervento e coerenza dei tempi realizzativi.

La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale principalmente in conglomerato bituminoso.

Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche (caditoie), del rifacimento della segnaletica stradale e dello sfalcio e pulizia delle aree di pertinenza stradali.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
45,00	0,00	7,50	15,00	15,00	7,50

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula contratto di Accordo Quadro
IV/2023	Esecuzione	SAL – Esecuzione 30% delle opere previste
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 60% delle opere previste
III/2024		
IV/2024		
I/2025	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
II/2025		
III/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 77 (ex 11) - Manutenzione straordinaria della viabilità municipale





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 78 (ex 13)

#### Manutenzione Straordinaria marciapiedi viabilità municipale

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie

**CUP:** J87H22002750001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
€ 15.000.000,00 €	€ 15.000.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%



## Descrizione

---

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione dei marciapiedi della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità pedonale dell'intero territorio romano che agevolerà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma e che vorranno spostarsi a piedi.

Pertanto, ognuno dei 15 municipi di Roma Capitale si occuperà del rifacimento dei marciapiedi della viabilità locale di rispettiva competenza con particolare attenzione agli assi viari di collegamento interlocale ed interquartiere.

L'importo destinato a detti interventi sarà di 15.000.000,00 euro.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Gli interventi previsti consisteranno nella riqualificazione degli spazi pedonali esistenti, anche, eventualmente, tramite il posizionamento di elementi di arredo (come ad es. parapetonali o fioriere), nell'eliminazione di barriere architettoniche con l'adeguamento di scivoli, manutenzione dei percorsi sensibili, tramite l'utilizzo di materiali quali lastre, selciato e asfalto.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
15,00	0,00	3,00	5,00	3,00	4,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando
III/2023	Affidamento	Stipula contratto
IV/2023	Esecuzione	SAL – Esecuzione 30% delle opere previste
I/2024		
II/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 60% delle opere previste
III/2024		
IV/2024	Esecuzione	SAL – Esecuzione 90% delle opere previste
I/2025		
II/2025	Collaudo	Regolare Esecuzione 100% delle opere previste
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n.78 (ex 13) - Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità municipale





## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 79 (ex 26) Ponte dell'Industria

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione delle periferie

CUP: J85F21003630004

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.850.000,00 €	<b>2.850.000,00 €</b>	5.000.000,00 €

Roma Capitale Piano Triennale Investimenti 2022-2024 PT20220222

#### Soggetto attuatore

ANAS S.p.A.

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%





## Descrizione

---

Il Ponte, sito tra via del Porto Fluviale e via Antonio Pacinotti (Municipio VIII e XI), si configura quale nodo essenziale dell'asse trasversale di collegamento che, connettendo le aree urbane Portuense e Ostiense, prosegue tagliando in diagonale il territorio urbano per riconnettersi alle principali arterie di penetrazione a Roma e di collegamento al GRA.

Il Ponte a struttura metallica, la cui conformazione originaria, oggetto di successivi interventi nel corso del tempo, risale al periodo 1862-1863, è connotato da una elevata rilevanza storico-architettonica, in quanto preziosa testimonianza di archeologia industriale ed è oggetto di tutela da parte della Soprintendenza Speciale di Roma.

Come è noto, nella notte tra il 2 e 3 ottobre 2021 il Ponte medesimo è stato oggetto di un incendio che ha causato, oltre al collasso di parte della struttura reticolare porta-tubazioni posta sul lato Marconi, anche danni su elementi strutturali e non strutturali concentrati principalmente nella zona sud dell'opera.

L'intervento, grazie alla previsione di uno specifico upgrading strutturale prevede l'allargamento della carreggiata per il transito del servizio di trasporto pubblico locale e la realizzazione di una passerella laterale, lato Nord, per il solo passaggio pedonale, nell'ottica di una più rapida ed efficace connessione del quadrante interessato con i principali snodi viari e di trasporto.

L'adeguamento previsto consentirà il ripristino ed il rafforzamento della funzione del Ponte in relazione al ruolo di collegamento con i principali capisaldi del trasporto metropolitano e ferroviario, indispensabili per le celebrazioni del Giubileo 2025.

Per ridurre al massimo le tempistiche, al fine di evitare il rischio di non disporre di un'infrastruttura di livello idoneo all'incremento del traffico cittadino e turistico connesso all'evento giubilare, Roma Capitale si avvarrà della capacità operativa di A.N.A.S. S.p.A., che dispone di strumenti già in essere quali gli Accordi Quadro ex art. 54 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per la progettazione che per la realizzazione delle opere.

Roma Capitale ha svolto la progettazione di fattibilità di concerto con la Soprintendenza Speciale di Roma.



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,85	0,00	3,35	3,50	1,00	0,00

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
2,85	0,00	1,35	1,50	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023	Progetto Esecutivo / Affidamento	Atto amministrativo di approvazione
III/2023		Stipula contratto e Anticipazione del 30%
IV/2023	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'50% delle opere
I/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'70% delle opere
II/2024		
III/2024	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
IV/2024	Collaudo	Certificato di collaudo
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		

Intervento n. 79 (ex 26) – Ponte dell'Industria





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 80 Riqualificazione della stazione di Torricola

**Amministrazione proponente:** RFI

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie

CUP: J17D22000080001

CUP: J17D22000070001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
5.100.000,00 €	0,00 €	5.100.000,00 €
		Contratto di Programma RFI-MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

RFI

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,00%

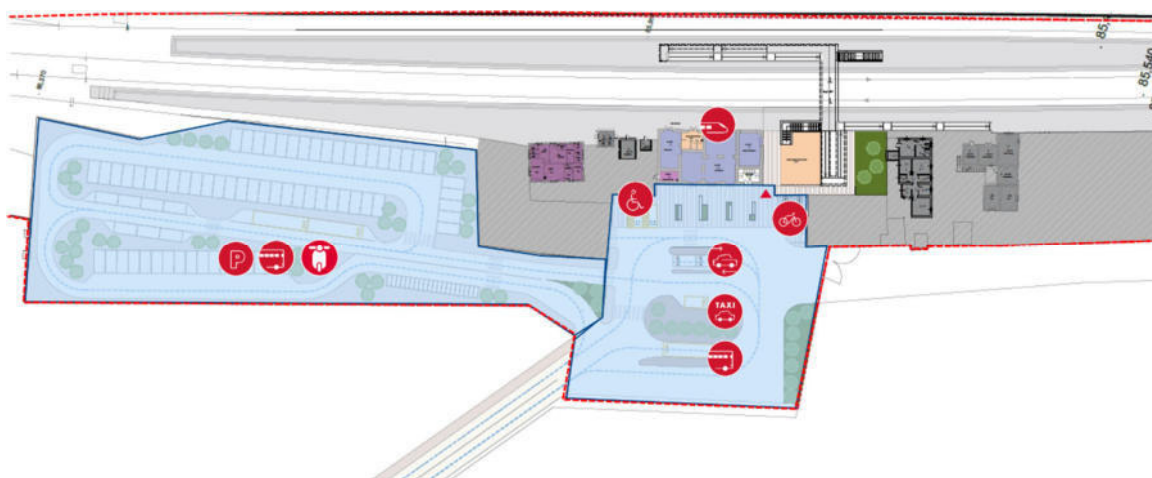


## Descrizione

In vista del prossimo Giubileo, è prevista una prima fase di interventi sull'impianto di stazione, anche in funzione dell'attrattività che la stazione riveste per la sua localizzazione all'interno del Parco Archeologico dell'Appia Antica.

Gli interventi giubilari sono volti alla riqualificazione del fabbricato viaggiatori esistente, all'adeguamento dell'accessibilità ed alla sistemazione delle aree esterne di stazione che ricadono nell'ambito di proprietà ferroviaria e prevedono in particolare:

- la trasformazione degli attuali locali dell'edificio in spazi di accoglienza
- il miglioramento dei percorsi di sosta e delle aree di attesa sui marciapiedi
- la riorganizzazione delle aree di parcheggio e sosta del servizio TPL



Il completamento dei lavori è previsto entro il primo semestre del 2025.

## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
5,1	0,00	0,50	3,40	1,20	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	PFTE + PD	Progetto Definitivo
IV/2022	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
II/2023	Iter autorizzatorio + PE	Ottenimento atto amministrativo di approvazione + Progetto Esecutivo (avvio)
III/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo (chiusura) + Validazione
IV/2023	Affidamento lavori	Stipula contratto
I/2024	Esecuzione	SAL
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione	SAL
I/2025	Esecuzione	SAL
II/2025	Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo





## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 81

#### Riqualificazione fabbricato viaggiatori e adeguamento accessibilità della stazione Roma Tuscolana

**Amministrazione proponente:** RFI

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie

CUP: J17D22000080001

CUP: J17D22000070001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
3.500.000,00 €	0,00 €	3.500.000,00 €
		Contratto di Programma RFI-MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

---

RFI

#### Tipologia di intervento

---

Essenziale

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

0,00%

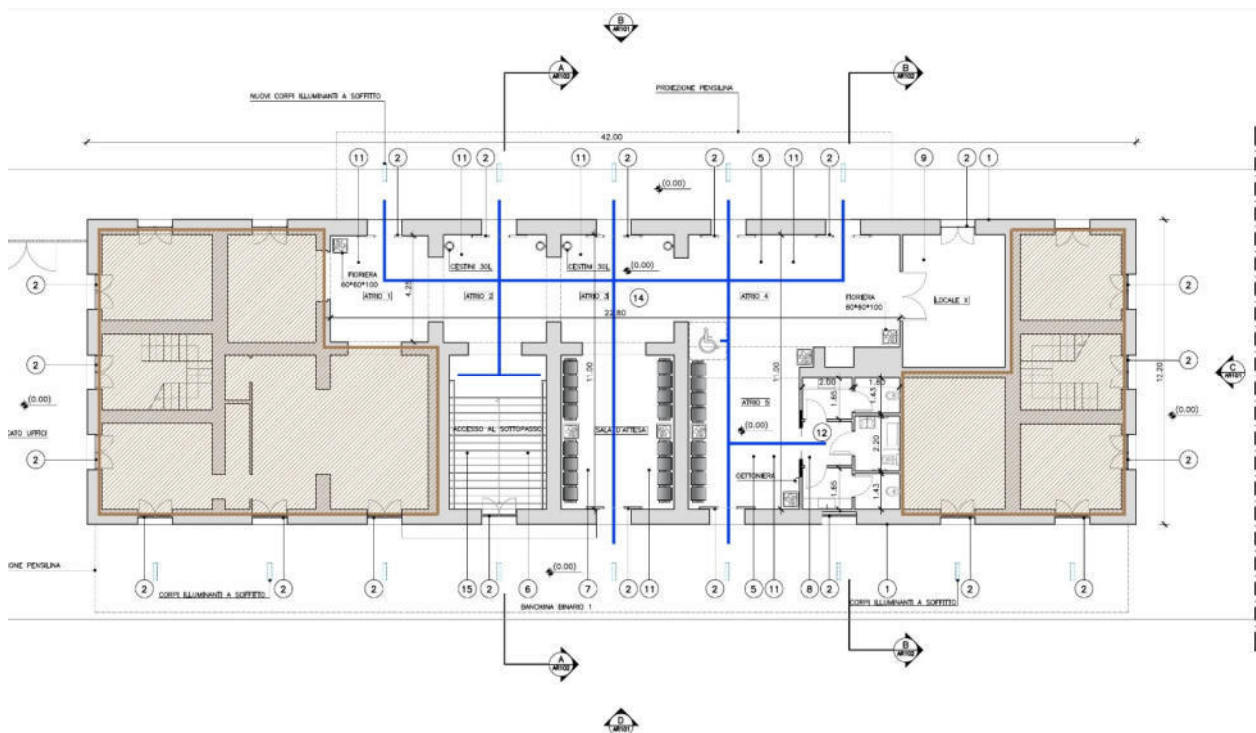
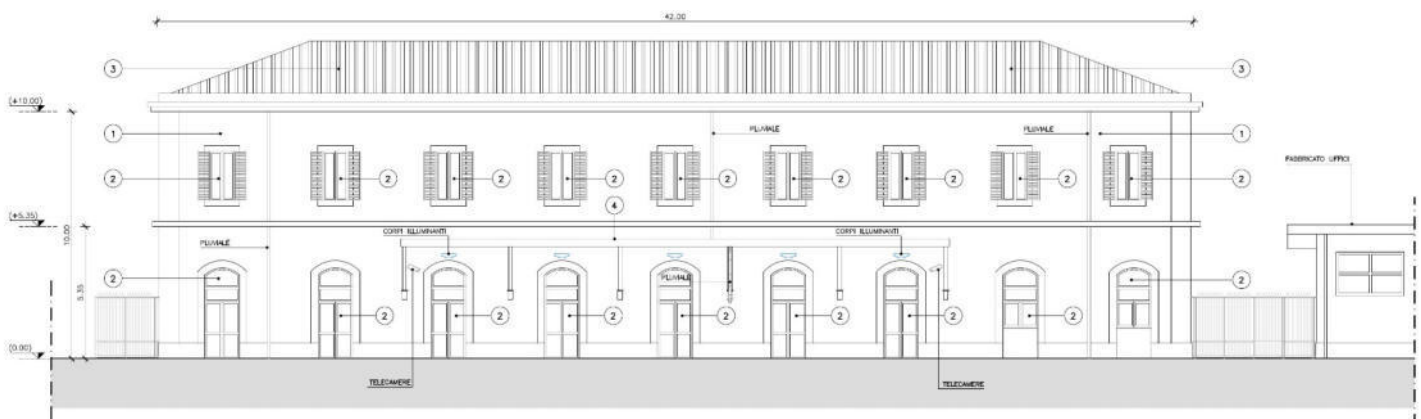


## Descrizione

In vista del prossimo Giubileo è prevista una prima fase di interventi sull'impianto della stazione Tuscolana di tipo puntuale piuttosto che estensivo e per lo più di natura manutentiva; gli interventi riguardano:

- Rifunionalizzazione degli spazi interni al Fabbricato Viaggiatori
- Pulitura delle superfici interne ed esterne del Fabbricato di Via Adria, dei sottopassi e del Fabbricato Accessorio
- Ripristino delle pensiline sui marciapiedi 2-3-4

Il completamento dei lavori è previsto entro il primo semestre del 2025.



Intervento n. 81 - Riqualificazione fabbricato viaggiatori e adeguamento accessibilità della stazione Roma Tuscolana



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
3,5	0,30	0,80	2,00	0,40	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	PFTE + PD	Progetto Definitivo
IV/2022	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
II/2023	Iter autorizzatorio + PE	Ottenimento atto amministrativo di approvazione + Progetto Esecutivo (avvio)
III/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo (chiusura) + Validazione
IV/2023	Affidamento lavori	Stipula contratto
I/2024	Esecuzione	SAL
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione	SAL
I/2025	Esecuzione	SAL
II/2025	Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo







## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 82

#### Adeguamento e riqualificazione fabbricato viaggiatori della stazione Roma Aurelia

**Amministrazione proponente:** RFI

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione - Riqualificazione delle periferie

**CUP:** J17D22000080001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
		Contratto di Programma RFI-MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

RFI

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,00%



## Descrizione

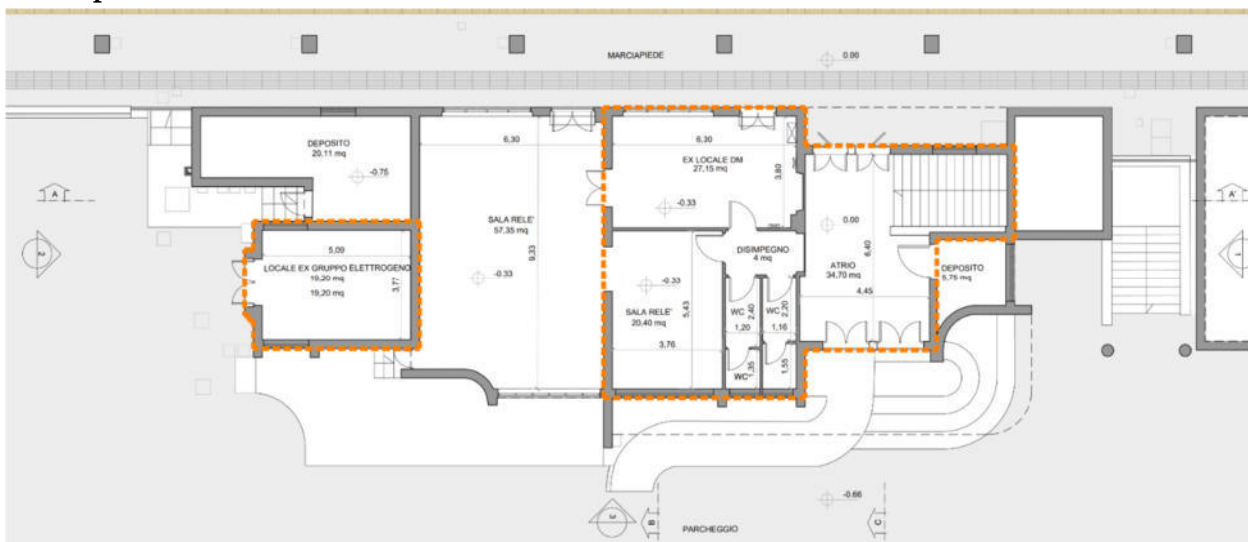
La riqualificazione della stazione di Roma Aurelia si inserisce nell'ambito degli interventi per il miglioramento dei servizi sulle stazioni ferroviarie in vista del Giubileo 2025, finalizzati al potenziamento dell'accessibilità, della sicurezza e del decoro degli ambienti di stazione.

L'intervento sulla stazione è legato alla trasformazione da parte dell'Ente gestore degli attuali stalli di sosta degli autobus antistanti la stazione in un terminal bus volto ad agevolare lo scambio intermodale ferro-gomma in previsione degli eventi giubilari. A fronte di tale trasformazione si ipotizza un aumento dell'utenza.

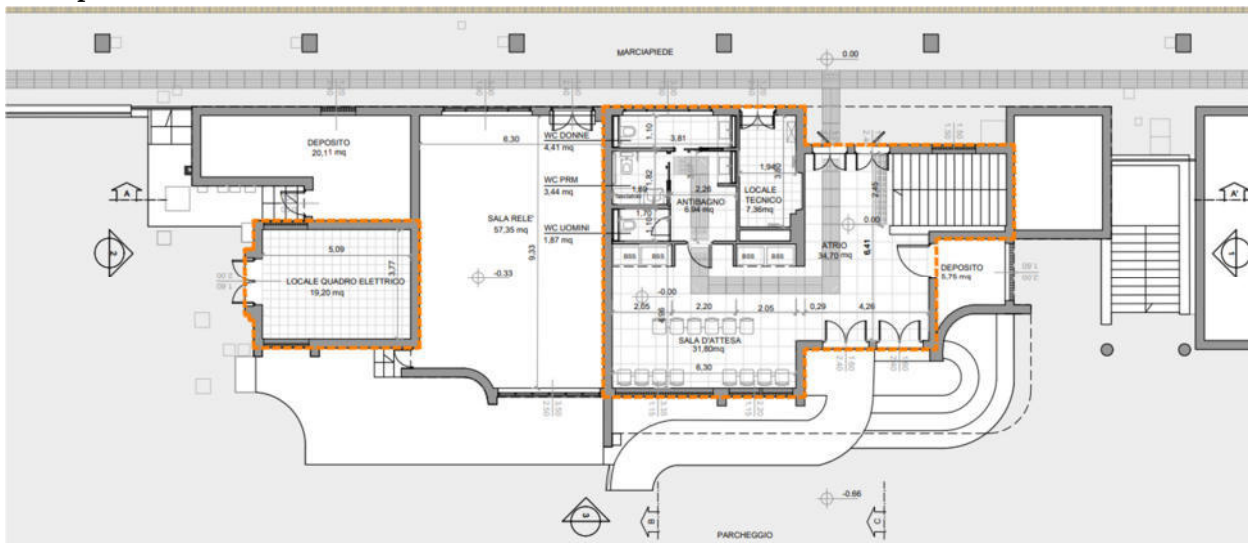
Si prevede pertanto l'attivazione nel periodo giubilare la realizzazione dei seguenti:

- Interventi sul Fabbricato viaggiatori finalizzati ad ampliare gli spazi a servizio dei viaggiatori attraverso la riconversione dei locali attualmente in disuso in aree per la sosta/attesa, la realizzazione di nuovi servizi igienici oltre al ripristino del collegamento con il sottopasso di stazione.

## Ante operam



## Post operam



Intervento n. 82 - Adeguamento e riqualificazione fabbricato viaggiatori della stazione Roma Aurelia



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,0	0,00	0,25	0,75	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	PFTE	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica
II/2023	PD + Iter autorizzatorio	Progetto Definitivo + Atto amministrativo di approvazione
III/2023	PE	Progetto Esecutivo (avvio)
IV/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo + Validazione
I/2024	Affidamento lavori	Stipula contratto
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 83

#### Apertura accessi lato Marconi della stazione Roma Trastevere

Amministrazione proponente: RFI

Ambito di intervento: Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione delle periferie

CUP: J11G22000080001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
8.000.000,00 €	0,00 €	8.000.000,00 €
		Contratto di Programma RFI-MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

RFI

#### Tipologia di intervento

Essenziale

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,00%



## Descrizione

RFI sta sviluppando un progetto di apertura del secondo fronte della stazione di Trastevere. L'opera è intesa come una prima fase all'interno di un più ambizioso progetto di realizzazione di un secondo fronte di stazione con una piazza ipogea ed un parco lineare.

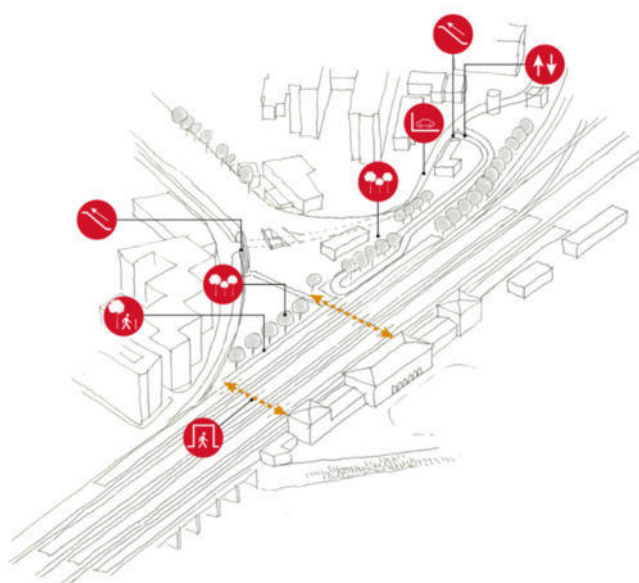
L'opera di prima fase prevede:

- Riapertura e prolungamento del secondo sottopasso di stazione fino al quarto marciapiede;
- Realizzazione di un ingresso carrabile e pedonale da via del Fornetto;
- Riqualificazione della scala esistente su via Portuense per consentire un ulteriore accesso.



Tale configurazione progettuale è impostata in modo da costituire un upgrading della stazione in previsione del Giubileo, è in corso la progettazione che terminerà nel corso del 2023.

La fine lavori é prevista alla fine del 2025.



Intervento n. 83 - Apertura accessi lato Marconi della stazione Roma Trastevere



## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
8,0	0,00	0,5	3,5	4,0	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
IV/2022	PFTE + PD	Progetto Definitivo
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	PFTE + PD	Progetto Definitivo
II/2023	PFTE + PD + iter autorizzatorio ed attività propedeutiche	Progetto Definitivo + Atto amministrativo di approvazione
III/2023	Affidamento Progettazione Esecutiva e Lavori	Stipula contratto
IV/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo + Validazione
I/2024	Esecuzione	SAL
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione	SAL
I/2025	Esecuzione	SAL
II/2025	Esecuzione	SAL
III/2025	Esecuzione	SAL
IV/2025	Realizza Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 84 (ex 20)

#### Riqualificazione dei percorsi della stazione Fiumicino Aeroporto

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

---

**Ambito di intervento:** Riqualificazione e valorizzazione – Riqualificazione delle periferie

**CUP:** J17D22000080001

#### Costo dell'intervento

---

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
4.000.000,00 €	0,00 €	4.000.000,00 €
		Contratto di Programma RFI-MIT Parte Investimenti

#### Soggetto attuatore

---

RFI

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

---

Essenziale e indifferibile

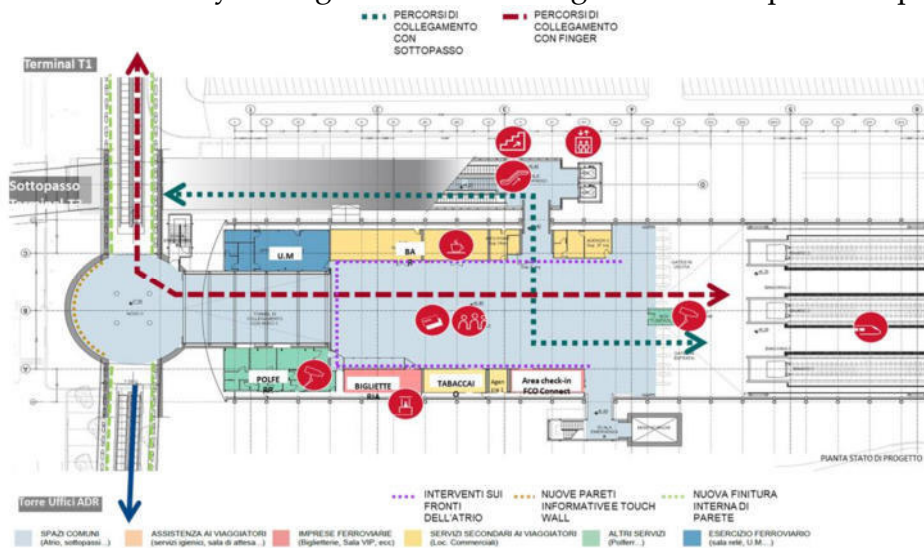
0,00%



## Descrizione

In vista del prossimo Giubileo, RFI sta sviluppando un'ipotesi di riqualificazione della stazione esistente volta a mitigare alcune macro-criticità di carattere architettonico e distributivo, migliorando le connessioni pedonali ed il wayfinding negli spazi di transito e attesa ed in generale la qualità architettonica e la vivibilità degli ambienti, mediante un primo complesso di interventi attuabili entro il 2024 e sintetizzabili nei seguenti macro-elementi:

- Nuovo involucro interno dell'atrio con superfici informative
- Trattamento superficiale interno dell'intradosso della copertura e nuovo progetto di lighting
- Ricollocazione delle BSS, monitor e inserimento nuove sedute
- Nuova finitura interna di pavimento
- Ottimizzazione del wayfinding tramite nuova segnaletica da e per l'aeroporto



Tale configurazione progettuale è impostata in modo da costituire un upgrading della stazione in previsione del Giubileo, è in corso la progettazione che terminerà nel corrente anno.



*viste atrio di stazione e fingers*

La fine lavori è prevista alla fine del 2024.

Intervento n. 84 (ex 20) - Riqualificazione percorsi stazione Fiumicino Aeroporto





## Cronoprogramma finanziario

---

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
4,00	0,00	0,50	3,50	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

---

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	PFTE + PD	Progetto Definitivo
IV/2022	Iter autorizzatorio	Atto amministrativo di approvazione
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Iter autorizzatorio + PE	Atto amministrativo di approvazione + Progetto Esecutivo (avvio)
II/2023	PE + Verifica e Validazione	Progetto Esecutivo + Validazione
III/2023	Affidamento lavori	Stipula contratto
IV/2023	Esecuzione	SAL
I/2024	Esecuzione	SAL
II/2024	Esecuzione	SAL
III/2024	Esecuzione	SAL
IV/2024	Esecuzione + collaudi e consegna	SAL + Certificato di Collaudo





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 85 Parcheggio presso Policlinico Tor Vergata

**Amministrazione proponente:** Università degli Studi di Roma Tor Vergata

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione delle periferie  
**CUP:** E85I22000210005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Nell'area adiacente il Policlinico Tor Vergata, in aggiunta al parcheggio multipiano già esistente, verrà realizzato un parcheggio modulare in acciaio necessario per rispondere alle esigenze di chi, direttamente o indirettamente, deve usufruire dei servizi del Policlinico Universitario.

All'interno dell'area indicata nella planimetria a sinistra, la nuova struttura permetterà di ottenere n. 94 posti auto in più. Il parcheggio si sviluppa per un piano fuori terra e ha dimensioni in pianta di circa 70,00x90,00 m. La tipologia strutturale utilizzata è caratterizzata da una struttura in acciaio intelaiata con controventi concentrici; il progetto prevede la ripetizione sequenziale di un modulo 5x5 m in pianta al fine di ottenere una struttura semplice e nel contempo altamente funzionale; in caso di smontaggio e rimontaggio tutti i componenti possono essere riutilizzati per l'installazione in altro sito. Il solaio è del tipo in calcestruzzo a lastre predalles e presenta uno spessore totale  $h=145$  mm. La sagomatura delle lastre lungo il perimetro è realizzata in modo da poter permettere l'agevole accoppiamento dei pannelli con sistema di tipo "sella", la cui tenuta alle infiltrazioni è garantita da una guarnizione in polivinile espanso posizionata inferiormente sulla "sella" e da una successiva sigillatura con elevata resistenza meccanica. Il sollevamento è garantito da opportuni golfari "maschio" disposti nei quattro angoli del pannello, che vengono a loro volta avvitati nelle relative predisposizioni inglobate nel getto di calcestruzzo della predalles. Tali pannelli verranno poggiati e fissati alle travi secondarie perimetrali di ogni modulo attraverso un sistema di fissaggio composto da piatti e viti. Le colonne verticali saranno realizzate con profili quadrati cavi a sistema telescopico per ottenere una regolazione in altezza di tipo macrometrica. Invece, il particolare nodo cerniera alla base, costituito da una barra filettata libera di muoversi e ruotare in tutte le direzioni, consente mediante opportuno dado esagonale, la regolazione manometrica; in tal modo è possibile recuperare il dislivello del terreno utilizzando profili di identiche dimensioni in tutta la struttura. I controventi orizzontali di piano, saranno realizzati con piatti in acciaio disposti all'intradosso dell'impalcato secondo uno schema a croce; i controventi verticali saranno posizionati in modo da arrecare minor disturbo alla circolazione delle vetture. Per l'ingresso al piano impalcato verrà realizzata una rampa costituita da tre moduli 5,00x4,50 m, che garantisce un vano di passaggio netto di 4,485m. Superiormente la struttura è completata con i pannelli monolitici del solaio, la cui finitura superficiale sarà in cemento. Le scale di sicurezza saranno due e sono al servizio dei fruitori del piano impalcato. Presentano uno sviluppo a "L" con larghezza netta di 1,20 m e lunghezza totale di 7,72 m. I gradini saranno in grigliato elettroforgiato, di tipo antisdrucchiolo e anti-tacco. Indipendentemente verrà realizzata la struttura su cui poggeranno i pannelli fotovoltaici, realizzata con tubolari metallici. Tutte le strutture metalliche che compongono il parcheggio saranno zincate a caldo per immersione.

Il piano di parcamento al piano terra verrà rifinito con conglomerato bituminoso, mentre l'impalcato che necessita di maggior resistenza agli agenti esterni sarà rifinito con calcestruzzo strutturale confezionato con fumi di silice specifico per la realizzazione di strutture ad alta impermeabilità.

Gli impianti elettrici e speciali a servizio del parcheggio avranno inizio nel locale tecnico che verrà ricavato sotto un modulo di rampa di uscita dal piano impalcato. In tale locale verranno ubicati il quadro elettrico generale, la centrale di rilevazione incendi, la centrale di gestione del controllo degli accessi, il videoregistratore e il monitor della TV a circuito chiuso, nonché il quadro di gestione del



sistema fotovoltaico con le protezioni e l'inverter.

Per la realizzazione della schermatura del parcheggio si è stabilito di utilizzare pannelli in lamiera stirata alternata a frangisole in acciaio zincato. le reti metalliche sono rispondenti a esigenze di sicurezza e protezione, la stiratura conferisce alla maglia della rete una struttura unica per la maglia non si apre e non si allarga. L'attenzione viene catturata dalla presenza di linee verdi, che evidenziano la relazione con i colori del Policlinico. Oltre alla zincatura è previsto un rivestimento di doppia mano di vernice all'acqua per quanto riguarda i sistemi di schermatura adottati. Per la struttura modulare è prevista verniciatura di colore rosso alternata a strisce oblique di colore bianco dei soli pilastrini interni con lo scopo di evidenziarli lungo le corsie principali di marcia



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
1,50	0,00	0,05	1,30	0,13	0,02

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Progetto Definitivo	Atto amministrativo di approvazione
I/2024	Conferenza dei Servizi	Conclusione C.d.S.
II/2024	Progetto Esecutivo	Atto amministrativo di approvazione
III/2024	Affidamento	Stipula contratto e Anticipazione del 30%
IV/2024		
I/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'40% delle opere
II/2025		
III/2025	Esecuzione	SAL relativo all'esecuzione dell'80% delle opere
IV/2025		
I/2026	Collaudo	Certificato di collaudo
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 86 Impianto sportivo polivalente Tor Vergata

**Amministrazione proponente:** Università degli Studi di Roma Tor Vergata

**Ambito di intervento:** Riqualficazione e valorizzazione - Riqualficazione delle periferie

**CUP:** E88F19000040005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
7.700.000,00 €	443.000,00 €	7.257.000,00 €

#### Soggetto attuatore

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale 0,20%



## Descrizione

---

L'Università intende dotarsi di un impianto sportivo polivalente, in grado di rispondere anche alle esigenze didattiche del corso di laurea in Scienze Motorie. L'intervento, come previsto dal PP del comprensorio universitario, è stato ubicato nel comparto VA5, in adiacenza all'Orto Botanico. Con delibera del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo del 19/12/17, venne approvata la prima fase del progetto denominato "Progetto Olimpia" che comprendeva una serie di elementi progettuali (stadio cricket, spogliatoi; palestra polivalente basket/pallavolo; laboratorio di Scienze motorie con pistino di atletica outdoor, strade, parcheggi, edificio polifunzionale, biblioteca, palestra di roccia, sale fitness campi all'aperto strade e parcheggi). Successivamente l'Ateneo deliberò di dare corso unicamente al complesso edilizio unitario destinato ad accogliere le attività connesse con il corso di Laurea in Scienze Motorie.

Nella successiva seduta del 07 maggio 2019 venne deliberato di limitare il successivo approfondimento progettuale unicamente alla Palestra e al Laboratorio di Scienze Motorie e quindi alle attività connesse con il corso di laurea in Scienze motorie comprese le sistemazioni esterne ed una pista di atletica a due corsie.

Pertanto, il Centro Sportivo risulta composto da tre fabbricati:

- una palestra (mc 9.431) progettata per essere destinata alle attività di squadra (pallavolo, pallacanestro, ginnastica, ecc.) e spalti per 95 spettatori;
- un edificio dedicato agli spogliatoi ed area sanitaria (mc 1.391) con un'infermeria, con funzione di primo soccorso e locali per le previste attività del personale docente;
- un edificio dedicato al laboratorio di scienze motorie (mc 1.391) con uno spazio centrale polifunzionale (corpo libero, aerobica, ginnastica dolce e riscaldamento, nonché attività svolte con l'ausilio di attrezzature per il monitoraggio dell'atleta, ecc.) ed aree fitness anche con attrezzature oltre ad un locale per le apparecchiature di monitoraggio, sale studio/ricerca ed amministrazione.

I tre fabbricati sono collegati tra loro tramite un connettivo.

Il cofinanziamento proviene da copertura finanziaria sul bilancio di Ateneo e da fondi finanziati dal MUR, giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.07.2022.



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
7,70	0,00	0,443	2,400	4,132	0,725

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
0,443	0,00	0,443	0,00	0,00	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022		
IV/2022		
I/2023		
II/2023		
III/2023		
IV/2023	Progettazione definitiva	Progetto definitivo
I/2024	Progettazione definitiva	Progetto definitivo
II/2024	Conferenza di Servizi	Conclusione CdS
III/2024	Progettazione esecutiva	Progetto esecutivo
IV/2024	Verifica e validazione	Validazione
I/2025	Approvazione progetto - Indizione gara	Atto amministrativo di approvazione - Pubblicazione bando di gara
II/2025	Affidamento	Stipula contratto
III/2025	Esecuzione	SAL 25%
IV/2025	Esecuzione	SAL 20%
I/2026	Esecuzione	SAL 20%
II/2026	Esecuzione	SAL 20%
III/2026	Esecuzione	SAL 15%
IV/2026	Collaudo	Certificato di collaudo







Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 87 (ex 36) Piano fermate ATAC

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Accessibilità e Mobilità - Mobilità Pubblica

**CUP:** I80I22000000001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
204.100.000 €	61.000.000 €	143.100.000 €

L'intervento ha un valore complessivo di € 204.100.000, di cui € 61.000.000 di Risorse Giubileo 2025 a fronte di € 143.100.000 di costi a carico del Project Financing

#### Soggetto attuatore

ATAC

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale

0,20%



## Descrizione

---

Il parco esistente è costituito da oltre 1.400 pensiline, 8.400 paline tradizionali e 270 paline elettroniche. In prossimità della Città del Vaticano, delle basiliche, dei luoghi degli eventi giubilari e in punti di interesse storico turistico insistono 840 fermate del trasporto pubblico di superficie.

Obiettivi primari: migliorare la customer experience dei clienti del trasporto pubblico fornendo informazioni sugli arrivi in tempo reale e sui servizi di prossimità, aggiornamenti di infomobilità e altre utilities (wi-fi per connettività internet ma anche per accesso a contenuti esclusivi, ricarica elettrica degli smartphone, ecc.).

Impianti da acquisire:

- 435 pensiline smart con tempi di arrivo dei bus (di cui almeno 20 con schermo digitale e touchscreen interattivo); costo unitario medio stimato € 85.000 + iva (comprensivo di installazione e allaccio);
- 405 paline elettroniche con tempi di attesa in tempo reale; costo unitario medio stimato € 30.000 + iva (comprensivo di installazione e allaccio).

### Modalità di realizzazione del Progetto:

Nel settore del trasporto pubblico le pensiline e gli impianti di fermata costituiscono di norma un asset pubblicitario, dal cui sfruttamento i gestori dei servizi di TPL traggono le risorse per coprire i costi di manutenzione, oltre a canoni inseriti tra i ricavi, con conseguente riduzione dei corrispettivi da contratto di servizio posti a carico degli enti locali affidanti.

Al fine di salvaguardare tale modello operativo, per l'attuazione dell'intervento ATAC intende avvalersi dello strumento della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del Codice dei Contratti Pubblici. Tale strategia consente di beneficiare degli impianti finanziati con fondi giubilari in una logica di lungo periodo, determinando un meccanismo virtuoso per ATAC e l'Amministrazione capitolina in ordine alla gestione delle nuove (e vecchie) installazioni, in ragione dell'inserimento all'interno del contratto di PF della progettazione degli impianti sotto il profilo architettonico e funzionale, della loro complessiva collocazione/manutenzione e dello sfruttamento degli stessi ai fini pubblicitari.

Stante la complessità dell'intervento e la stretta connessione della fornitura con il modello operativo sopra rappresentato, non sono da ritenere percorribili modalità di acquisizione alternative al project financing.

Conseguentemente, si ritiene opportuno che il ruolo di stazione appaltante dell'intervento sia affidato ad ATAC.

### Elementi essenziali:

- **Dettagli funzionali:**
  - ✓ illuminazione notturna;
  - ✓ display per visualizzazione tempi di arrivo dei bus e informazioni di mobilità;
  - ✓ ricarica di telefoni cellulari o dispositivi elettronici;



- ✓ servizio hot spot wi-fi;
  - ✓ schermi per la riproduzione di contenuti pubblicitari e notiziari;
  - ✓ telecamere connesse (anche in 5g) o sistema similare per le analisi delle condizioni di trasporto e per eventuali ambiti di sicurezza.
- **Design:** il design esclusivo dei nuovi impianti dovrà essere approvato dalla sovrintendenza capitolina ai beni culturali, al fine di garantire il massimo decoro e l'omogeneizzazione del decoro urbano.
  - **Riorganizzazione:** le pensiline attualmente presenti saranno spostate in nuove posizioni, in modo da garantire la massima copertura possibile del territorio urbano, nel rispetto dell'omogeneità per quadranti urbani. Il gestore avrà facoltà di provvedere all'upgrade o alla sostituzione dei vecchi impianti, sostenendone i relativi costi, nonché di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria (pezzi di ricambio compresi).
  - **Comunicazione Giubileo:** 1 spazio su 5 sugli schermi digitali delle pensiline (riservata ad Atac per comunicazione istituzionale) sarà riservato alla comunicazione relativa al Giubileo ed il Gestore si farà carico della realizzazione e messa on air delle creatività qualora necessario.

Entro la fine del 2024 verranno realizzate paline e pensiline che serviranno circa 400 fermate, pari a circa il 50% delle postazioni totali previste dal programma giubilare, tutte installate nelle aree più centrali, in prossimità delle Basiliche interessate dagli eventi giubilari.

Nella procedura di aggiudicazione del project financing verranno valorizzate le proposte che indicheranno un incremento del numero di posizioni installate entro il 2024.

L'installazione dei nuovi impianti nelle posizioni di interesse implica:

- la rimozione di circa 300 pensiline e 500 paline analogiche esistenti per far posto alle nuove nelle posizioni di maggior interesse turistico e giubilare, con conseguenti costi di magazzino e di gestione del coordinamento dei tempi di installazione e disinstallazione; costo stimato 9,7 milioni € i.i.
- l'approvazione delle posizioni da parte della Conferenza dei Servizi, che, comportando la partecipazione della Soprintendenza, della Sovrintendenza Capitolina, dei Municipi e di Acea-Areti, non può essere indetta prima della pubblicazione della Gara per ragioni di tempo ma si stima possa essere convocata nei sei mesi che intercorrono tra l'aggiudicazione della gara e la realizzazione degli impianti, con conseguente alea sulle posizioni nel Centro Storico e in particolare su quelle in cui verrà richiesta anche l'esposizione pubblicitaria. Nella procedura di aggiudicazione saranno valorizzate le proposte che indicheranno un incremento dell'alea di rischio a carico dell'affidatario per le posizioni prive di pubblicità rispetto al minimo fissato. Stima alea di rischio (minor fatturato): circa 6,1 milioni € i.i. per anno.

Il ricorso al project financing è funzionale ad assicurare:

- la garanzia dell'installazione dei nuovi impianti entro il 2024, legata alla gestione contestuale da parte di un unico soggetto dei processi di disinstallazione e installazione;



- l'assunzione del rischio a carico dell'affidatario in ordine all'effettiva realizzazione di impianti utilizzabili a fini pubblicitari, entro i limiti che verranno determinati attraverso la gara;
- l'assunzione da parte dell'affidatario dell'alea sui costi di allaccio dei nuovi impianti, dipendente sia dalla morfologia del territorio sia dalle indicazioni della Soprintendenza;
- l'offerta di una pensilina esclusiva dedicata a Roma, di cui Roma Capitale avrà licenza d'uso in esclusiva; costo studio e progettazione manufatti stimato: 854.000 € i.i.
- l'offerta di touchscreen incluso di software, con informazione in tempo reale sui servizi di trasporto pubblico, sulla rete e sul territorio circostante la fermata come le migliori app presenti sul mercato, su un numero di nuove pensiline superiore al minimo di 20 sarà oggetto di valorizzazione nella procedura di aggiudicazione; qualora tutte le nuove pensiline fossero dotate di touchscreen in grado di fornire i suddetti servizi informativi, Roma sarebbe la prima città al mondo per offerta al cliente di informazione interattiva alle fermate del trasporto pubblico;
- la garanzia di accessibilità e di offerta del massimo numero di servizi al cliente;
- la garanzia di una gestione ottimale della tecnologia con le informazioni sul trasporto pubblico in tempo reale, che non può essere assicurata da un soggetto diverso dal fornitore né assunta da Atac;
- lo stoccaggio degli impianti rimossi per far spazio ai nuovi, con costi totalmente a carico dell'affidatario;
- l'installazione, in tre anni a partire dal 2025, delle pensiline rimosse in nuove posizioni, in base alle richieste di Roma Capitale e dei Municipi;
- l'omogeneizzazione di tutto l'arredo urbano del trasporto pubblico nel colore approvato per i nuovi impianti, con un progetto di revamping dei vecchi impianti che si stima avrà la durata di tre anni a partire dal 2025, con un effetto molto rilevante sul decoro urbano, garantito da un approccio globale che non può essere assunto da un mero fornitore di strutture; costo stimato: 3,7 milioni € i.i.
- la manutenzione immediata (compresa pulizia, riparazione/sostituzione di parti danneggiate e verifica di stabilità) dei nuovi impianti installati e degli impianti esistenti, di cui è proprietaria Roma Capitale; costo stimato: 3 milioni € i.i. all'anno
- la sostituzione per obsolescenza degli apparati tecnologici dei nuovi impianti, sia lato pubblicitario sia lato servizi, dopo quattro anni dalla messa in funzione; costo stimato: 10 milioni € oltre iva
- l'adeguamento e l'implementazione dei Software, nonché la possibilità di manutenzione anche della parte tecnologico informatica, con concessione in licenza d'uso ad Atac per tutta la durata della concessione; costo stimato: 360.000 € i.i.
- lo studio e la realizzazione delle creatività a favore di Atac e del Giubileo (comprensivo di messa in onda); costo stimato: 125.000 € i.i.
- la progettazione, la realizzazione e la manutenzione, con totale rimozione delle strutture attuali e rifacimento completo con design esclusivo, del numero di capolinea di fermata indicato nella procedura di aggiudicazione; costo complessivo stimato: 1,8 milioni € i.i.
- l'assunzione da parte dell'affidatario dei costi di tutte le utenze elettriche relative all'intero parco esistente (comprensivo delle nuove strutture); costo stimato: 2,2 milioni € i.i. per anno
- l'assunzione da parte dell'affidatario dei costi delle imposte pubblicitarie; costo stimato a regime: 854.000 € i.i. per anno



A mero titolo indicativo, la stima dei Costi totali che l'affidatario del PF dovrebbe sostenere ammonta a:

- **investimenti iniziali 93,3 milioni di cui 61 compensati dalle risorse Giubileo e 32,3 a totale carico dell'affidatario**
- **costi operativi a carico dell'affidatario 60,8 milioni** (senza considerare inoltre i costi della gestione commerciale e delle imposte per 53,5 milioni)
- **canone di concessione per 2 + 9 anni di concessione per un importo a tendere di 50 milioni € i.i.**
- **ulteriori costi per servizi aggiuntivi migliorativi del servizio 8,5 milioni € i.i. all'anno**

**Nel complesso, l'intervento ha quindi un valore complessivo di € 204.100.000, di cui € 61.000.000 di Risorse Giubileo 2025 a fronte di € 143.100.000 di costi a carico del Project Financing**

Ulteriori servizi aggiuntivi per 8,5 milioni si stima raggiungibili a gara non sono sommati nel valore complessivo, così come i costi di gestione commerciale e gli oneri di imposta pari a 53,5

<b>Investimenti infrastrutturali iniziali Giubileo</b>	<b>61.000.000</b>
Investimenti infrastrutturali iniziali Affidatario	32.300.000
Costi operativi Affidatario	60.800.000
Canone di concessione a carico Affidatario	50.000.000
<b>Totale costi e investimenti Affidatario</b>	<b>143.100.000</b>
<b>Totale generale</b>	<b>204.100.000</b>

Stante la complessità dell'intervento e la stretta connessione della fornitura con il modello operativo sopra rappresentato, non sono da ritenere percorribili modalità di acquisizione alternative al project financing.

Conseguentemente, si ritiene opportuno che il ruolo di stazione appaltante dell'intervento sia affidato ad ATAC.



## Cronoprogramma finanziario

Importo totale [mln €] (*)	Ripartizione risorse[mln €]					
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
93,10	40,40	40,70	0,00	0,00	2,00	10,00

(\*) escl. Canone di concessione a carico affidatario 2+9 anni

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse[mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
61,00	0,00	15,00	30,00	10,00	6,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
I/2023	Dichiarazione di pubblico interesse Progettazione definitiva	Dichiarazione pubblico interesse Pubblicazione bando di gara SAL 1%
II/2023		
III/2023	Affidamento	Stipula contratto
IV/2023	Conferenza di servizi Esecuzione	Conclusione CDS SAL 30%
I/2024	Esecuzione	SAL 17%
II/2024	Esecuzione	SAL 17%
III/2024	Esecuzione	SAL 17%
IV/2024	Esecuzione	SAL 18%
I/2025		
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

ROMA



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 88 (ex 39)

#### Fornitura nuovi treni metropolitana linea A

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Accessibilità e mobilità - Mobilità Pubblica

**CUP:** J80CI8000060005

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
60.000.000 €	60.000.000 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

Roma Capitale

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,20%



## Descrizione

---

La linea A della metropolitana, il maggiore asse portante del sistema della mobilità capitolina, si svolge su un servizio programmato medio di ca 30 treni in servizio, con punte di 32 treni negli orari di maggiore affluenza. Attraverso tale programmazione del servizio, non migliorabile per via della tecnologia di segnalamento attualmente in uso risalente alla costruzione della linea, il servizio all'utenza presenta una frequenza di ca 3 minuti e 15 secondi. L'Accordo Quadro pubblicato da Roma Capitale in data 28 maggio 2021 per l'acquisto di 30 nuovi treni, è stato aggiudicato nel mese di ottobre 2022, in data 29 dicembre 2022 è stato firmato il relativo contratto di Accordo Quadro, con la sottoscrizione in data 7 febbraio 2023, del primo contratto applicativo relativo alla fornitura dei primi 14 treni dando avvio all'esecuzione del medesimo con verbale sottoscritto in data 21/02/2023.

La già menzionata fornitura si pone l'obiettivo di potenziare il servizio sulle linee metropolitane A-B-B1 essenzialmente attraverso la sostituzione di materiale rotabile obsoleto e la conservazione degli attuali livelli di servizio programmato e delle relative frequenze di passaggio.

In particolare, detto Accordo Quadro è funzionale a sostenere l'attuale servizio sulle linee A e B, nonché a dare avvio ad importanti attività di manutenzione ciclica su parte del parco attualmente circolante, oltre a consentire la dismissione dei rotabili MB100/300 sulla linea B – B1 ai fini del parziale rinnovo della flotta, per un totale di 23 convogli sulla linea B – B1 e di 7 convogli sulla linea A. A seguito del rinnovo del sistema di segnalamento della linea A, oggetto di apposita proposta progettuale da sottoporre a finanziamento, la linea stessa presenterà maggiori potenzialità di carico e conseguente possibilità di incrementare i treni in servizio (dagli attuali 30-32) a 40 convogli e le frequenze di passaggio (dagli attuali 3 minuti e 15 secondi) a circa 2 minuti. Per consentire tale evidente miglioramento dell'offerta di trasporto è necessario acquisire ulteriore materiale rotabile.

I nuovi treni da acquistare con il presente intervento sono relativi al 6/5 dell'Accordo Quadro e verrebbero immessi in servizio a partire dal primo trimestre 2024 con completamento della fornitura dei convogli entro il termine dell'anno giubilare.

Nelle more del rinnovo del sistema di segnalamento, i nuovi convogli si inseriranno nella gestione dell'attuale programma di esercizio della linea, consentendo un tangibile miglioramento della regolarità e qualità del servizio, anche attraverso l'ottimizzazione delle attività di revisione generale della flotta attualmente in dotazione.

A regime, l'incremento della frequenza di passaggio conseguente al rinnovo del sistema di segnalamento e all'incremento del servizio programmato potrà garantire una maggiore potenzialità di trasporto in termini di passeggeri trasportati





## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
60,00	0,00	10,00	30,00	10,00	10,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	Indizione gara	Atto amministrativo di approvazione; Pubblicazione bando di gara
IV/2022	Affidamento ACCORDO QUADRO	gara
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Progettazione definitiva;	gara
II/2023	Approvazione progetto	gara
III/2023	Affidamento	Stipula contratto
IV/2023	Esecuzione	SAL
I/2024	Esecuzione	SAL – prima fornitura
II/2024	Esecuzione	SAL – seconda fornitura
III/2024	Esecuzione	SAL – terza fornitura
IV/2024	Esecuzione	SAL- quarta fornitura
I/2025	Esecuzione	SAL –quinta fornitura
II/2025	Esecuzione	SAL - conclusione fornitura
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



## GIUBILEO 2025 - PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N. 89 (ex 40)

#### Completamento rinnovo armamento metropolitana linea A

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Accessibilità e mobilità - Mobilità Pubblica

**CUP:** I87G22000280001

#### Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
31.720.000,00 €	31.720.000,00 €	0,00 €

#### Soggetto attuatore

ATAC S.P.A.

#### Tipologia di intervento

Essenziale e indifferibile

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

0,60%



## Descrizione

---

L'intervento consiste nel rinnovo dell'armamento ferroviario della tratta Ottaviano-Battistini della metropolitana linea A a completamento dell'intervento in fase di esecuzione nella tratta storica di Anagnina-Ottaviano.

Il tracciato oggetto della presente proposta è quello del prolungamento della linea A inaugurato nel 2000 in occasione dell'anno giubilare.

Il materiale che costituisce l'armamento è pertanto giunto a fine vita tecnica e in base ai criteri di sicurezza d'esercizio necessita di una sostituzione integrale dell'impianto armamento: massiciata (ballast), traverse e rotaie.

Fra i materiali da rinnovare rientrano anche le comunicazioni fra i binari con i relativi apparati tecnologici di movimentazione.

L'attività prevede il rinnovo del binario esistente, per circa 10 km di binario (pari e dispari) e delle relative comunicazioni (deviatoi, scambi e casse di manovra).

L'infrastruttura risale alla fine degli anni '90 e ha quindi ormai raggiunto la fine vita tecnica. Si prevede pertanto la sostituzione di tutte le rotaie sempre con profilo 50E5 [perfettamente adatte alla linea per la velocità bassa (80 km/h), traverse monoblocco in cap del tipo RFI 230W14 con attacchi elastici tipo Vossloh, posate sempre su pietrisco siliceo che andrà rinnovato per una profondità di almeno 30 cm al di sotto del piano di posa delle traverse.

L'intervento prevede inoltre la sostituzione degli scambi presenti nella tratta interessata, uniformandoli con quelli già rinnovati recentemente nella tratta storica, con l'adozione quindi di scambi con cuore a manganese a cerniera elastica di tipologia 50/170/0,12 con casse di manovra L90, tecnologie più performanti e affidabili ai fini della sicurezza metro-ferroviaria.



## Cronoprogramma finanziario

Importo a valere sulle risorse ex comma 420 L 234/2021 [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]				
	2022	2023	2024	2025	2026
31,72	0,00	0,3	25,14	6,28	0,00

## Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivi	Indicatori
III/2022	Progettazione preliminare	Progetto preliminare
IV/2022	Progettazione preliminare; Avvio progettazione definitiva	Progetto preliminare; Avvio Progetto definitivo;
Attività successive alla pubblicazione del DPCM		
I/2023	Progettazione definitiva;	Progetto definitivo;
II/2023	Progettazione definitiva; Approvazione progetto; Avvio Indizione Gara	Progetto definitivo approvato; Avvio Indizione Gara
III/2023	Indizione gara	Pubblicazione bando di gara
IV/2023	Indizione gara; Affidamento	Pubblicazione bando di gara; Stipula contratto
I/2024	Esecuzione	SAL 25%
II/2024	Esecuzione	SAL 25%
III/2024	Esecuzione	SAL 25%
IV/2024	Esecuzione	SAL 25%
I/2025	Esecuzione; Collaudo	SAL 25%; Certificato di Collaudo
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		
II/2026		
III/2026		
IV/2026		





## GIUBILEO 2025 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

L. 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"

### INTERVENTO N.90 (ex 42) Nuova fornitura di bus ibridi 18 metri

**Amministrazione proponente:** Roma Capitale

**Ambito di intervento:** Accessibilità e mobilità - Mobilità Pubblica

**CUP:** I80I22000050001

#### Costo dell'intervento

##### A) Investimento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
46.477.200 €	41.857.200 €	4.620.000 € (*)

(\*) autofinanziamento ATAC

##### B) Parte Corrente (Full Service)

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
23.770.000 €	0,00 €	23.770.000 € (*)

(\*) autofinanziamento ATAC

##### A+B) Valore totale dell'intervento

Importo totale	Risorse Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
70.247.200 €	41.857.200 €	28.390.000 € (*)

#### Soggetto attuatore

ATAC S.P.A.

#### Tipologia di intervento

#### Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,60%



## Descrizione

---

Il nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale dovrà prevedere il miglioramento qualitativo dell'offerta di trasporto, funzionale anche al soddisfacimento dei presumibili flussi incrementali di clientela che interverranno nel corso dell'evento giubilare. In tale ottica ATAC ha sottoposto a Roma Capitale un fabbisogno di nuovi bus di 1.057 unità da inserire nella flotta nel periodo 2023-2026, a fronte dell'accantonamento nel medesimo periodo di ca 960 mezzi vetusti, altamente inquinanti e poco efficienti.

Dei 1.057 bus, entro l'anno giubilare si prevede di inserire nel parco 755 nuovi mezzi, di cui 269 ibridi 12 e 18 metri, 344 metano 12 metri (di cui 22 bus acquisto in corso, bus rimanenti da acquistare n. 322), 33 Euro6 8 metri, 396 full electric 12 metri e 15 full electric 18 metri. L'investimento complessivo è di ca 398 €mln (oltre IVA) ed è in parte già coperto da specifiche fonti di finanziamento.

Con il ricorso ai fondi giubilari si intende completare l'attuazione del piano per 110 ibridi 18 metri per una spesa complessiva pari a 46,2 €mln (oltre IVA), ipotizzando un costo unitario di € 420.000 (oltre IVA).

I nuovi bus verrebbero immessi in servizio a partire dal mese di giugno 2024 con completamento della fornitura entro l'avvio dell'anno giubilare.

La strategia industriale seguita da ATAC, in qualità di Soggetto attuatore, sottostante l'acquisto dei nuovi bus, prevede una gara unica che integri la fornitura dei bus con il full service manutentivo, in virtù dei benefici che si otterrebbero in termini di efficienza del mezzo stabilita in una percentuale del 98%. Tale percentuale di disponibilità del mezzo all'esercizio vincola l'appaltatore a elevare sin da subito il livello di qualità del proprio processo di costruzione del mezzo, le cui prestazioni di efficienza dovranno essere garantite e mantenute nell'intero arco di durata del full service manutentivo, a carico di ATAC, con decorrenza dalla data di immatricolazione del primo veicolo e per un periodo di 10 anni dalla data di immatricolazione dell'ultimo veicolo del singolo contratto applicativo. Il servizio di full service è comprensivo di tutte le attività di manutenzione preventiva (programmata, ispettiva e on condition), di manutenzione correttiva e delle attività volte al mantenimento nel tempo dello stato originario dell'allestimento completo del veicolo.

Il risultato atteso sarà una maggiore regolarità del servizio di TPL offerto all'utenza, che potrà fruire dei benefici derivanti dal presente intervento giubilare in un arco temporale che va ben oltre la fornitura dei bus, ma si estende nei 10 anni di durata del full service manutentivo.

Con riferimento agli importi, il costo totale della fornitura dei 110 bus ibridi 18 metri, ammonta a 46,2 €mln, di cui 41,58 €mln finanziati con risorse giubilari di cui al 1° DPCM, mentre la quota spettante alla Società Giubileo 2025 ammonterebbe a 277,20 €migliaia, anch'essi finanziati con risorse giubilari di cui al 1° DPCM. Il costo del full service manutentivo, il cui finanziamento è a carico di ATAC ammonta a 23,77 €mln (oltre IVA).

Il 10% della spesa complessiva è da considerarsi quale contributo in autofinanziamento di ATAC per un importo di 4,62 €mln come stabilito dalla proposta di PEF del contratto di servizio in via di sottoscrizione tra Roma Capitale e ATAC.

L'importo del full service manutentivo è sostenuto da ATAC in quanto da considerarsi spesa in conto esercizio e non in conto capitale e remunerata secondo le modalità di calcolo del costo standard chilometrico stabilito dal Contratto di Servizio tra Roma Capitale e ATAC SpA.

Int.90 (ex 42) Nuova fornitura di bus ibridi 18 metri

